

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DI
MEGAS. NET S.P.A.
IN
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.

(redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-ter del codice civile)

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'C' followed by a series of loops and a final vertical stroke.

INDICE

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE	3
2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E MODIFICHE STATUTARIE DERIVANTI DALLA FUSIONE	3
3. DIRITTO DI RECESSO	5
4. RAPPORTO DI CAMBIO	5
5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE	6
6. DATA DALLA QUALE LE AZIONI DI MMS ASSEGNATE IN CONCAMBIO PARTECIPANO AGLI UTILI	6
7. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI CIVILISTICI, CONTABILI E FISCALI DELLA FUSIONE	6
8. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI	7
9. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI	7
10. CONDIZIONI DELLA FUSIONE	7
11. ALLEGATI	7

Il Consiglio di Amministrazione di Marche Multiservizi S.p.A. e il Consiglio di Amministrazione di Megas. Net S.p.A. hanno approvato in data 25 gennaio 2018 il presente progetto di fusione redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del codice civile (il "Progetto di Fusione") relativo alla fusione per incorporazione di Megas. Net S.p.A. in Marche Multiservizi S.p.A. (la "Fusione").

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

1.1 SOCIETÀ INCORPORANTE

"Marche Multiservizi S.p.A." ("MMS" o la "Società Incorporante"), società per azioni, con sede legale in Pesaro (PU), Via dei Canonici n. 144, iscritta al Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino, codice fiscale n. 02059030417, con capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, interamente sottoscritto e versato pari a Euro 13.484.242,00, suddiviso in n. 13.484.242 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

MMS è una società attiva nel settore delle *multi-utility* e, in particolare, direttamente o per il tramite di società controllate, collegate o comunque partecipate, nella gestione del servizio idrico integrato e della distribuzione del gas metano, nonché nella raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e nell'erogazione di altri servizi quali l'illuminazione pubblica, le telecomunicazioni ed il teleriscaldamento.

1.2 SOCIETÀ INCORPORANDA

"Megas. Net S.p.A." ("MEGAS" o la "Società Incorporanda"), società per azioni, con sede legale in Pesaro (PU), Viale della Vittoria n. 151, iscritta al Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino, codice fiscale n. 02122660414, con capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, interamente sottoscritto e versato, pari a Euro 32.893.714,00, suddiviso in n. 32.893.714 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

MEGAS è una società che svolge attività di gestione e sviluppo di servizi di pubblica utilità (cosiddetto settore delle *multi-utility*) nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino e dei Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino. In particolare, MEGAS: (i) è proprietaria del complesso delle reti ed impianti dell'ex Consorzio Idrico Alto Metauro, comprendente i Comuni di Urbino, Urbania, Sant'Angelo in Vado e Acqualagna e delle reti gas metano; (ii) gestisce i servizi di illuminazione pubblica, efficientamento energetico, esercizio e controllo di impianti termici e impianti da fonte di energia rinnovabile.

2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E MODIFICHE STATUTARIE DERIVANTI DALLA FUSIONE

La Fusione determinerà, alla data di efficacia della stessa, l'estinzione della Società Incorporanda.

L'assemblea straordinaria di MMS che sarà convocata per l'approvazione del Progetto di Fusione sarà chiamata a deliberare l'adozione del nuovo Statuto della Società Incorporante.

Il testo integrale dello Statuto sociale della Società Incorporante *post* Fusione, inclusivo di una colonna che evidenzia le modifiche proposte rispetto al vigente Statuto sociale di MMS, viene accluso al presente Progetto di Fusione quale Allegato A.

In particolare, sarà proposta la modifica dei seguenti articoli:

- "Art. 3 – *Oggetto Sociale*": le modifiche proposte sono volte a semplificare la formulazione per renderla coerente con il *business* di MMS ed in particolare, consistono nella eliminazione di talune attività ritenute residuali e nella specificazione della ulteriore attività che sarà svolta a seguito della efficacia della Fusione;
- "Art. 5 – *Capitale Sociale*": si propone la modifica del capitale sociale e del numero delle azioni in ragione dell'aumento del capitale sociale che verrà deliberato a servizio della Fusione;



- **"Art. 6 - Azioni"**: si propone di prevedere (i) che l'organo amministrativo abbia la facoltà di escludere l'emissione dei certificati azionari e, in tal caso, la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali competerà al soggetto che risulta iscritto nel libro dei soci; (ii) l'introduzione del diritto di prelazione nel caso di trasferimento ad altri soci o a terzi per atto tra vivi, in tutto o in parte, delle azioni, obbligazioni convertibili ovvero dei diritti di opzione in caso di aumento di capitale sociale, detenuti dai soci della Società Incorporante ("Partecipazioni Sociali"). È previsto che il diritto di prelazione non trovi applicazione nel caso di trasferimenti (i) a favore della Società Incorporante da parte di suoi soci; (ii) trasferimenti di Partecipazioni Sociali rispetto ai quali risulti la rinuncia scritta da parte di tutti i soci aventi diritto all'applicazione delle procedure di cui all'articolo 6 del nuovo Statuto della Società Incorporante; e (iii) trasferimenti effettuati da ciascuno dei soci a favore di soggetti Controllati dal socio trasferente (i "Trasferimenti Infragruppo"), a condizione che l'eventuale successivo venir meno in capo al beneficiario del trasferimento delle qualità che hanno permesso di qualificare il trasferimento della partecipazione in suo favore come Trasferimento Infragruppo sia previsto nell'atto di trasferimento della partecipazione quale condizione risolutiva del trasferimento, con conseguente automatica retrocessione della partecipazione ceduta al socio trasferente. Nell'ambito delle modifiche proposte, i termini "controllare", "controllante", "controllato", indicano la nozione di controllo ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, numero 1) del codice civile.
- **"Art. 10 - Ammissione all'Assemblea"**: la proposta di modifica all'articolo 10 è di mero coordinamento in considerazione della proposta di modifica all'articolo 6 del nuovo Statuto della Società Incorporante post Fusione, di prevedere la possibilità di non emettere i certificati azionari.
- **"Art. 15 - Consiglio di Amministrazione"**: si propone di incrementare il numero dei Consiglieri dagli attuali sette membri a nove membri in ragione del cambiamento della compagine sociale post Fusione, prevedendo quindi che, ai sensi dell'art. 2449 del codice civile, oltre al Comune di Pesaro e al Comune di Urbino che hanno il potere di nominare, rispettivamente, due Consiglieri e un Consigliere, (i) la Provincia di Pesaro e Urbino avrà il potere di nominare un Consigliere, e (ii) il Comune di Carpegna e il Comune di Montecopiolo, insieme agli altri attuali Enti Pubblici, avranno il potere di nominare un Consigliere. È stato, inoltre, esplicitato che nel caso in cui gli Enti Pubblici non designino tutti i Consiglieri oggetto di nomina ai sensi dell'articolo 2449 del codice civile, il/i Consigliere/i necessari per completare il numero dei Consiglieri di nomina ai sensi dell'articolo 2449 del codice civile, sarà/anno nominato/i dall'Assemblea dei soci e, per tale deliberazione non potranno esprimere il voto soci diversi dagli Enti Pubblici. Inoltre, si evidenzia che si è voluto mantenere il riferimento al rispetto delle quote di genere nella composizione del Consiglio di Amministrazione.
- **"Art. 16 - Cariche Sociali"**: si propone di esplicitare che il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia scelto tra i consiglieri designati dal Comune di Pesaro.
- **"Art. 18 - Deliberazioni del Consiglio"**: in coerenza con le proposte di modifica all'articolo 15 ("Consiglio di Amministrazione") sopra esposte, si propone di incrementare a 8 Consiglieri il *quorum* richiesto per le materie indicate nell'articolo 18 e di specificare che detto *quorum* è richiesto anche per le operazioni di acquisizione/dismissione di attività/rami aziendali, il conferimento dei poteri all'amministratore delegato e l'attribuzione di compensi agli amministratori investiti di particolari deleghe.
- **"Art. 21 - Amministratori Delegati"**: si propone di prevedere che l'amministratore delegato sia scelto tra i Consiglieri non nominati da Enti Pubblici e coerentemente con quanto risultante dalla gara a suo tempo effettuata per la scelta del *partner* strategico industriale e successivamente attuato.
- **"Art. 24 - Collegio Sindacale"**: l'unica modifica proposta è volta a rendere coerente le modalità di nomina degli ulteriori componenti del Collegio Sindacale con quanto previsto in materia di nomina dei membri del consiglio di amministrazione contenute nell'articolo 15 ("Consiglio di Amministrazione"). Inoltre, si evidenzia che si è voluto mantenere il riferimento al rispetto delle quote di genere nella composizione del Collegio Sindacale.
- **"Art. 25 - Controllo contabile"**: si propone di consentire alla Società di conferire incarichi per lo svolgimento della revisione legale dei conti anche per periodi di tempo superiori ai tre anni.

Tutte le modifiche dello Statuto sociale saranno efficaci dalla data in cui sarà efficace la Fusione che, ai sensi del secondo comma dell'articolo 2504-bis del codice civile, potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle

iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese di cui al secondo comma dell'articolo 2504 del codice civile (la "Data di Efficacia della Fusione") e di cui al successivo Paragrafo 7.

3. DIRITTO DI RECESSO

Per effetto della Fusione:

- (i) agli azionisti di MMS che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lettera g) del codice civile in quanto è prevista la modifica concernente i diritti di voto, nonché dell'articolo 2437, comma 2, lettera b), del codice civile, a fronte della introduzione nel nuovo statuto della Società Incorporante *post* Fusione del diritto di prelazione.
- (ii) agli azionisti di MEGAS che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2437, comma 1, lettera a), del codice civile, in quanto l'adozione dello Statuto di MMS implicherà per essi un cambiamento significativo dell'attività della società cui parteciperanno in esito alla Fusione, e dell'articolo 2437, comma 1, lettera g) del codice civile in quanto è prevista la modifica concernente i diritti di voto; e

Ai sensi dell'articolo 2437-ter del codice civile, ai fini del recesso, il valore di liquidazione delle azioni, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, (i) di MMS è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2018 in Euro 13,98 per ciascuna azione MMS; e (ii) di MEGAS è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2018 in Euro 1,09 per ciascuna azione MEGAS.

I soci di MEGAS e di MMS hanno altresì diritto di prendere visione dei rispettivi documenti di determinazione del valore di liquidazione delle azioni e di ottenerne copia a proprie spese.

Gli azionisti di MEGAS e di MMS legittimati all'esercizio del diritto di recesso potranno esercitare il proprio diritto, per tutte o per parte delle azioni detenute, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2437-bis del codice civile, mediante lettera raccomandata che dovrà essere spedita entro 15 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera rispettivamente dell'assemblea di MEGAS e di MMS che abbia approvato il Progetto di Fusione.

Le azioni MEGAS e MMS per le quali sarà esercitato il diritto di recesso saranno inalienabili.

L'efficacia del diritto di recesso è condizionata al perfezionamento dell'operazione di Fusione.

La liquidazione delle azioni MEGAS e di MMS per le quali sarà stato esercitato il diritto di recesso sarà, al pari del diritto di recesso in generale, subordinata all'efficacia della Fusione e, pertanto, il valore di liquidazione sarà corrisposto agli aventi diritto successivamente alla Data di Efficacia della Fusione.

4. RAPPORTO DI CAMBIO

Ai fini della Fusione, le situazioni patrimoniali di MMS e di MEGAS, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-quater del codice civile, sono riferite al 30 settembre 2017.

Le azioni di MEGAS, che saranno annullate in virtù della Fusione, saranno concambiate in azioni ordinarie di MMS di nuova emissione, sulla base del seguente rapporto di cambio:

- assegnazione di n. 1 azione ordinaria MMS del valore nominale di Euro 1,00 ogni n. 11,3259 azioni MEGAS di nominali Euro 1,00 da concambiare (il "Rapporto di Cambio").

Non sono previsti conguagli in denaro e non saranno emesse azioni frazionarie. Pertanto, nel caso in cui in applicazione del Rapporto di Cambio, agli azionisti della Società Incorporanda non venisse attribuito un numero intero di azioni, i resti saranno annullati.

MEGAS potrà proporre la distribuzione di utili e/o dividendi ordinari relativi all'esercizio 2017 e/o riserve distribuibili nella misura pari ad Euro 3.000.000,00.

MMS potrà proporre la distribuzione di utili e/o dividendi ordinari relativi all'esercizio 2017 e/o riserve distribuibili nella misura pari ad Euro 8.620.040,00.



La distribuzione di tali importi da parte di MEGAS e MMS non comporterà alterazioni del Rapporto di Cambio.

Si precisa, inoltre, che il Rapporto di Cambio non è influenzato – e quindi non subirà variazioni – per effetto dell'eventuale esercizio del diritto di recesso, in misura non sostanziale, da parte dei soci della Società Incorporante alla luce di quanto indicato nel successivo Paragrafo 10. del presente Progetto di Fusione.

Al fine e in esecuzione della Fusione, l'Assemblea Straordinaria di MMS che sarà chiamata ad approvare la Fusione, delibererà, a servizio della Fusione, un aumento scindibile del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, fino ad un importo massimo di nominali Euro 2.904.293,00. Conseguentemente, MMS emetterà fino ad un massimo di n. 2.904.293 di nuove azioni ordinarie MMS del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, che saranno assegnate ai soci della Società Incorporanda con le modalità indicate nel seguente Paragrafo 5. del presente Progetto di Fusione, a soddisfazione del Rapporto di Cambio.

Si fa presente che l'entità di detto aumento del capitale sociale di MMS al servizio del concambio potrà essere compiutamente definita solo ad esito della procedura di esercizio del diritto di recesso secondo quanto previsto al precedente Paragrafo 3.

5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

La Fusione verrà attuata mediante:

- annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di MEGAS;
- annullamento senza concambio delle azioni MEGAS detenute da MEGAS medesima;
- annullamento senza concambio delle azioni MEGAS detenute, anche indirettamente, dalla Società Incorporante ex articolo 2504-ter del codice civile; e
- assegnazione, al servizio del concambio, delle azioni della Società Incorporante rivenienti dall'aumento di capitale di cui al precedente Paragrafo 4.

Alla data del Progetto di Fusione MEGAS non detiene azioni proprie.

Alla data del Progetto di Fusione, MMS detiene n. 99.086 azioni proprie, pari allo 0,73% del capitale sociale della Società Incorporante.

Assumendo che nessun azionista di MEGAS e nessun azionista di MMS eserciti il diritto di recesso, all'esito della Fusione il capitale sociale di MMS post Fusione sarà costituito da n. 16.388.535 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 ciascuna.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

6. DATA DALLA QUALE LE AZIONI DI MMS ASSEGNATE IN CONCAMBIO PARTECIPANO AGLI UTILI

Le azioni ordinarie emesse dalla Società Incorporante che saranno emesse in concambio delle azioni della Società Incorporanda avranno godimento regolare e, pertanto, attribuiranno ai loro possessori diritti equivalenti a quelli spettanti, ai sensi di legge e di statuto, ai possessori delle azioni MMS in circolazione al momento della loro emissione e, quindi, alla Data di Efficacia della Fusione.

7. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI CIVILISTICI, CONTABILI E FISCALI DELLA FUSIONE

Come già indicato al Paragrafo 2. del presente Progetto di Fusione, la Data di Efficacia della Fusione, ai sensi dell'articolo 2504-bis, comma 2, del codice civile, potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni nel Registro delle Imprese ai sensi dell'articolo 2504, comma 2, del codice civile e sarà stabilita nell'atto di Fusione.

A partire dalla Data di Efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, facenti capo alla Società Incorporanda.

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2501-ter, comma 1, numero 6, del codice civile, le operazioni effettuate dalla Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a decorrere dal 1 gennaio dell'anno in cui si verificherà la Data di Efficacia della Fusione, ai pari degli effetti fiscali della Fusione.

Della decorrenza degli effetti contabili e fiscali sarà dato atto anche nell'atto di Fusione.

8. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie nella Società Incorporante o dalle azioni nella Società Incorporanda. Di conseguenza non è previsto un trattamento particolare per alcuna categoria di soci.

9. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

10. CONDIZIONI DELLA FUSIONE

L'esecuzione della Fusione e, quindi, la stipula dell'atto di Fusione, è sospensivamente condizionata – oltre agli adempimenti di legge – all'avveramento, entro e non oltre i termini di seguito previsti, di tutte e ciascuna delle seguenti condizioni (le "Condizioni all'Esecuzione"):

- (a) non siano stati esercitati diritti di recesso, in misura sostanziale, da parte dei soci della Società Incorporante entro il termine di cui all'articolo 2437-bis del codice civile;
- (b) entro e non oltre il termine del 15 maggio 2018, sia stato stipulato tra soci di MEGAS di un accordo con MMS avente ad oggetto la cessione a quest'ultima di azioni rappresentative di una partecipazione complessiva di n. 780.865 azioni di MMS post Fusione; e
- (c) entro la data di stipula dell'atto di Fusione non si sia verificato un mutamento pregiudizievole che possa alterare, anche per effetto del decorrere del tempo, il profilo economico, finanziario o patrimoniale di MEGAS e/o MMS ovvero la capacità anche di solo una delle medesime di svolgere le attività previste dal suo oggetto sociale e le relative attività accessorie e strumentali.

11. ALLEGATI

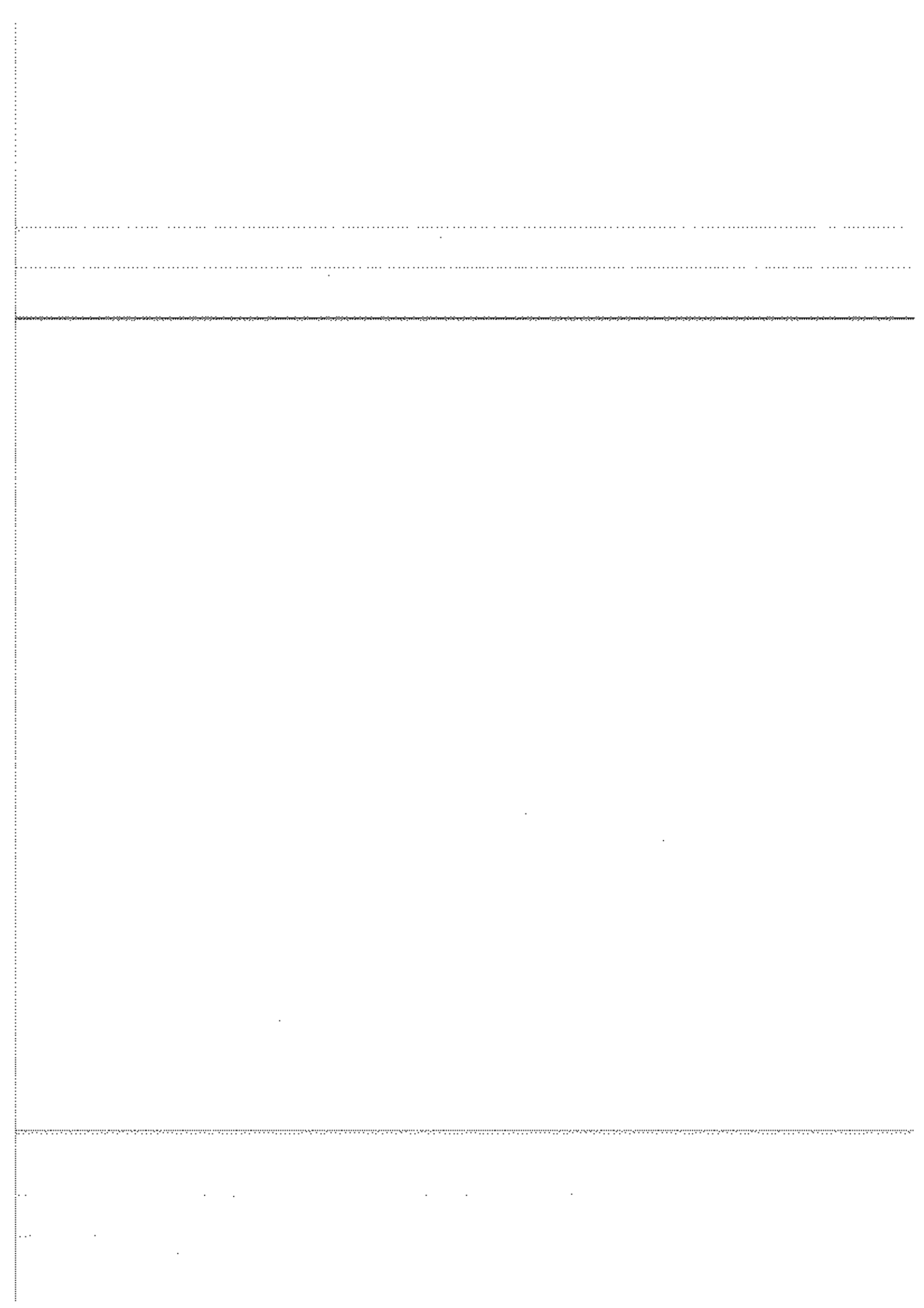
Allegato A Statuto *post* Fusione della Società Incorporante inclusivo di una tabella comparativa tra lo Statuto attuale di MMS e quello proposto a seguito della Fusione

Sono salve le variazioni, le integrazioni, gli aggiornamenti anche numerici del Progetto di Fusione, nonché del nuovo Statuto sociale di MMS qui allegato, che siano eventualmente richiesti dalle competenti autorità o richieste in sede di iscrizione nei competenti Registri delle Imprese o che siano comunque connessi e/o conseguenti all'approvazione del Progetto di Fusione, in quanto consentito dalla normativa vigente.

Pesaro, 25 gennaio 2018

MEGAS.NET S.p.A.
Il Presidente – Legale Rappresentante
Prof. Maurizio Marzoli

Marche Multiservizi S.p.A.
L'Amministratore Delegato – Legale Rappresentante
Dott. Mauro Tavaroli



PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DI
MEGAS. NET S.P.A.
IN
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.

(redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-ter del codice civile)

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial 'M' followed by a long, sweeping horizontal line.

INDICE

1.	SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE	3
2.	STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E MODIFICHE STATUTARIE DERIVANTI DALLA FUSIONE	3
3.	DIRITTO DI RECESSO	5
4.	RAPPORTO DI CAMBIO	5
5.	MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE	6
6.	DATA DALLA QUALE LE AZIONI DI MMS ASSEGNATE IN CONCAMBIO PARTECIPANO AGLI UTILI	6
7.	DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI CIVILISTICI, CONTABILI E FISCALI DELLA FUSIONE	6
8.	TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI	7
9.	VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI	7
10.	CONDIZIONI DELLA FUSIONE	7
11.	ALLEGATI	7

Il Consiglio di Amministrazione di Marche Multiservizi S.p.A. e il Consiglio di Amministrazione di Megas. Net S.p.A. hanno approvato in data 25 gennaio 2018 il presente progetto di fusione redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del codice civile (il "Progetto di Fusione") relativo alla fusione per incorporazione di Megas. Net S.p.A. in Marche Multiservizi S.p.A. (la "Fusione").

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

1.1 SOCIETÀ INCORPORANTE

"Marche Multiservizi S.p.A." ("MMS" o la "Società Incorporante"), società per azioni, con sede legale in Pesaro (PU), Via dei Canonici n. 144, iscritta al Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino, codice fiscale n. 02059030417, con capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, interamente sottoscritto e versato pari a Euro 13.484.242,00, suddiviso in n. 13.484.242 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

MMS è una società attiva nel settore delle *multi-utility* e, in particolare, direttamente o per il tramite di società controllate, collegate o comunque partecipate, nella gestione del servizio idrico integrato e della distribuzione del gas metano, nonché nella raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e nell'erogazione di altri servizi quali l'illuminazione pubblica, le telecomunicazioni ed il teleriscaldamento.

1.2 SOCIETÀ INCORPORANDA

"Megas. Net S.p.A." ("MEGAS" o la "Società Incorporanda"), società per azioni, con sede legale in Pesaro (PU), Viale della Vittoria n. 151, iscritta al Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino, codice fiscale n. 02122660414, con capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, interamente sottoscritto e versato, pari a Euro 32.893.714,00, suddiviso in n. 32.893.714 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

MEGAS è una società che svolge attività di gestione e sviluppo di servizi di pubblica utilità (cosiddetto settore delle *multi-utility*) nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino e dei Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino. In particolare, MEGAS: (i) è proprietaria del complesso delle reti ed impianti dell'ex Consorzio Idrico Alto Metauro, comprendente i Comuni di Urbino, Urbania, Sant'Angelo in Vado e Acqualagna e delle reti gas metano; (ii) gestisce i servizi di illuminazione pubblica, efficientamento energetico, esercizio e controllo di impianti termici e impianti da fonte di energia rinnovabile.

2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E MODIFICHE STATUTARIE DERIVANTI DALLA FUSIONE

La Fusione determinerà, alla data di efficacia della stessa, l'estinzione della Società Incorporanda.

L'assemblea straordinaria di MMS che sarà convocata per l'approvazione del Progetto di Fusione sarà chiamata a deliberare l'adozione del nuovo Statuto della Società Incorporante.

Il testo integrale dello Statuto sociale della Società Incorporante *post* Fusione, inclusivo di una colonna che evidenzia le modifiche proposte rispetto al vigente Statuto sociale di MMS, viene accluso al presente Progetto di Fusione quale Allegato A.

In particolare, sarà proposta la modifica dei seguenti articoli:

- "Art. 3 – *Oggetto Sociale*": le modifiche proposte sono volte a semplificare la formulazione per renderla coerente con il *business* di MMS ed in particolare, consistono nella eliminazione di talune attività ritenute residuali e nella specificazione della ulteriore attività che sarà svolta a seguito della efficacia della Fusione;
- "Art. 5 – *Capitale Sociale*": si propone la modifica del capitale sociale e del numero delle azioni in ragione dell'aumento del capitale sociale che verrà deliberato a servizio della Fusione;

- **"Art. 6 - Azioni"**: si propone di prevedere (i) che l'organo amministrativo abbia la facoltà di escludere l'emissione dei certificati azionari e, in tal caso, la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali competerà al soggetto che risulta iscritto nel libro dei soci; (ii) l'introduzione del diritto di prelazione nel caso di trasferimento ad altri soci o a terzi per atto tra vivi, in tutto o in parte, delle azioni, obbligazioni convertibili ovvero dei diritti di opzione in caso di aumento di capitale sociale, detenuti dai soci della Società Incorporante (**"Partecipazioni Sociali"**). È previsto che il diritto di prelazione non trovi applicazione nel caso di trasferimenti (i) a favore della Società Incorporante da parte di suoi soci; (ii) trasferimenti di Partecipazioni Sociali rispetto ai quali risulti la rinuncia scritta da parte di tutti i soci aventi diritto all'applicazione delle procedure di cui all'articolo 6 del nuovo Statuto della Società Incorporante; e (iii) trasferimenti effettuati da ciascuno dei soci a favore di soggetti controllati dal socio trasferente (**"Trasferimenti Infragruppo"**), a condizione che l'eventuale successivo venir meno in capo al beneficiario del trasferimento delle qualità che hanno permesso di qualificare il trasferimento della partecipazione in suo favore come Trasferimento Infragruppo sia previsto nell'atto di trasferimento della partecipazione quale condizione risolutiva del trasferimento, con conseguente automatica retrocessione della partecipazione ceduta al socio trasferente. Nell'ambito delle modifiche proposte, i termini "controllare", "controllante", "controllato", indicano la nozione di controllo ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, numero 1) del codice civile.
- **"Art. 10 - Ammissione all'Assemblea"**: la proposta di modifica all'articolo 10 è di mero coordinamento in considerazione della proposta di modifica all'articolo 6 del nuovo Statuto della Società Incorporante *post* Fusione, di prevedere la possibilità di non emettere i certificati azionari.
- **"Art. 15 - Consiglio di Amministrazione"**: si propone di incrementare il numero dei Consiglieri dagli attuali sette membri a nove membri in ragione del cambiamento della compagine sociale *post* Fusione, prevedendo quindi che, ai sensi dell'art. 2449 del codice civile, oltre al Comune di Pesaro e al Comune di Urbino che hanno il potere di nominare, rispettivamente, due Consiglieri e un Consigliere, (i) la Provincia di Pesaro e Urbino avrà il potere di nominare un Consigliere, e (ii) il Comune di Carpegna e il Comune di Montecopiolo, insieme agli altri attuali Enti Pubblici, avranno il potere di nominare un Consigliere. È stato, inoltre, esplicitato che nel caso in cui gli Enti Pubblici non designino tutti i Consiglieri oggetto di nomina ai sensi dell'articolo 2449 del codice civile, il/i Consigliere/i necessari per completare il numero dei Consiglieri di nomina ai sensi dell'articolo 2449 del codice civile, sarà/anno nominato/i dall'Assemblea dei soci e, per tale deliberazione non potranno esprimere il voto soci diversi dagli Enti Pubblici. Inoltre, si evidenzia che si è voluto mantenere il riferimento al rispetto delle quote di genere nella composizione del Consiglio di Amministrazione.
- **"Art. 16 - Cariche Sociali"**: si propone di esplicitare che il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia scelto tra i consiglieri designati dal Comune di Pesaro.
- **"Art. 18 - Deliberazioni del Consiglio"**: in coerenza con le proposte di modifica all'articolo 15 (**"Consiglio di Amministrazione"**) sopra esposte, si propone di incrementare a 8 Consiglieri il *quorum* richiesto per le materie indicate nell'articolo 18 e di specificare che detto *quorum* è richiesto anche per le operazioni di acquisizione/dismissione di attività/rami aziendali, il conferimento dei poteri all'amministratore delegato e l'attribuzione di compensi agli amministratori investiti di particolari deleghe.
- **"Art. 21 - Amministratori Delegati"**: si propone di prevedere che l'amministratore delegato sia scelto tra i Consiglieri non nominati da Enti Pubblici e coerentemente con quanto risultante dalla gara a suo tempo effettuata per la scelta del *partner* strategico industriale e successivamente attuato.
- **"Art. 24 - Collegio Sindacale"**: l'unica modifica proposta è volta a rendere coerente le modalità di nomina degli ulteriori componenti del Collegio Sindacale con quanto previsto in materia di nomina dei membri del consiglio di amministrazione contenute nell'articolo 15 (**"Consiglio di Amministrazione"**). Inoltre, si evidenzia che si è voluto mantenere il riferimento al rispetto delle quote di genere nella composizione del Collegio Sindacale.
- **"Art. 25 - Controllo contabile"**: si propone di consentire alla Società di conferire incarichi per lo svolgimento della revisione legale dei conti anche per periodi di tempo superiori ai tre anni.

Tutte le modifiche dello Statuto sociale saranno efficaci dalla data in cui sarà efficace la Fusione che, ai sensi del secondo comma dell'articolo 2504-bis del codice civile, potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle

iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese di cui al secondo comma dell'articolo 2504 del codice civile (la "Data di Efficacia della Fusione") e di cui al successivo Paragrafo 7.

3. DIRITTO DI RECESSO

Per effetto della Fusione:

- (i) agli azionisti di MMS che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lettera g) del codice civile in quanto è prevista la modifica concernente i diritti di voto, nonché dell'articolo 2437, comma 2, lettera b), del codice civile, a fronte della introduzione nel nuovo statuto della Società Incorporante post Fusione del diritto di prelazione.
- (ii) agli azionisti di MEGAS che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2437, comma 1, lettera a), del codice civile, in quanto l'adozione dello Statuto di MMS implicherà per essi un cambiamento significativo dell'attività della società cui parteciperanno in esito alla Fusione, e dell'articolo 2437, comma 1, lettera g) del codice civile in quanto è prevista la modifica concernente i diritti di voto; e

Ai sensi dell'articolo 2437-ter del codice civile, ai fini del recesso, il valore di liquidazione delle azioni, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, (i) di MMS è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2018 in Euro 13,98 per ciascuna azione MMS; e (ii) di MEGAS è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2018 in Euro 1,09 per ciascuna azione MEGAS.

I soci di MEGAS e di MMS hanno altresì diritto di prendere visione dei rispettivi documenti di determinazione del valore di liquidazione delle azioni e di ottenerne copia a proprie spese.

Gli azionisti di MEGAS e di MMS legittimati all'esercizio del diritto di recesso potranno esercitare il proprio diritto, per tutte o per parte delle azioni detenute, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2437-bis del codice civile, mediante lettera raccomandata che dovrà essere spedita entro 15 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera rispettivamente dell'assemblea di MEGAS e di MMS che abbia approvato il Progetto di Fusione.

Le azioni MEGAS e MMS per le quali sarà esercitato il diritto di recesso saranno inalienabili.

L'efficacia del diritto di recesso è condizionata al perfezionamento dell'operazione di Fusione.

La liquidazione delle azioni MEGAS e di MMS per le quali sarà stato esercitato il diritto di recesso sarà, al pari del diritto di recesso in generale, subordinata all'efficacia della Fusione e, pertanto, il valore di liquidazione sarà corrisposto agli aventi diritto successivamente alla Data di Efficacia della Fusione.

4. RAPPORTO DI CAMBIO

Ai fini della Fusione, le situazioni patrimoniali di MMS e di MEGAS, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-quater del codice civile, sono riferite al 30 settembre 2017.

Le azioni di MEGAS, che saranno annullate in virtù della Fusione, saranno concambiate in azioni ordinarie di MMS di nuova emissione, sulla base del seguente rapporto di cambio:

- assegnazione di n. 1 azione ordinaria MMS del valore nominale di Euro 1,00 ogni n. 11,3259 azioni MEGAS di nominali Euro 1,00 da concambiare (il "Rapporto di Cambio").

Non sono previsti conguagli in denaro e non saranno emesse azioni frazionarie. Pertanto, nel caso in cui in applicazione del Rapporto di Cambio, agli azionisti della Società Incorporanda non venisse attribuito un numero intero di azioni, i resti saranno annullati.

MEGAS potrà proporre la distribuzione di utili e/o dividendi ordinari relativi all'esercizio 2017 e/o riserve distribuibili nella misura pari ad Euro 3.000.000,00.

MMS potrà proporre la distribuzione di utili e/o dividendi ordinari relativi all'esercizio 2017 e/o riserve distribuibili nella misura pari ad Euro 8.620.040,00.

La distribuzione di tali importi da parte di MEGAS e MMS non comporterà alterazioni del Rapporto di Cambio.

Si precisa, inoltre, che il Rapporto di Cambio non è influenzato - e quindi non subirà variazioni - per effetto dell'eventuale esercizio del diritto di recesso, in misura non sostanziale, da parte dei soci della Società Incorporante alla luce di quanto indicato nel successivo Paragrafo 10. del presente Progetto di Fusione.

Al fine e in esecuzione della Fusione, l'Assemblea Straordinaria di MMS che sarà chiamata ad approvare la Fusione, delibererà, a servizio della Fusione, un aumento scindibile del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, fino ad un importo massimo di nominali Euro 2.904.293,00. Conseguentemente, MMS emetterà fino ad un massimo di n. 2.904.293 di nuove azioni ordinarie MMS del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, che saranno assegnate ai soci della Società Incorporanda con le modalità indicate nel seguente Paragrafo 5. del presente Progetto di Fusione, a soddisfazione del Rapporto di Cambio.

Si fa presente che l'entità di detto aumento del capitale sociale di MMS al servizio del concambio potrà essere compiutamente definita solo ad esito della procedura di esercizio del diritto di recesso secondo quanto previsto al precedente Paragrafo 3.

5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

La Fusione verrà attuata mediante:

- annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di MEGAS;
- annullamento senza concambio delle azioni MEGAS detenute da MEGAS medesima;
- annullamento senza concambio delle azioni MEGAS detenute, anche indirettamente, dalla Società Incorporante ex articolo 2504-ter del codice civile; e
- assegnazione, al servizio del concambio, delle azioni della Società Incorporante rivenienti dall'aumento di capitale di cui al precedente Paragrafo 4.

Alla data del Progetto di Fusione MEGAS non detiene azioni proprie.

Alla data del Progetto di Fusione, MMS detiene n. 99.086 azioni proprie, pari allo 0,73% del capitale sociale della Società Incorporante.

Assumendo che nessun azionista di MEGAS e nessun azionista di MMS eserciti il diritto di recesso, all'esito della Fusione il capitale sociale di MMS post Fusione sarà costituito da n. 16.388.535 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 ciascuna.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

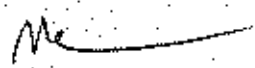
6. DATA DALLA QUALE LE AZIONI DI MMS ASSEGNATE IN CONCAMBIO PARTECIPANO AGLI UTILI

Le azioni ordinarie emesse dalla Società Incorporante che saranno emesse in concambio delle azioni della Società Incorporanda avranno godimento regolare e, pertanto, attribuiranno ai loro possessori diritti equivalenti a quelli spettanti, ai sensi di legge e di statuto, ai possessori delle azioni MMS in circolazione al momento della loro emissione e, quindi, alla Data di Efficacia della Fusione.

7. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI CIVILISTICI, CONTABILI E FISCALI DELLA FUSIONE

Come già indicato al Paragrafo 2. del presente Progetto di Fusione, la Data di Efficacia della Fusione, ai sensi dell'articolo 2504-bis, comma 2, del codice civile, potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni nel Registro delle Imprese ai sensi dell'articolo 2504, comma 2, del codice civile e sarà stabilita nell'atto di Fusione.

A partire dalla Data di Efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, facenti capo alla Società Incorporanda.



Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2501-ter, comma 1, numero 6, del codice civile, le operazioni effettuate dalla Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a decorrere dal 1 gennaio dell'anno in cui si verificherà la Data di Efficacia della Fusione, al pari degli effetti fiscali della Fusione.

Della decorrenza degli effetti contabili e fiscali sarà dato atto anche nell'atto di Fusione.

8. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie nella Società Incorporante o dalle azioni nella Società Incorporanda. Di conseguenza non è previsto un trattamento particolare per alcuna categoria di soci.

9. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

10. CONDIZIONI DELLA FUSIONE

L'esecuzione della Fusione e, quindi, la stipula dell'atto di Fusione, è sospensivamente condizionata – oltre agli adempimenti di legge – all'avveramento, entro e non oltre i termini di seguito previsti, di tutte e ciascuna delle seguenti condizioni (le "Condizioni all'Esecuzione"):

- (a) non siano stati esercitati diritti di recesso, in misura sostanziale, da parte dei soci della Società Incorporante entro il termine di cui all'articolo 2437-bis del codice civile;
- (b) entro e non oltre il termine del 15 maggio 2018, sia stato stipulato tra soci di MEGAS di un accordo con MMS avente ad oggetto la cessione a quest'ultima di azioni rappresentative di una partecipazione complessiva di n. 780.865 azioni di MMS post Fusione; e
- (c) entro la data di stipula dell'atto di Fusione non si sia verificato un mutamento pregiudizievole che possa alterare, anche per effetto del decorrere del tempo, il profilo economico, finanziario o patrimoniale di MEGAS e/o MMS ovvero la capacità anche di solo una delle medesime di svolgere le attività previste dal suo oggetto sociale e le relative attività accessorie e strumentali.

11. ALLEGATI

Allegato A Statuto *post* Fusione della Società Incorporante inclusivo di una tabella comparativa tra lo Statuto attuale di MMS e quello proposto a seguito della Fusione

* * * *

Sono salve le variazioni, le integrazioni, gli aggiornamenti anche numerici del Progetto di Fusione, nonché del nuovo Statuto sociale di MMS qui allegato, che siano eventualmente richiesti dalle competenti autorità o richieste in sede di iscrizione nei competenti Registri delle Imprese o che siano comunque connessi e/o conseguenti all'approvazione del Progetto di Fusione, in quanto consentito dalla normativa vigente.

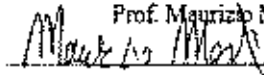
* * * *

Pesaro, 25 gennaio 2018

MEGAS, NET S.p.A.

Il Presidente – Legale Rappresentante

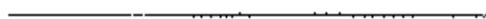
Prof. Maurizio Mazzoli

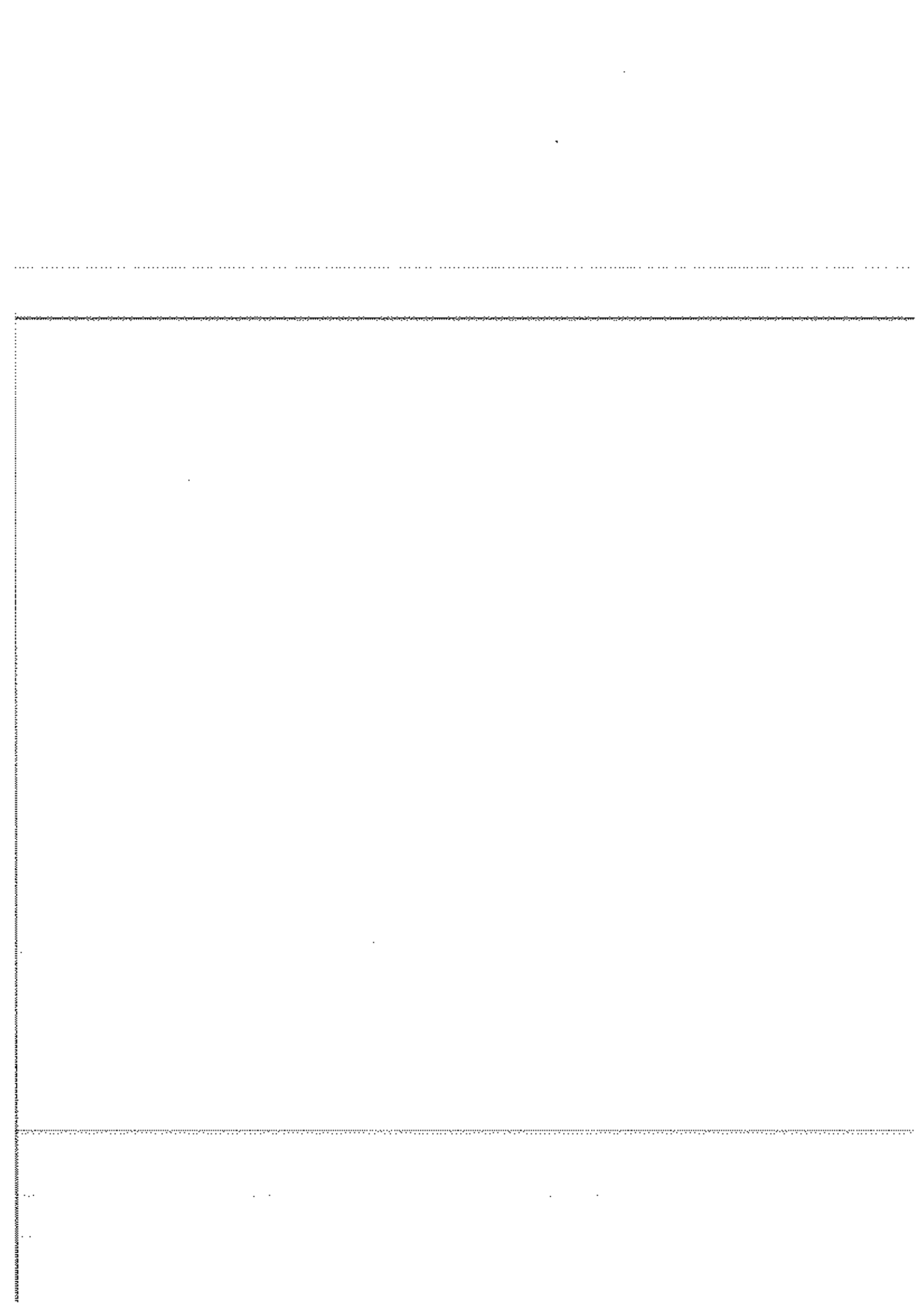


Marche Multiservizi S.p.A.

L'Amministratore Delegato - Legale Rappresentante

Dott. Mauro Tivoli





ALLEGATO A AL PROGETTO DI FUSIONE

STATUTO VIGENTE	STATUTO POST FUSIONE
Art. 1 - COSTITUZIONE	Art. 1 - COSTITUZIONE
E' costituita, ai sensi dell'art.113 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, la Società per azioni denominata "Marche Multiservizi S.p.A."	E' costituita, ai sensi dell'art.113 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, la Società per azioni denominata "Marche Multiservizi S.p.A."
Art. 2 - SEDE	Art. 2 - SEDE
La Società ha sede nel Comune di Pesaro. L'organo amministrativo ha facoltà di istituire o di sopprimere sedi secondarie, di trasferire le sedi secondarie nel territorio nazionale, di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune indicato al comma 1 e di istituire o di sopprimere ovunque unità locali operative.	La Società ha sede nel Comune di Pesaro. L'organo amministrativo ha facoltà di istituire o di sopprimere sedi secondarie, di trasferire le sedi secondarie nel territorio nazionale, di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune indicato al comma 1 e di istituire o di sopprimere ovunque unità locali operative.
Art. 3 - OGGETTO SOCIALE	Art. 3 - OGGETTO SOCIALE
La società ha per oggetto l'esercizio, in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta che attraverso società controllate, collegate o comunque partecipate, delle attività e dei servizi connessi e inerenti a:	La società ha per oggetto l'esercizio, in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta che attraverso società controllate, collegate o comunque partecipate, delle attività e dei servizi connessi e inerenti a:
a) servizio di gestione e distribuzione del gas, ivi compresa la produzione e la distribuzione di calore per usi civili ed industriale, servizi di condizionamento, di climatizzazione e di riscaldamento anche con esercizio e manutenzione caldaie e rinnovo centrali termiche; - a1) realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione energia/calore; - a2) realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento e somministrazione calore; - a3) realizzazione e gestione di centrali termiche e impianti di condizionamento; b) approvvigionamento, produzione, trasporto trasformazione, distribuzione e vendita di elettricità, come derivato da qualsiasi fonte energetica; c) servizio idrico integrato, comprensivo della captazione, adduzione, sollevamento e trattamento distribuzione acque destinate a fini idropotabili, tecnologici, civili e produttivi, dell'allontanamento e collettamento delle acque reflue, ivi compreso l'espurgo, la pulizia ed il	a) servizio di gestione e distribuzione del gas, ivi compresa la produzione e la distribuzione di calore per usi civili ed industriale, servizi di condizionamento, di climatizzazione e di riscaldamento anche con esercizio e manutenzione caldaie e rinnovo centrali termiche <u>e controllo degli impianti termici</u>; - a1) realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione energia/calore; - a2) realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento e somministrazione calore; - a3) realizzazione e gestione di centrali termiche e impianti di condizionamento; b) approvvigionamento, produzione, trasporto trasformazione, distribuzione e vendita di elettricità, come derivato da qualsiasi fonte energetica; c) servizio idrico integrato, comprensivo della captazione, adduzione, sollevamento e trattamento distribuzione acque destinate a fini idropotabili, tecnologici, civili e produttivi, dell'allontanamento e collettamento delle acque reflue, ivi

	mantenimento di collettori, fognature, canali ricettori di acque reflue e relative caditoie, del trattamento epurativo delle acque reflue, della realizzazione delle opere e degli impianti necessari per la prestazione del servizio; d) produzione, vendita, distribuzione e commercializzazione all'ingrosso ed al dettaglio di acqua pura di sorgente e, in generale, di acqua potabile ad uso alimentare, garantita conforme alla normativa vigente, imbottigliata in boccioni, in policarbonato o altro materiale, con vuoto a rendere o a perdere, con abbinati refrigeratori speciali per liquidi, nonché di altre bevande destinate all'alimentazione umana; e) servizio di igiene urbana consistente in: raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi e di ogni tipo; raccolta trasporto e smaltimento dei residui e di materie prime e secondarie; spazzamento, pulizia e lavaggio di strade ed aree pubbliche e private; espurgo pozzi neri e lavaggio condotte; sgombero neve dal suolo pubblico; recupero e riciclaggio di materie prime e secondarie; raccolta differenziata; erogazione di servizi e prestazioni per la raccolta, lo stoccaggio provvisorio, il trattamento e lo smaltimento di rifiuti prodotti da terzi; l'erogazione di ogni servizio concernente l'igiene e la salubrità urbana, realizzazione dell'ispettorato ecologico nel territorio; f) estrazione e lavorazione di materiali inerti; g) attività di bonifica di siti e di edifici contenenti amianto e rimozione e/o smaltimento di materiali contenenti amianto; h) bonifica siti; i) commercializzazione di materiali e prodotti provenienti dal trattamento rifiuti; j) trattamenti di disinfezione, disinfestazione, demoscazione, derattizzazione, antilarvale e tutti i trattamenti antiparassitari e di sanificazione in genere; k) altri servizi complementari di igiene urbana e ambientale affidati dai Comuni e regolati con appositi "contratto di servizio"; l) servizio di illuminazione pubblica e privata consistente in: gestione delle reti di illuminazione pubblica e dei sistemi	compreso l'espurgo, la pulizia ed il mantenimento di collettori, fognature, canali ricettori di acque reflue e relative caditoie, del trattamento epurativo delle acque reflue, della realizzazione delle opere e degli impianti necessari per la prestazione del servizio; d) produzione, vendita, distribuzione e commercializzazione all'ingrosso ed al dettaglio di acqua pura di sorgente e, in generale, di acqua potabile ad uso alimentare, garantita conforme alla normativa vigente, imbottigliata in boccioni, in policarbonato o altro materiale, con vuoto a rendere o a perdere, con abbinati refrigeratori speciali per liquidi, nonché di altre bevande destinate all'alimentazione umana; e) servizio di igiene urbana <u>gestione del ciclo integrato dei rifiuti</u> consistente in: raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi e di ogni tipo; raccolta trasporto e smaltimento dei residui e di materie prime e secondarie; spazzamento, pulizia e lavaggio di strade ed aree pubbliche e private; espurgo pozzi neri e lavaggio condotte; sgombero neve dal suolo pubblico; recupero e riciclaggio di materie prime e secondarie; raccolta differenziata; erogazione di servizi e prestazioni per la raccolta, lo stoccaggio provvisorio, il trattamento e lo smaltimento di rifiuti prodotti da terzi; l'erogazione di ogni servizio concernente l'igiene e la salubrità urbana, realizzazione dell'ispettorato ecologico nel territorio; f) estrazione e lavorazione di materiali inerti; g) attività di bonifica di siti e di edifici contenenti amianto e rimozione e/o smaltimento di materiali contenenti amianto; h) bonifica siti; i) commercializzazione di materiali e prodotti provenienti dal trattamento rifiuti; j) trattamenti di disinfezione, disinfestazione, demoscazione, derattizzazione, antilarvale e tutti i trattamenti antiparassitari e di sanificazione in genere; k) altri servizi complementari di igiene urbana e ambientale affidati dai Comuni e regolati con appositi "contratto di servizio"; l) servizio di illuminazione pubblica e privata
--	---	---

semaforici, ivi compreso la realizzazione dei relativi impianti ed opere; realizzazione, adeguamento e manutenzione di reti ed impianti elettrici e di illuminazione pubblici e privati, gestione dell'illuminazione votiva cimiteriale e di segnaletica luminosa; m) gestione delle reti di trasmissione dati, fonia, gestione sistemi Internet, commercio elettronico e sistemi collaterali ed affini; n) gestione e manutenzione di cimiteri; o) servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni; p) servizio di manutenzione delle strutture portuali ed esercizio delle attività portuali in genere; q) realizzazione, gestione e manutenzione di impianti sportivi e ricreativi in genere; r) servizio di autotrasporto di cose anche per conto terzi, ivi compreso facchinaggio e magazzinaggio; s) commercializzazione e distribuzione di carburante a terzi e conduzione di impianti di distribuzione di carburante in proprio; t) conduzione di officina per riparazione e revisioni periodiche di automezzi ed attrezzature pubbliche e private; u) consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio. I suddetti servizi ed attività formano oggetto della Società nel loro ciclo completo, dalla progettazione e costruzione degli impianti alla gestione ed esercizio degli stessi. La Società può inoltre svolgere qualsiasi attività comunque connessa, complementare od affine a quella sopra indicata, di consulenza, di assistenza, di progettazione e di costruzione di impianti da chiunque commissionati. Nei settori di proprio interesse, la Società può promuovere e realizzare modelli organizzativi per la gestione delle varie fasi dei processi industriali nonché acquisire, cedere e sfruttare privative industriali, brevetti o invenzioni. Tutte le attività sopra indicate potranno essere esercitate direttamente o a mezzo di società controllate, collegate o comunque partecipate; la Società potrà comunque promuovere la costituzione di società, Enti o imprese aventi oggetto analogo o affine al proprio, ovvero di acquisire partecipazioni anche di minoranza purché nel rispetto dell'art. 2361 del Codice Civile.	consistente in: gestione delle reti di illuminazione pubblica e dei sistemi semaforici, ivi compreso la realizzazione dei relativi impianti ed opere; realizzazione, adeguamento e manutenzione di reti ed impianti elettrici e di illuminazione pubblici e privati, gestione dell'illuminazione votiva cimiteriale e di segnaletica luminosa; m) gestione delle reti di trasmissione dati, fonia, gestione sistemi Internet, commercio elettronico e sistemi collaterali ed affini; n) gestione e manutenzione di cimiteri; o) servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni; o) servizio di manutenzione delle strutture portuali ed esercizio delle attività portuali in genere; p) realizzazione, gestione e manutenzione di impianti sportivi e ricreativi in genere; q) servizio di autotrasporto di cose anche per conto terzi, ivi compreso facchinaggio e magazzinaggio; r) commercializzazione e distribuzione di carburante a terzi e conduzione di impianti di distribuzione di carburante in proprio; s) conduzione di officina per riparazione e revisioni periodiche di automezzi ed attrezzature pubbliche e private; t) consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio. I suddetti servizi ed attività formano oggetto della Società nel loro ciclo completo, dalla progettazione e costruzione degli impianti alla gestione ed esercizio degli stessi. La Società può inoltre svolgere qualsiasi attività comunque connessa, complementare od affine a quella sopra indicata, di consulenza, di assistenza, di progettazione e di costruzione di impianti da chiunque commissionati. Nei settori di proprio interesse, la Società può promuovere e realizzare modelli organizzativi per la gestione delle varie fasi dei processi industriali nonché acquisire, cedere e sfruttare privative industriali, brevetti o invenzioni. Tutte le attività sopra indicate potranno essere esercitate direttamente o a mezzo di società controllate, collegate o comunque partecipate; la Società potrà comunque promuovere la costituzione di società, Enti o imprese aventi oggetto analogo o affine al proprio, ovvero di acquisire partecipazioni anche di minoranza
--	---

La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale con l'esclusione dello svolgimento di attività finanziarie nei confronti del pubblico e delle altre attività oggetto di riserva di legge ai sensi del D. Lgs. 385/1993 e del D. Lgs. 58/1998 e potrà inoltre rilasciare garanzie reali e personali.	purché nel rispetto dell'art. 2361 del Codice Civile. La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale con l'esclusione dello svolgimento di attività finanziarie nei confronti del pubblico e delle altre attività oggetto di riserva di legge ai sensi del D. Lgs. 385/1993 e del D. Lgs. 58/1998 e potrà inoltre rilasciare garanzie reali e personali.
La Società ha la finalità, nel rispetto dei principi di economicità e redditività e della riservatezza dei dati aziendali, di promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi: a) garantendo la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico; b) impedendo discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili; c) impedendo il trasferimento incrociato di risorse tra i segmenti delle filiere.	La Società ha la finalità, nel rispetto dei principi di economicità e redditività e della riservatezza dei dati aziendali, di promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi: a) garantendo la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico; b) impedendo discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili; c) impedendo il trasferimento incrociato di risorse tra i segmenti delle filiere.
Art. 4 - DURATA	Art. 4 - DURATA
La Società ha durata fino al 31 dicembre 2050; essa potrà essere prorogata una o più volte o anticipatamente sciolta con l'osservazione delle disposizioni di legge a tale momento vigenti.	La Società ha durata fino al 31 dicembre 2050; essa potrà essere prorogata una o più volte o anticipatamente sciolta con l'osservazione delle disposizioni di legge a tale momento vigenti.
Art. 5 - CAPITALE SOCIALE	Art. 5 - CAPITALE SOCIALE
Il capitale sociale è di Euro 13.484.242,00 (tredicimilioni quattrocentottantaquattromiladuecentoquarantadue), diviso in azioni del valore nominale di Euro 1,00 (uno). I Soci Pubblici deterranno la maggioranza del capitale sociale. Il capitale sociale potrà essere aumentato, previa deliberazione dell'Assemblea straordinaria, anche con conferimento di crediti e beni in natura.	Il capitale sociale è di Euro 13.484.242,00 (tredicimilioni quattrocentottantaquattromiladuecentoquarantadue), diviso in azioni del valore nominale di Euro 1,00 (uno). <u>diviso in azioni del valore nominale di Euro 1,00 (uno).</u> I Soci Pubblici deterranno la maggioranza del capitale sociale. Il capitale sociale potrà essere aumentato, previa deliberazione dell'Assemblea straordinaria, anche con conferimento di crediti e beni in natura.
Art. 6 - AZIONI	Art. 6 - AZIONI
Le azioni sono nominative e conferiscono ai loro possessori uguali diritti. Le azioni sono indivisibili e ognuna di esse dà diritto ad un voto in Assemblea. La Società potrà altresì emettere altri tipi di azioni secondo le disposizioni di legge e/o regolamenti tempo per tempo vigenti ed applicabili.	Le azioni sono nominative e conferiscono ai loro possessori uguali diritti. Le azioni sono indivisibili e ognuna di esse dà diritto ad un voto in Assemblea. <u>Ove ammissibile, l'organo amministrativo può escludere l'emissione dei titoli rappresentativi le azioni; in tal caso, la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali compete a chi risulta iscritto nel libro dei soci.</u> La Società potrà altresì emettere altri tipi di

azioni secondo le disposizioni di legge e/o regolamenti tempo per tempo vigenti ed applicabili.

La cedibilità delle azioni possedute dagli enti pubblici locali è soggetta alle normative di volta in volta applicabili, in tale evenienza le relative procedure di legge saranno svolte a prescindere dal diritto di prelazione, il quale diritto di prelazione sarà comunque esercitato ai sensi del presente statuto sui valori emersi a seguito delle citate procedure.

Qualora un socio o la Società stessa (il "Soggetto Cedente") intenda trasferire ad altri soci o a terzi per atto tra vivi, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo anche gratuito e di liberalità, le proprie azioni (fermo restando i vincoli di cui al precedente articolo 5 del presente statuto) o obbligazioni convertibili, ovvero i diritti di opzione in caso di aumento del capitale sociale, (le "Partecipazioni Sociali") dovrà preventivamente offrirli in prelazione agli altri soci (i "Soci Prelazionari") secondo le disposizioni che seguono:

(i) il Soggetto Cedente dovrà dare comunicazione ai Soci Prelazionari mediante lettera raccomandata con avviso di ritorno (la "Comunicazione di Trasferimento"), con copia al consiglio di amministrazione, specificando il nome del terzo o dei terzi disposti all'acquisto e le relative condizioni. Nel caso in cui il trasferimento delle Partecipazioni Sociali offerte in prelazione avvenga per un titolo diverso dalla compravendita, ovvero sia parte di un negozio più ampio, ovvero il corrispettivo per l'acquisto delle Partecipazioni Sociali offerte in prelazione non sia costituito integralmente da denaro, o sia a titolo gratuito, il Soggetto Offerente dovrà indicare nella Comunicazione di Trasferimento il congruo prezzo in denaro al quale la prelazione può essere esercitata. Sarà cura del presidente del consiglio di amministrazione informare di ciò gli altri soci, tramite lettera raccomandata con avviso di ritorno;

(ii) con il termine "trasferire", si intende qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito (ivi inclusi: vendita, donazione, permuta, conferimento in società, vendita forzata, vendita in blocco, fusione o liquidazione della società, ecc.), in forza del quale si

concessa in via diretta o indiretta il risultato del trasferimento e terzi della proprietà o quota proprietà o di diritti reali (pegno, usufrutto, ecc.) su azioni, obbligazioni convertibili, o diritti di opzione;

(iii) I Soci Prelazionari che intendano esercitare il diritto di prelazione, entro venti (20) giorni dal ricevimento della Comunicazione di Trasferimento, debbono manifestare, per mezzo di lettera raccomandata con avviso di ritorno indirizzata al consiglio di amministrazione, la propria incondizionata volontà di acquistare le Partecipazioni Sociali. I Soci Prelazionari che accettano l'offerta debbono indicare, nella propria accettazione, se intendano esercitare la prelazione soltanto in proporzione alla Partecipazione Sociale da cui possiedono nella Società ovvero se intendano acquistare anche le eventuali Partecipazioni Sociali non acquistate da altri Soci Prelazionari che non abbiano esercitato il proprio diritto di prelazione. In mancanza d'indicazioni, la prelazione si deve intendere esercitata solo in proporzione alla Partecipazione Sociale da ciascun Socio Prelazionario posseduta nella Società;

(iv) Il presidente del consiglio di amministrazione entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al paragrafo (iii) che precede, provvederà a dare comunicazione al Soggetto Cedente ed a tutti i soci per mezzo di raccomandata con avviso di ritorno delle proposte di acquisto pervenute;

(v) La prelazione dovrà essere esercitata in proporzione alle azioni possedute, su tutte le azioni o diritti di opzione offerti. Qualora la prelazione sia esercitata da più soci, l'insieme di tutte le azioni o obbligazioni convertibili o dei diritti di opzione offerti saranno attribuiti ad essi in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della società, avendo previamente dedotto dal capitale sociale la partecipazione detenuta dal Soggetto Cedente.

Qualora nessun Socio Prelazionario eserciti

nei termini e con le procedure di cui ai precedenti commi il diritto di prelazione, le azioni o le obbligazioni convertibili o i diritti di opzione saranno liberamente trasferibili nei successivi 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla scadenza del termine per esercitare la prelazione, purché al soggetto, a un prezzo ed a condizioni non inferiori a quelle indicate nell'offerta. Qualora il trasferimento non sia completato nel predetto termine di 90 (novanta) giorni, il Soggetto Cedente, ove intenda ancora addivenire al Trasferimento di tutta o parte della loro Partecipazione Sociale, dovrà rinnovare la procedura di cui al presente Articolo.

L'efficacia dei trasferimenti delle Partecipazioni Sociali, nei confronti della società, è subordinata all'accertamento, da parte del consiglio di amministrazione, che il trasferimento stesso non faccia venir meno la titolarità da parte degli enti pubblici locali della maggioranza delle azioni di cui al comma 2 dell'articolo 5 del presente statuto.

Nell'ipotesi di trasferimento eseguito in violazione delle disposizioni di cui al presente Articolo, la persona cui siano state trasferite azioni della Società - non avrà diritto di essere iscritta nel libro dei soci, non sarà legittimata all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi incorporati nella azioni trasferite e non potrà a sua volta trasferire dette azioni con effetto verso la Società.

Le previsioni di cui al presente Articolo non troveranno applicazione esclusivamente in caso di:

- (i) trasferimenti di Partecipazioni Sociali a favore della Società da parte di suoi soci;
- (ii) trasferimenti di Partecipazioni Sociali rispetto ai quali risulti la rinuncia scritta da parte di tutti i soci aventi diritto all'applicazione delle procedure di cui al presente Articolo;
- (iii) Trasferimenti Infragruppo (come di seguito definiti).

Per "Trasferimenti Infragruppo" si intendono tassativamente ed esclusivamente i trasferimenti effettuati da ciascuno dei soci a favore di soggetti Controllati (come di seguito definiti) dal Socio trasferente (i "Trasferimenti Infragruppo"), a condizione che l'eventuale successivo venir meno in capo al beneficiario del trasferimento delle qualità che hanno permesso di qualificare il trasferimento della



	partecipazione in suo favore come Trasferimento Intragruppo sia previsto nell'atto di trasferimento della partecipazione quale condizione risolutiva del trasferimento, con conseguente automatica retrocessione della partecipazione ceduta al Socio trasferente; I Società "controllore", "controllante", "controllata", sono la persona di controllo in senso dell'articolo 2359, primo comma, numero 1) del codice civile.
Art. 7 - ORGANI DELLA SOCIETA'	Art. 7 - ORGANI DELLA SOCIETA'
Sono organi della Società: • l'Assemblea dei soci; • il Consiglio di Amministrazione; • il Collegio Sindacale.	Sono organi della Società: • l'Assemblea dei soci; • il Consiglio di Amministrazione; • il Collegio Sindacale.
Art. 8 - ASSEMBLEA	Art. 8 - ASSEMBLEA
L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i soci. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge. Essa può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia, osservate le disposizioni dell'art.2366 del Codice Civile. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio, essendo la Società obbligata alla redazione del bilancio consolidato, può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.	L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i soci. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge. Essa può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia, osservate le disposizioni dell'art.2366 del Codice Civile. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio, essendo la Società obbligata alla redazione del bilancio consolidato, può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.
Art. 9 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA	Art. 9 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA
La convocazione dell'Assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, è fatta con pubblicazione su almeno uno dei seguenti quotidiani: Il Messaggero, Il Resto del Carlino, Il Corriere Adriatico o Il Sole 24 Ore, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea, dell'avviso contenente l'ordine del giorno ed istanza, come stabilito dalle disposizioni di legge e/o regolamenti di tempo in tempo vigenti e applicabili. Nello stesso avviso può essere fissato altro giorno, diverso dal primo, per l'eventuale seconda convocazione. L'Assemblea straordinaria può essere convocata per una terza adunanza, secondo la procedura prevista dalle disposizioni di legge e/o	La convocazione dell'Assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, è fatta con pubblicazione su almeno uno dei seguenti quotidiani: Il Messaggero, Il Resto del Carlino, Il Corriere Adriatico o Il Sole 24 Ore, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea, dell'avviso contenente l'ordine del giorno ed istanza, come stabilito dalle disposizioni di legge e/o regolamenti di tempo in tempo vigenti e applicabili. Nello stesso avviso può essere fissato altro giorno, diverso dal primo, per l'eventuale seconda convocazione. L'Assemblea straordinaria può essere convocata per una terza adunanza, secondo la procedura prevista dalle disposizioni di legge e/o

regolamenti di tempo in tempo vigenti ed applicabili. Sono tuttavia valide le assemblee non convocate come sopra quando è presente o vi sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi partecipano la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo. Tuttavia in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. Nell'ipotesi di cui al comma precedente, dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti degli organi amministrativi e di controllo non presenti.	regolamenti di tempo in tempo vigenti ed applicabili. Sono tuttavia valide le assemblee non convocate come sopra quando è presente o vi sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi partecipano la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo. Tuttavia in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. Nell'ipotesi di cui al comma precedente, dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti degli organi amministrativi e di controllo non presenti.
Art. 10 - AMMISSIONE ALL' ASSEMBLEA Per essere ammessi all'Assemblea, i soci devono depositare i loro titoli azionari, ovvero le certificazioni previste dalle disposizioni di legge e/o regolamenti di tempo in tempo in vigenti e applicabili, presso la sede sociale o nei luoghi indicati nell'avviso di convocazione entro i due giorni precedenti rispetto a quello stabilito per l'adunanza. Trova inoltre applicazione quanto disposto dal comma 3 dell'art. 2370 c.c..	Art. 10 - AMMISSIONE ALL' ASSEMBLEA Per essere ammessi all'Assemblea, i soci devono depositare i loro titoli azionari; <u>(ove emessi)</u>, ovvero le certificazioni previste dalle disposizioni di legge e/o regolamenti di tempo in tempo in vigenti e applicabili, presso la sede sociale o nei luoghi indicati nell'avviso di convocazione entro i due giorni precedenti rispetto a quello stabilito per l'adunanza. <u>Nel caso di mancata emissione dei titoli azionari spetta il diritto di voto a coloro che risultano iscritti nel libro soci della Società.</u> Trova inoltre applicazione quanto disposto dal comma 3 dell'art. 2370 c.c. del Codice Civile.
Art. 11 - INTERVENTO E RAPPRESENTANZA NELL'ASSEMBLEA Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi delle disposizioni di legge e/o regolamenti di tempo in tempo vigenti ed applicabili. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle singole deleghe e in genere il diritto di intervento e di voto in Assemblea.	Art. 11 - INTERVENTO E RAPPRESENTANZA NELL'ASSEMBLEA Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi delle disposizioni di legge e/o regolamenti di tempo in tempo vigenti ed applicabili. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle singole deleghe e in genere il diritto di intervento e di voto in Assemblea.
Art. 12 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in difetto da persona eletta dalla stessa Assemblea. Il Presidente è assistito da un Segretario anche non socio, designato dall'Assemblea e, nei casi di legge, da Notaio. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare i risultati delle votazioni.	Art. 12 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in difetto da persona eletta dalla stessa Assemblea. Il Presidente è assistito da un Segretario anche non socio, designato dall'Assemblea e, nei casi di legge, da Notaio. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare i risultati delle votazioni.

Art. 13 - DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA	Art. 13 - DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA
Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide se prese con le presenze e con le maggioranze previste dalle disposizioni di legge e/o regolamenti di tempo in tempo vigenti ed applicabili. L'Assemblea straordinaria sarà validamente costituita e validamente delibererà, in prima, seconda e terza convocazione con una presenza e con una maggioranza superiore all'85% (ottantacinqueper cento) del capitale sociale.	Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide se prese con le presenze e con le maggioranze previste dalle disposizioni di legge e/o regolamenti di tempo in tempo vigenti ed applicabili. L'Assemblea straordinaria sarà validamente costituita e validamente delibererà, in prima, seconda e terza convocazione con una presenza e con una maggioranza superiore all'85% (ottantacinqueper cento) del capitale sociale.
Art. 14 - VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA	Art. 14 - VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA
Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Nei casi previsti dalla legge, ed inoltre quando il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale è redatto da Notaio scelto dal Presidente stesso. Il verbale deve contenere le indicazioni ed essere redatto secondo quanto previsto dall'art.2375 c.c..	Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Nei casi previsti dalla legge, ed inoltre quando il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale è redatto da Notaio scelto dal Presidente stesso. Il verbale deve contenere le indicazioni ed essere redatto secondo quanto previsto dall'art.2375 e.c. del Codice Civile.
Art. 15 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Art. 15 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, ivi compreso il Presidente. Ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile: - Il Comune di Pesaro ha il potere di nominare due Consiglieri; - il Comune di Urbino, ha il potere di nominare un Consigliere; - i Comuni di Acqualagna, Apecchio, Auditore, Barchi, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli, Cantiano, Cartoceto, Casteldelci, Falconara Marittima, Fermignano, Fossombrone, Fratte Rosa, Frontino, Frontone, Gradara, Isola del Piano, Lunano, Macerata Feltria, Maiolo, Mercatello sul Metauro, Mercatino Conca, Mombaroccio, Mondavio, Monte Cerignone, Monte Grimano, Montecalvo in Foglia, Monteciccardo, Montefelcino, Montelabbate, Montemaggiore, Orciano di Pesaro, Peglio, Pennabilli, Pergola, Petriano, Piagge, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, S. Agata Feltria, San Giorgio di Pesaro, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Sant'Ippolito, Sant'Angelo in Vado, Saltara,	La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da <u>novesette</u> membri, ivi compreso il Presidente. Ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile: - Il Comune di Pesaro ha il potere di nominare due Consiglieri; - il Comune di Urbino, ha il potere di nominare un Consigliere; - <u>la Provincia di Pesaro e Urbino ha il potere di nominare un Consigliere;</u> - i Comuni di Acqualagna, Apecchio, Auditore, Barchi, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli, Cantiano, <u>Carpegna</u>, Cartoceto, Casteldelci, Falconara Marittima, Fermignano, Fossombrone, Fratte Rosa, Frontino, Frontone, Gradara, Isola del Piano, Lunano, Macerata Feltria, Maiolo, Mercatello sul Metauro, Mercatino Conca, Mombaroccio, Mondavio, Monte Cerignone, Monte Grimano, Montecalvo in Foglia, Monteciccardo, <u>Montecopiolo</u>, Montefelcino, Montelabbate, Montemaggiore, Orciano di Pesaro, Peglio, Pennabilli, Pergola, Petriano, Piagge, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, S. Agata Feltria, San Giorgio di Pesaro, San

Sassocorvaro, Sassofeltrio, Serra S. Abbondio, Serrungarina, Talamello, Tavoletto, Tavullia, Urbania, Vallefoglia, la Comunità Montana Alto e Medio Metauro e la Comunità Montana Catria e Nerone hanno il potere di nominare un Consigliere. Gli Enti Pubblici aventi diritto alla designazione di Componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2449 del codice civile non potranno esprimere il loro diritto di voto nell'assemblea dei soci convocata per la designazione dei Consiglieri che non siano stati designati ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile. Gli amministratori restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili, possono essere anche non soci e si sostituiscono a norma di legge. La composizione del Consiglio di Amministrazione dovrà rispettare l'equilibrio tra i generi ai sensi della normativa vigente.	Costanzo, San Lorenzo in Campo, Sant'Ippolito, Sant'Angelo in Vado, Saltara, Sassocorvaro, Sassofeltrio, Serra S. Abbondio, Serrungarina, Talamello, Tavoletto, Tavullia, Urbania, Vallefoglia, la Comunità Montana Alto e Medio Metauro e la Comunità Montana Catria e Nerone hanno il potere di nominare un Consigliere. Gli Enti Pubblici aventi diritto alla designazione di Componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile non potranno esprimere il loro diritto di voto nell'assemblea dei soci convocata per la <u>designazione-nomina</u> dei Consiglieri che non siano stati designati ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile. <u>Fermo restando che, ove gli Enti Pubblici non provvedano a designare tutti i Consiglieri oggetto di nomina ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile, i/i Consigliere/i necessari per completare il numero dei Consiglieri di nomina ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile, sarà/anno nominato/i dall'Assemblea dei soci e, a tale deliberazione non potranno esprimere il voto soci diversi dagli Enti Pubblici.</u> Gli amministratori restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili, possono essere anche non soci e si sostituiscono a norma di legge. La composizione del Consiglio di Amministrazione dovrà rispettare l'equilibrio tra i generi ai sensi della normativa vigente.
Art. 16 - CARICHE SOCIALI	Art. 16 - CARICHE SOCIALI
Il Consiglio di Amministrazione, salvo che non si provveda a norma dell'articolo precedente, o vi provveda direttamente l'Assemblea, elegge tra i suoi membri un Presidente e, eventualmente, uno o due Vice Presidenti di cui uno con funzioni di vicario, può, altresì eleggere un segretario anche estraneo al Consiglio. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio è presieduto da uno dei Vice Presidenti. Al Presidente spettano i poteri di cui all'art. 2381, 1° comma, c.c..	<u>IL—L'Assemblea, ovvero qualora non vi provveda l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione salvo che non si provveda a norma dell'articolo precedente, o vi provveda direttamente l'Assemblea, elegge <u>nomina</u> tra i suoi membri un Presidente <u>tra i Consiglieri designati dal Comune di Pesaro in conformità con l'art. 15 che precede</u> e, eventualmente, uno o due Vice Presidenti di cui uno con funzioni di vicario, può, altresì eleggere un segretario anche estraneo al Consiglio. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio è presieduto da uno dei Vice Presidenti. Al Presidente spettano i poteri di cui all'art. 2381, 1° comma, <u>e.e. del Codice Civile.</u></u>
Art. 17 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO	Art. 17 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione si raduna sia nella sede sociale sia altrove purché in Italia ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, oppure ne venga fatta domanda scritta da almeno tre dei suoi membri. Il Consiglio viene convocato dal Presidente mediante lettera raccomandata, posta elettronica, telegramma o telefax da spedirsi almeno otto giorni prima dell'adunanza a ciascun amministratore ed a ciascun sindaco effettivo o, nei casi di urgenza, con posta elettronica, con telegramma o telefax da spedirsi almeno due giorni prima. Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione anche in difetto di formale convocazione quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi in carica. Il Consiglio può altresì essere convocato dal Collegio sindacale, o da almeno due membri dello stesso, secondo le disposizioni di legge e/o i regolamenti di tempo in tempo vigenti ed applicabili. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione. Il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo dove è convocato, ove dovranno trovarsi il Presidente ed il Segretario.	Il Consiglio di Amministrazione si raduna sia nella sede sociale sia altrove purché in Italia ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, oppure ne venga fatta domanda scritta da almeno tre dei suoi membri. Il Consiglio viene convocato dal Presidente mediante lettera raccomandata, posta elettronica, telegramma o telefax da spedirsi almeno otto giorni prima dell'adunanza a ciascun amministratore ed a ciascun sindaco effettivo o, nei casi di urgenza, con posta elettronica, con telegramma o telefax da spedirsi almeno due giorni prima. Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione anche in difetto di formale convocazione quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi in carica. Il Consiglio può altresì essere convocato dal Collegio sindacale, o da almeno due membri dello stesso, secondo le disposizioni di legge e/o i regolamenti di tempo in tempo vigenti ed applicabili. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione. Il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo dove è convocato, ove dovranno trovarsi il Presidente ed il Segretario.
Art. 18 - DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e delibera col voto favorevole di tanti Consiglieri che rappresentano la maggioranza dei consiglieri presenti a ciascuna seduta, fatta eccezione per le delibere relative alle seguenti materie che saranno validamente assunte a condizione che le stesse ottengano il voto favorevole di almeno sei Consiglieri: • designazione dei componenti degli organi sociali delle società controllate e/o partecipate, fatta eccezione per la società commerciale del gas per cui è sin d'ora stabilito che il Presidente sarà nominato dal	Art. 18 - DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e delibera col voto favorevole di tanti Consiglieri che rappresentano la maggioranza dei consiglieri presenti a ciascuna seduta, fatta eccezione per le delibere relative alle seguenti materie che saranno validamente assunte a condizione che le stesse ottengano il voto favorevole di almeno <u>ottosei</u> Consiglieri: • designazione dei componenti degli organi sociali delle società controllate e/o partecipate, fatta eccezione per la società commerciale del gas per cui è sin d'ora stabilito che il Presidente sarà nominato dal

Comune di Pesaro proposte di fusioni/scissioni/incorporazioni in altre società; • proposte di modifiche dello statuto; • operazioni di conferimenti/scorpori di attività/rami aziendali; • modifica dei poteri dell'Amministratore Delegato; • approvazione del budget annuale preventivo e del piano industriale proposto dall'Amministratore Delegato; • nomina dei consiglieri cooptati; • proposta di distribuzione dividendi e riserve; • modifiche ai contratti con le società degli asset. Nel rispetto della normativa di legge la revoca dell'Amministratore Delegato per giusta causa può avvenire con il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri.	Comune di Pesaro proposte di fusioni/scissioni/incorporazioni in altre società; • proposte di modifiche dello statuto; • operazioni di <u>acquisizione/dismissione</u>/conferimenti/scorpori di attività/rami aziendali; • <u>conferimento e</u> modifica dei poteri dell'Amministratore Delegato; • approvazione del <u>budget</u> annuale preventivo e del piano industriale proposto dall'Amministratore Delegato; • nomina dei consiglieri cooptati; • <u>attribuzione di compensi agli amministratori investiti di particolari cariche</u>; • proposta di distribuzione dividendi e riserve; • modifiche ai contratti con le società degli asset. Nel rispetto della normativa di legge la revoca dell'Amministratore Delegato per giusta causa può avvenire con il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri.
Art. 19 - VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO	Art. 19 - VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO
Le deliberazioni sono constatate con verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.	Le deliberazioni sono constatate con verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.
Art. 20 - POTERI DEL CONSIGLIO	Art. 20 - POTERI DEL CONSIGLIO
Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale.	Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale.
Art. 21 - AMMINISTRATORI DELEGATI	Art. 21 - AMMINISTRATORI DELEGATI
Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni o parte di esse, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, ad un Amministratore delegato. Non sono delegabili le materie elencate all'art.18, per le quali è prevista la maggioranza qualificata. Per la sua opera l'Amministratore delegato avrà diritto a compensi ulteriori rispetto a quelli previsti all'art.22.	Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni o parte di esse, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, ad un Amministratore <u>d</u>Delegato: <u>che dovrà essere scelto tra i Consiglieri che non siano stati nominati dagli Enti Pubblici in conformità con l'art. 15 che precede</u>. Non sono delegabili le materie elencate all'art. 18, per le quali è prevista la maggioranza qualificata. Per la sua opera l'Amministratore <u>d</u>Delegato avrà diritto a compensi ulteriori rispetto a quelli previsti all'art. 22.
Art. 22 - RIMBORSO SPESE AGLI	Art. 22 - RIMBORSO SPESE AGLI

AMMINISTRATORI	AMMINISTRATORI
Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per la ragioni dell'ufficio; l'Assemblea può inoltre assegnare loro una indennità annuale determinata a norma dell'art. 2389 del Codice civile.	Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per la ragioni dell'ufficio; l'Assemblea può inoltre assegnare loro una indennità annuale determinata a norma dell'art. 2389 del Codice civile.
Art. 23 - RAPPRESENTANZA SOCIALE	Art. 23 - RAPPRESENTANZA SOCIALE
La rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative in ogni grado ed in qualunque sede, anche per giudizi di cassazione e revocazione, nominando avvocati e procuratori alle liti. La rappresentanza della Società, nei limiti dei poteri loro conferiti, spetta pure, disgiuntamente tra loro e separatamente dal Presidente, a o agli amministratori delegati se nominati. Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre nominare, anche tra persone estranee al Consiglio, direttori, procuratori speciali e mandatarî in genere per determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri e gli emolumenti.	La rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative in ogni grado ed in qualunque sede, anche per giudizi di cassazione e revocazione, nominando avvocati e procuratori alle liti. La rappresentanza della Società, nei limiti dei poteri loro conferiti, spetta pure, disgiuntamente tra loro e separatamente dal Presidente, a o agli amministratori delegati <u>amministratori delegati</u> se nominati. Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre nominare, anche tra persone estranee al Consiglio, direttori, procuratori speciali e mandatarî in genere per determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri e gli emolumenti.
Art. 24 - COLLEGIO SINDACALE	Art. 24 - COLLEGIO SINDACALE
Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi, ivi compreso il Presidente e due membri supplenti. Ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile: - il Comune di Pesaro nominerà un componente effettivo del Collegio Sindacale che assumerà la carica di Presidente; - la Provincia di Pesaro Urbino nominerà un componente effettivo del Collegio Sindacale ed un Sindaco supplente. Il terzo componente effettivo del Collegio Sindacale ed un Sindaco supplente saranno nominati dall'assemblea dei soci, prevedendosi che gli Enti Pubblici che abbiano concorso alla designazione ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile di componenti del Consiglio di Amministrazione non possano esprimere il loro diritto di voto. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. La composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare l'equilibrio tra i generi ai sensi della	Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi, ivi compreso il Presidente e due membri supplenti. Ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile: - il Comune di Pesaro nominerà un componente effettivo del Collegio Sindacale che assumerà la carica di Presidente; - la Provincia di Pesaro e Urbino nominerà un componente effettivo del Collegio Sindacale ed un Sindaco supplente. Il terzo componente effettivo del Collegio Sindacale ed un Sindaco supplente saranno nominati dall'assemblea dei soci, prevedendosi che gli Enti Pubblici che abbiano concorso <u>aventi diritto</u> alla designazione ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile di componenti del Consiglio di Amministrazione non possano esprimere il loro diritto di voto. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. La composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare l'equilibrio tra i generi ai sensi della

normativa vigente.	normativa vigente.
Art. 25 - CONTROLLO CONTABILE	Art. 25 - CONTROLLO CONTABILE
Il controllo contabile è esercitato da una società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili, incaricata dall'Assemblea dei soci, sentito il Collegio Sindacale. L'incarico ha la durata di tre esercizi ed andrà a scadenza alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.	Il controllo contabile è esercitato da una società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili, incaricata dall'Assemblea dei soci, sentito il Collegio Sindacale. L'incarico ha la durata di <u>almeno</u> tre esercizi ed andrà a scadenza alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.
Art. 26 - ESERCIZI SOCIALI	Art. 26 - ESERCIZI SOCIALI
Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione procede alla formazione del bilancio a norma di legge.	Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione procede alla formazione del bilancio a norma di legge.
Art. 27 - RIPARTIZIONE DEGLI UTILI	Art. 27 - RIPARTIZIONE DEGLI UTILI
L'utile netto di bilancio, sarà ripartito come segue: (a) il 5% alla riserva legale fino a che la stessa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, oppure, se la riserva è discesa al di sotto di questo importo, fino alla reintegrazione della stessa; (b) il rimanente a disposizione dell'Assemblea per l'assegnazione del dividendo agli azionisti, salvo l'eventuale deliberazione di destinare l'utile, in tutto o in parte, al fondo di riserva ordinario, a fondi di accantonamento speciale, ad erogazioni straordinarie od al rinvio a nuovo. Il Consiglio di Amministrazione potrà, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sui dividendi, secondo quanto previsto dall'art. 2433 bis del c.c..	L'utile netto di bilancio, sarà ripartito come segue: (a) il 5% alla riserva legale fino a che la stessa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, oppure, se la riserva è discesa al di sotto di questo importo, fino alla reintegrazione della stessa; (b) il rimanente a disposizione dell'Assemblea per l'assegnazione del dividendo agli azionisti, salvo l'eventuale deliberazione di destinare l'utile, in tutto o in parte, al fondo di riserva ordinario, a fondi di accantonamento speciale, ad erogazioni straordinarie od al rinvio a nuovo. Il Consiglio di Amministrazione potrà, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sui dividendi, secondo quanto previsto dall'art. 2433 bis del c.c. <u>Codice Civile</u> .
Art. 28 - PAGAMENTO DEI DIVIDENDI	Art. 28 - PAGAMENTO DEI DIVIDENDI
Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione a decorrere dal giorno fissato annualmente dall'Assemblea. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili si prescrivono a favore della società.	Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione a decorrere dal giorno fissato annualmente dall'Assemblea. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili si prescrivono a favore della società.
Art. 29 - SCIoglimento	Art. 29 - SCIoglimento
Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, si applicano le disposizioni di cui al capo VIII libro V del Codice Civile.	Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, si applicano le disposizioni di cui al capo VIII libro V del Codice Civile.

Art. 30 - DISPOSIZIONI GENERALI	Art. 30 - DISPOSIZIONI GENERALI
La società potrà acquisire prestiti e/o finanziamenti infruttiferi dai soci, nei casi e nei limiti previsti dalle disposizioni di legge e/o regolamenti di tempo in tempo vigenti e applicabili.	La società potrà acquisire prestiti e/o finanziamenti infruttiferi dai soci, nei casi e nei limiti previsti dalle disposizioni di legge e/o regolamenti di tempo in tempo vigenti e applicabili.
Art. 31 - RINVIO ALLA LEGGE	Art. 31 - RINVIO ALLA LEGGE
Per tutto quanto non è espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice civile e nelle altre leggi vigenti in materia.	Per tutto quanto non è espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice civile e nelle altre leggi vigenti in materia.

MARCHE MULTISERVIZI S.p.A.

Sede legale in Pesaro, Via dei Canonici n. 144

Capitale sociale Euro 13.484.242,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino

Codice fiscale 02059030417

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2501-*QUINQUIES* DEL CODICE CIVILE

SUL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI

MEGAS.NET S.P.A.

IN

MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.

INDICE

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE.....	3
2. LE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE.....	5
3. LE MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE.....	15
4. VALORI ATTRIBUITI A MMS E MEGAS AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO.....	17
5. RAPPORTO DI CAMBIO E CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE.....	17
6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI.....	24
7. DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE.....	24
8. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE SU MMS E MEGAS.....	25
9. CONSIDERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ORDINE ALLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO.....	26

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare sul progetto di fusione (il "Progetto di Fusione"), qui accluso alla presente relazione quale Allegato I relativo all'operazione di fusione per incorporazione, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile, di Megas. Net S.p.A. ("MEGAS" o la "Società Incorporanda") in Marche Multiservizi S.p.A. ("MMS" o la "Società Incorporante" e, insieme a MEGAS, le "Società Partecipanti alla Fusione").

La presente relazione (la "Relazione") illustra, sotto il profilo giuridico ed economico, l'operazione di fusione, descrivendo gli elementi di cui si compone il Progetto di Fusione nonché, in particolare, i criteri per la determinazione del rapporto di cambio dipendente dalla fusione (il "Rapporto di Cambio") in conformità a quanto previsto dall'articolo 2501-*quinques* del codice civile.

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE

1.1 PREMESSA

MEGAS è una società per azioni a totale partecipazione pubblica e partecipata per il 40,26%, alla data della presente Relazione, dalla Provincia di Pesaro e Urbino, che svolge attività di gestione e sviluppo di servizi di pubblica utilità (cosiddetto settore delle *multi-utility*) nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino e dei Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino. In particolare, MEGAS: (i) è proprietaria del complesso delle reti ed impianti dell'ex Consorzio Idrico Alto Metauro, comprendente i Comuni di Urbino, Urbania, Sant'Angelo in Vado e Acqualagna e delle reti gas metano; (ii) gestisce i servizi di: illuminazione pubblica, efficientamento energetico, esercizio e controllo di impianti termici e impianti da fonte di energia rinnovabile.

L'operazione che si sottopone alla Vostra approvazione avrà luogo mediante fusione per incorporazione di MEGAS in MMS, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile (la "Fusione").

MMS e MEGAS hanno recentemente avviato un percorso volto alla definizione di un'operazione di integrazione industriale, che è stato formalizzato in data 25 gennaio 2018 mediante la sottoscrizione da parte di MEGAS e MMS di un accordo quadro (il "Accordo Quadro"), che delinea i principali termini dell'aggregazione, disciplinando, inoltre, i diversi adempimenti e le condizioni per giungere all'integrazione tra le società interessate. Tale percorso ha visto la partecipazione anche della Provincia di Pesaro e Urbino e del Comune di Urbino, in qualità di azionisti di riferimento di MEGAS.

Il progetto di aggregazione interviene in continuità anche post Fusione dell'attuale struttura di controllo misto come originariamente definito in sede di gara presuppone che nel contesto della Fusione, (i) soci di MEGAS individuati nell'Accordo Quadro (i "Soci Venditori") cedano e trasferiscano a MMS post Fusione una partecipazione in aggregato pari a n. 780.865 azioni di MMS (4,76% del capitale sociale assumendo che non venga esercitato il Diritto di Recesso) post Fusione (la "Partecipazione MMS"), libera da gravami, ad un prezzo complessivo pari ad Euro 11.292.346 e, quindi, pari ad Euro 14,46 per azione MMS post Fusione (il "Corrispettivo MMS"); (ii) successivamente all'acquisto, autorizzato dall'Assemblea dei Soci ai sensi degli artt. 2357 e 2357 *ter* del Codice Civile, della Partecipazione MMS da parte di MMS, quest'ultima proceda all'alienazione della Partecipazione MMS nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100 ("TUSP") ad un prezzo base pari al Corrispettivo MMS, con l'impegno di MMS a retrocedere proporzionalmente ai Soci Venditori l'eventuale maggior valore delle azioni così alienate rispetto al Corrispettivo MMS; e (iii) gli Enti Pubblici, anche successivamente a tale cessione mantengano la maggioranza del capitale sociale.

L'Accordo Quadro prevede che l'obbligo di MEGAS e MMS di procedere con la stipula dell'atto di Fusione è sospensivamente condizionato all'avveramento di talune condizioni, fra le quali: (i) l'approvazione da parte degli organi competenti dei soci pubblici di MMS e MEGAS, ed in particolare dei Consigli Comunali, del Progetto di Aggregazione; (ii) gli organi competenti dei Soci Venditori, ivi inclusa la Provincia di Pesaro ed Urbino, deliberino di non esercitare il diritto di recesso ex articolo 2437 del codice civile; (iii) l'approvazione da parte dei Soci Venditori della cessione e trasferimento a MMS della Partecipazione MMS a fronte del pagamento del Corrispettivo MMS; (iv) l'autorizzazione da parte dell'assemblea ordinaria di MMS, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2357 e 2357-*ter* del Codice Civile, all'acquisto e alla successiva vendita della

Partecipazione MMS da parte dell'organo amministrativo di MMS; (v) la stipula tra i Soci Venditori e MMS di un accordo avente ad oggetto la cessione a quest'ultima della Partecipazione MMS; (vi) non si sia verificato un mutamento pregiudizievole che possa alterare, anche per effetto del decorrere del tempo il profilo economico, finanziario o patrimoniale di Megas e/o di MMS ovvero la capacità anche di solo una delle medesime di svolgere le attività previste dal suo oggetto sociale e le relative attività accessorie e strumentali.

In relazione alla Fusione, le situazioni patrimoniali di riferimento, ai sensi dell'articolo 2501-*quater* del codice civile, sono rappresentate, per MMS, dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2017 e, per MEGAS, dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2017.

Alla luce del rapporto di cambio, illustrato al successivo Paragrafo 5 della presente Relazione, l'Assemblea Straordinaria di MMS che sarà chiamata ad approvare la Fusione, delibererà, a servizio della Fusione, un aumento scindibile del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, fino a un importo massimo di nominali Euro 2.904.293,00. Conseguentemente, MMS emetterà fino a un massimo di n. 2.904.293 nuove azioni ordinarie MMS del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, che saranno assegnate ai soci di MEGAS proporzionalmente all'attuale partecipazione da ciascuno di essi detenuta nel capitale sociale di quest'ultima società, con le modalità indicate nel successivo Paragrafo 6 della presente Relazione, a soddisfazione del rapporto di cambio.

1.2 LO STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE ALL'ESITO DELLA FUSIONE

La fusione determinerà, alla data di efficacia della stessa, l'estinzione della Società Incorporanda ed il subentro a titolo universale di MMS a MEGAS per effetto del quale MMS assumerà tutto il patrimonio, i diritti e gli obblighi di MEGAS.

L'Assemblea Straordinaria di MMS che sarà convocata per l'approvazione del Progetto di Fusione sarà chiamata a deliberare l'adozione del nuovo Statuto della Società Incorporante. In particolare, sarà proposta la modifica dei seguenti articoli:

- **"Art. 3 – Oggetto Sociale"**: le modifiche proposte sono volte a semplificare la formulazione per renderla coerente con il *business* di MMS ed in particolare, consistono nella eliminazione di talune attività ritenute residuali e nella specificazione della ulteriore attività che sarà svolta a seguito della efficacia della Fusione;
- **"Art. 5 – Capitale Sociale"**: si propone la modifica del capitale sociale e del numero delle azioni in ragione dell'aumento del capitale sociale che verrà deliberato a servizio della Fusione;
- **"Art. 6 – Azioni"**: si propone di prevedere (i) che l'organo amministrativo abbia la facoltà di escludere l'emissione dei certificati azionari e, in tal caso, la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali competerà al soggetto che risulta iscritto nel libro dei soci; (ii) l'introduzione del diritto di prelazione nel caso di trasferimento ad altri soci o a terzi per atto tra vivi, in tutto o in parte, delle azioni, obbligazioni convertibili ovvero dei diritti di opzione in caso di aumento di capitale sociale, detenuti dai soci della Società Incorporante ("Partecipazioni Sociali"). È previsto che il diritto di prelazione non trovi applicazione nel caso di trasferimenti (i) a favore della Società Incorporante da parte di suoi soci; (ii) trasferimenti di Partecipazioni Sociali rispetto ai quali risulti la rinuncia scritta da parte di tutti i soci aventi diritto all'applicazione delle procedure di cui all'articolo 6 del nuovo Statuto della Società Incorporante; e (iii) trasferimenti effettuati da ciascuno dei soci a favore di soggetti Controllati dal socio trasferente (i "Trasferimenti Infragruppo"), a condizione che l'eventuale successivo venir meno in capo al beneficiario del trasferimento delle qualità che hanno permesso di qualificare il trasferimento della partecipazione in suo favore come Trasferimento infragruppo sia previsto nell'atto di trasferimento della partecipazione quale condizione risolutiva del trasferimento, con conseguente automatica retrocessione della partecipazione ceduta al socio trasferente. Nell'ambito delle modifiche proposte, i termini "controllare", "controllante", "controllato", indicano la nozione di controllo ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, numero 1) del codice civile.
- **"Art. 10 – Ammissione all'Assemblea"**: la proposta di modifica all'articolo 10 è di mero coordinamento in considerazione della proposta di modifica all'articolo 6 del nuovo Statuto della Società Incorporante post Fusione, di prevedere la possibilità di non emettere i certificati azionari.

- **"Art. 15 – Consiglio di Amministrazione"**: si propone di incrementare il numero dei Consiglieri dagli attuali sette membri a nove membri in ragione del cambiamento della compagine sociale post Fusione, prevedendo quindi che, ai sensi dell'art. 2449 del codice civile, oltre al Comune di Pesaro e al Comune di Urbino che hanno il potere di nominare, rispettivamente, due Consiglieri e un Consigliere, (i) la Provincia di Pesaro e Urbino avrà il potere di nominare un Consigliere, e (ii) il Comune di Carpegna e il Comune di Montecopiolo, insieme agli altri attuali Enti Pubblici, avranno il potere di nominare un Consigliere. È stato, inoltre, esplicitato che nel caso in cui gli Enti Pubblici non designino tutti i Consiglieri oggetto di nomina ai sensi dell'articolo 2449 del codice civile, il/i Consigliere/i necessari per completare il numero dei Consiglieri di nomina ai sensi dell'articolo 2449 del codice civile, sarà/anno nominato/i dall'Assemblea dei soci e, per tale deliberazione non potranno esprimere il voto soci diversi dagli Enti Pubblici. Inoltre, si evidenzia che si è voluto mantenere il riferimento al rispetto delle quote di genere nella composizione del Consiglio di Amministrazione.
- **"Art. 16 – Cariche Sociali"**: si propone di esplicitare che il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia scelto tra i consiglieri designati dal Comune di Pesaro.
- **"Art. 18 – Deliberazioni del Consiglio"**: in coerenza con le proposte di modifica all'articolo 15 (**"Consiglio di Amministrazione"**) sopra esposte, si propone di incrementare a 8 Consiglieri il *quorum* richiesto per le materie indicate nel nell'articolo 18 e di specificare che detto *quorum* è richiesto anche per le operazioni di acquisizione/dismissione di attività/rami aziendali, il conferimento dei poteri all'amministratore delegato e l'attribuzione di compensi agli amministratori investiti di particolari deleghe.
- **"Art. 21 – Amministratori Delegati"**: si propone di prevedere che l'amministratore delegato sia scelto tra i Consiglieri non nominati da Enti Pubblici e coerentemente con quanto risultante dalla gara a suo tempo effettuata per la scelta del *partner* strategico industriale e successivamente attuato.
- **"Art. 24 – Collegio Sindacale"**: l'unica modifica proposta è volta a rendere coerente le modalità di nomina degli ulteriori componenti del Collegio Sindacale con quanto previsto in materia di nomina dei membri del consiglio di amministrazione contenute nell'articolo 15 (**"Consiglio di Amministrazione"**). Inoltre, si evidenzia che si è voluto mantenere il riferimento al rispetto delle quote di genere nella composizione del Collegio Sindacale.
- **"Art. 25 – Controllo contabile"**: si propone di consentire alla Società di conferire incarichi per lo svolgimento della revisione legale dei conti anche per periodi di tempo superiori ai tre anni. ..

Tutte le modifiche dello Statuto sociale saranno efficaci dalla data in cui sarà efficace la Fusione che, ai sensi del secondo comma dell'articolo 2504-*bis* del codice civile, potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese di cui al secondo comma dell'articolo 2504 del codice civile (la **"Data di Efficacia della Fusione"**) e di cui al successivo Paragrafo 7.

Il testo integrale dello Statuto sociale della Società Incorporante *post* Fusione è accluso alla presente Relazione nell'ambito dell' Allegato I.

2. LE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

2.1 SOCIETÀ INCORPORANTE

2.1.1 DATI SOCIETARI

La denominazione sociale della Società Incorporante è **"Marche Multiservizi S.p.A."**.

MMS è una società per azioni, con sede legale in Pesaro, Via dei Canonici n. 144, iscritta al Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino, codice fiscale n. 02059030417, con capitale sociale, alla data della presente Relazione, pari a Euro 13.484.242,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 13.484.242 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

MMS, alla data della presente Relazione, detiene complessivamente n. 99.086 azioni proprie, pari a circa lo 0,73% del capitale sociale di MMS.

2.1.2 OGGETTO SOCIALE

L'oggetto sociale di MMS è definito nell'articolo 3 dello Statuto sociale vigente che dispone come segue:

"La società ha per oggetto l'esercizio, in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta che attraverso società controllate, collegate o comunque partecipate, delle attività e dei servizi connessi e inerenti a:

- a) servizio di gestione e distribuzione del gas, ivi compresa la produzione e la distribuzione di calore per usi civili ed industriale, servizi di condizionamento, di climatizzazione e di riscaldamento anche con esercizio e manutenzione caldaie e rinnovo centrali termiche;
- a1) realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione energia/calore;
- a2) realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento e somministrazione calore;
- a3) realizzazione e gestione di centrali termiche e impianti di condizionamento;
- b) approvvigionamento, produzione, trasporto trasformazione, distribuzione e vendita di elettricità, come derivato da qualsiasi fonte energetica;
- c) servizio idrico integrato, comprensivo della captazione, adduzione, sollevamento e trattamento distribuzione acque destinate a fini idropotabili, tecnologici, civili e produttivi, dell'allontanamento e collettamento delle acque reflue, ivi compreso l'espurgo, la pulizia ed il mantenimento di collettori, fognature, canali ricettori di acque reflue e relative caditoie, del trattamento epurativo delle acque reflue, della realizzazione delle opere e degli impianti necessari per la prestazione del servizio;
- d) produzione, vendita, distribuzione e commercializzazione all'ingrosso ed al dettaglio di acqua pura di sorgente e, in generale, di acqua potabile ad uso alimentare, garantita conforme alla normativa vigente, imbottigliata in boccioni, in polycarbonato o altro materiale, con vuoto a rendere o a perdere, con abbinati refrigeratori speciali per liquidi, nonché di altre bevande destinate all'alimentazione umana;
- e) servizio di igiene urbana consistente in raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi e di ogni tipo; raccolta trasporto e smaltimento dei residui e di materie prime e secondarie; spazzamento, pulizia e lavaggio di strade ed aree pubbliche e private; espurgo pozzi neri e lavaggio condotte; sgombero neve dal suolo pubblico; recupero e riciclaggio di materie prime e secondarie; raccolta differenziata; erogazione di servizi e prestazioni per la raccolta, lo stoccaggio provvisorio, il trattamento e lo smaltimento di rifiuti prodotti da terzi l'erogazione di ogni servizio concernente l'igiene e la salubrità urbana, realizzazione dell'ispettorato ecologico nel territorio;
- f) estrazione e lavorazione di materiali inerti;
- g) attività di bonifica di siti e di edifici contenenti amianto e rimozione e/o smaltimento di materiali contenenti amianto;
- h) bonifica siti;
- i) commercializzazione di materiali e prodotti provenienti dal trattamento rifiuti;
- j) trattamenti di disinfezione, disinfestazione, demoscazione, derattizzazione, antilarvale e tutti i trattamenti antiparassitari e di sanificazione in genere;
- k) altri servizi complementari di igiene urbana e ambientale affidati dai Comuni e regolati con appositi "contratti di servizio";
- l) servizio di illuminazione pubblica e privata consistente in: gestione delle reti di illuminazione pubblica e dei sistemi semaforici, ivi compreso la realizzazione dei relativi impianti ed opere; realizzazione, adeguamento e manutenzione di reti ed impianti elettrici e di illuminazione pubblici e privati, gestione dell'illuminazione votiva cimiteriale e di segnaletica luminosa;
- m) gestione delle reti di trasmissione dati, fonici, gestione sistemi Internet, commercio elettronico e sistemi collaterali ed affini;
- n) gestione e manutenzione di cimiteri;
- o) servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- p) servizio di manutenzione delle strutture portuali ed esercizio delle attività portuali in genere;
- q) realizzazione, gestione e manutenzione di impianti sportivi e ricreativi in genere;
- r) servizio di autotrasporto di cose anche per conto terzi, ivi compresa facchinaggio e magazzinaggio;
- s) commercializzazione e distribuzione di carburante a terzi e conduzione di impianti di distribuzione di carburante in proprio;

1) conduzione di officina per riparazione e revisioni periodiche di automezzi ed attrezzature pubbliche e private;

2) consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio.

I suddetti servizi ed attività formano oggetto della Società nel loro ciclo completo, dalla progettazione e costruzione degli impianti alla gestione ed esercizio degli stessi.

La Società può inoltre svolgere qualsiasi attività comunque connessa, complementare od affine a quella sopra indicata, di consulenza, di assistenza, di progettazione e di costruzione di impianti da chiunque commissionati.

Nel settore di proprio interesse, la Società può promuovere e realizzare modelli organizzativi per la gestione delle varie fasi dei processi industriali nonché acquisire, cedere e sfruttare privative industriali, brevetti o invenzioni.

Tutte le attività sopra indicate potranno essere esercitate direttamente o a mezzo di società controllate, collegate o comunque partecipate; la Società potrà comunque promuovere la costituzione di società, Enti o imprese aventi oggetto analogo o affine al proprio, ovvero di acquisire partecipazioni anche di minoranza purché nel rispetto dell'art. 2361 del Codice Civile.

La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale con l'esclusione dello svolgimento di attività finanziarie nei confronti del pubblico e delle altre attività oggetto di riserva di legge ai sensi del D. Lgs. 385/1993 e del D. Lgs. 58/1998 e potrà inoltre rilasciare garanzie reali e personali.

La Società ha la finalità, nel rispetto dei principi di economicità e redditività e della riservatezza dei dati aziendali, di promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi:

- garantendo la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;
- impedendo discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili;
- impedendo il trasferimento incrociato di risorse tra i segmenti delle filiere."

2.1.3 IL GRUPPO MMS

MMS è una società mista rientrando nel perimetro di consolidamento di Hera S.p.A., partner strategico industriale che detiene una partecipazione pari al 49,59% del capitale sociale di MMS.

Nella tabella riportata di seguito sono indicate le società controllate e partecipate dalla Società Incorporando alla data della presente Relazione.

Società	Capitale sociale (Euro)	Percentuale di controllo
ASPES Multiservizi Energia S.r.l.	100.000	100%
Tetra S.r.l.	81.900	20%
Riscia S.r.l.	100.000	10%
SIS S.p.A. in liquidazione	103.300	41,75%
Natura S.r.l. in liquidazione	10.000	46%
Marisa Pesaro S.r.l.	38.920	4,98%

2.1.4 L'ATTIVITÀ DI MMS E DEL GRUPPO MMS

MMS rappresenta il primario operatore nella gestione e nello sviluppo di servizi di pubblica utilità nella Regione Marche, sia per volume d'affari che per dimensioni industriali.

MMS nasce nel 2008 a seguito della prima operazione di aggregazione nella Regione Marche tra aziende operanti nel settore dei servizi pubblici locali. Tale operazione di aggregazione si è perfezionata nell'ambito del processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Pesaro e Urbino e dei Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino, avviato nel 2002 con l'ingresso del partner Industriale (Hera S.p.A.) nel capitale di ASPES Multiservizi S.p.A. e concluso nel 2008 con la fusione per incorporazione della società

MEGAS S.p.A. in ASPES Multiservizi S.p.A. (ora MMS). Nel corso degli anni, lo sviluppo societario ha visto, altresì, l'integrazione di alcune aziende locali finalizzata alla realizzazione di maggiori sinergie ed economie di scala.

Il gruppo MMS serve un bacino di oltre 300.000 abitanti con una copertura del territorio della Provincia di Pesaro e Urbino superiore all'80% e parte di quello della Provincia di Ancona.

Il partner industriale Hera S.p.A. contribuisce attraverso il suo *know-how* allo sviluppo qualitativo e quantitativo dei servizi sul territorio e consente l'acquisizione di innovazioni tecnologiche e gestionali già sperimentate a condizioni tecniche economiche altrimenti non sostenibili da MMS.

Il settore dei servizi primari di pubblica utilità in Italia ed in particolare nella Regione Marche è estremamente frammentato. In tale contesto, l'appartenenza al Gruppo Hera consente a MMS di poter beneficiare di un modello di sviluppo adeguato ai cambiamenti per la sua capacità di sfruttare al meglio le economie di scala e le strategie industriali mirate al raggiungimento di maggiori livelli di efficienza e qualità dei servizi.

Il Gruppo MMS opera, principalmente, nella gestione del ciclo idrico integrato, nella distribuzione del gas metano e nel ciclo integrato dei rifiuti. Il Gruppo MMS opera altresì nei settori della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, della gestione dell'illuminazione pubblica e del teleriscaldamento.

I ricavi totali del gruppo MMS, derivanti dalla somma delle voci di conto economico "Ricavi" e "Altri Ricavi Operativi" sono stati pari a Euro 103.780 migliaia al 30 settembre 2017, a Euro 97.200 migliaia al 30 settembre 2016, Euro 125.500 migliaia al 31 dicembre 2016 e Euro 122.377 migliaia al 31 dicembre 2015.

Il gruppo MMS, in particolare, è attivo nei settori di seguito indicati.

Settore Idrico Integrato

MMS è il principale operatore provinciale nella gestione del ciclo idrico integrato. Le attività nel settore idrico integrato comprendono, fra l'altro, la progettazione, costruzione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria, di reti e impianti afferenti i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane, nonché il controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano e degli scarichi di acque reflue. Per quanto riguarda l'acqua potabile i servizi offerti comprendono la captazione, il trasporto, il trattamento, l'adduzione e la distribuzione.

La rete di distribuzione idrica gestita si sviluppa per circa 4.554 km, interamente mappata nel GIS, e serve 49 Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino e 283.066 cittadini sulla base di *Convenzione d'Arbitrato stipulata con l'ATO MARCHE NORD*. Inoltre, MMS fornisce acqua potabile all'ingrosso alla società ASET di Fano.

Oltre il 90% dell'acqua potabilizzata proviene dall'impianto di S. Francesco di Saltara che capta dagli invasi di Enel di Ponte degli Alberi e di Tavernelle.

La produzione è di oltre 47.000 m³/giorno per un totale annuo di 17,16 milioni di m³ immessi in rete.

Sugli impianti di potabilizzazione sono in corso misure di attuazione delle politiche di MMS volte a migliorare l'efficienza del trattamento e ridurre i costi di gestione. In particolare, nel 2016 sono iniziate le attività di realizzazione del progetto di automazione dell'impianto di potabilizzazione di S. Francesco di Saltara.

Nel 2016 i volumi d'acqua immessi in rete sono stati inferiori ai volumi del 2015 per circa 750.000 m³ a dimostrazione dell'efficacia delle azioni di riduzione delle perdite idriche. Nel 2017 sono stati implementati interventi finalizzati al contenimento delle perdite idriche attraverso la ricerca perdite programmata, la bonifica delle reti esistenti e la distrettualizzazione delle reti con riduzione della pressione di esercizio.

Il servizio di depurazione è costituito da 107 impianti di depurazione con una capacità depurativa complessiva di circa 310.000 abitanti/equivalenti e copre oltre l'80% degli abitanti equivalenti nel territorio servito.

Nel corso degli ultimi anni sono stati implementati interventi di potenziamento dei depuratori finalizzati al rispetto dei limiti di emissione in conformità con il Decreto Ambientale e le norme tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche.

Il servizio fognatura comprende la raccolta delle acque reflue urbane attraverso una rete di collettori che scaricano in corpi idrici superficiali, previo trattamento depurativo. Le reti per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane sono costituite da: (i) reti nere, che raccolgono le acque reflue domestiche; e (ii) reti miste, che raccolgono in un'unica condotta acque reflue domestiche e quelle bianche.

La lunghezza della rete fognaria gestita da MMS è di circa 2.000 km.

Settore Gas e Illuminazione Pubblica

MMS gestisce la rete di distribuzione di gas al servizio di 37 Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino. Opera altresì nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite gli impianti di cogenerazione di energia elettrica da biogas nelle discariche, nella gestione dell'illuminazione pubblica e teleriscaldamento nel Comune di Pesaro.

MMS, attraverso i punti di prelievo (denominati cabine di primo salto), preleva metano dai gasdotti di Snam Rete Gas S.p.A. e, dopo averlo abbassato di pressione e odorizzato, lo consegna ai clienti finali tramite la rete di distribuzione locale in affidamento dagli enti locali, gestendone anche la misurazione. In 7 Comuni, a supporto della rete di distribuzione di gas metano, vi sono piccole reti di lunghezza complessiva pari a circa 6 km, che distribuiscono modestissime quantità di GPL se rapportate al totale del volume di gas distribuito.

Al 31 dicembre 2016, MMS ha distribuito circa 141 milioni di m³ di gas e gestito oltre 1.434 km di rete.

La gestione del servizio di illuminazione pubblica prevede la manutenzione ordinaria degli impianti dell'area comunale e portuale di Pesaro. Al 31 dicembre 2016 i punti luce gestiti nel Comune di Pesaro sono stati oltre 20 mila.

Con riferimento al servizio svolto per il Comune di Pesaro, il cui affidamento scadrà nel 2031, nel corso del 2016 è stato approvato un progetto di manutenzione straordinaria per la riqualificazione dell'illuminazione della città e per la messa in sicurezza, nonché per un maggiore efficientamento energetico.

Settore Ambiente

Il Gruppo MMS ricopre un ruolo primario nella gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Pesaro e Urbino e gestisce le relative attività anche nei Comuni di Falconara Marittima e in ATI con l'Impresa Sangalli Giancarlo nei Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Offagna, Polverigi e S.M. Nuova nella Provincia di Ancona (relativamente a quelli della Provincia di Ancona direttamente da MMS fino al 31 dicembre 2016 e successivamente dalla controllata Marche Multiservizi Falconara S.r.l.).

Le attività relative alla gestione dei rifiuti urbani comprendono la raccolta indifferenziata e differenziata, il recupero e lo smaltimento, l'igiene urbana e servizi di natura ambientale, quali la gestione e manutenzione del verde pubblico.

I rapporti con i Comuni serviti sono regolati da appositi contratti di servizio e relativi disciplinari tecnici.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il gruppo MMS ha proseguito il potenziamento delle attività di raccolta differenziata.

Nelle due discariche in esercizio gestite da MMS di Cà Asprete (Tavullia) e Cà Lucio (Urbino) viene prodotta ed immessa in rete del GSE energia elettrica da fonti rinnovabili tramite gli impianti di cogenerazione da biogas.

Il gruppo MMS eroga il servizio di gestione dei rifiuti in 46 Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino e Ancona per una popolazione di 269.689 di abitanti.

Al 31 dicembre 2016, il Gruppo MMS ha raccolto 167.065 tonnellate di rifiuti, di cui 86.299 tonnellate di raccolta differenziata a fronte anche attraverso una rete di 17 centri di raccolta differenziata.

2.1.5 SINTESI DEI DATI PIÙ SIGNIFICATIVI DELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Di seguito si riportano alcuni dati storici economici e patrimoniali di MMS e del Gruppo MMS desunti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 e 2016 e dalla trimestrale al 30 settembre 2017.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2011
Totale Immobilizzazioni	132.821.759	140.663.803	142.135.932
Totale Attivo circolante	71.409.144	64.388.028	76.804.605
Totale Rivali e Riscotti	404.506	257.857	333.503
TOTALE ATTIVO	204.635.423	205.309.688	219.274.040

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2011
ESSESSO PATRIMONIALE PASSIVO	61.825.817	57.106.859	59.156.994
Totale Fondi per Rischi e Oneri	47.371.608	43.663.971	46.790.879
Totale Debiti	95.594.362	86.035.139	96.978.555
Totale Rivali e Riscotti	5.870.005	6.865.879	6.271.419
TOTALE PASSIVO	204.635.423	205.309.688	219.274.040

RIANALIZZAZIONE PATRIMONIALE	61.825.817	57.106.859	59.156.994
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2011
------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Totale valore della produzione	123.577.113	123.499.690	103.780.434
Totale costi della produzione	187.223.984	106.302.517	91.280.846

A B	SPESA PER LA PRODUZIONE	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2011
------------	--------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Totale costi della produzione	187.223.984	106.302.517	91.280.846
-------------------------------	-------------	-------------	------------

RIANALIZZAZIONE PATRIMONIALE	61.825.817	57.106.859	59.156.994
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Totale costi della produzione	187.223.984	106.302.517	91.280.846
-------------------------------	-------------	-------------	------------

RIANALIZZAZIONE PATRIMONIALE	61.825.817	57.106.859	59.156.994
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

2.2 SOCIETÀ INCORPORANDA

2.2.1 DATI SOCIETARI

La denominazione sociale della Società Incorporanda è "MEGAS.NET S.p.A."

MEGAS è una società per azioni, con sede legale in Pesaro, Viale della Vittoria n. 151, iscritta al Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino, codice fiscale n. 02122660414, con capitale sociale, alla data della presente Relazione, pari a Euro 32.893.714, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 32.893.714 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

MEGAS, alla data della presente Relazione, non detiene azioni proprie.

2.2.2 OGGETTO SOCIALE

L'oggetto sociale di MEGAS è definito nell'articolo 4 dello Statuto sociale vigente che dispone come segue:

- 1) La società ha per oggetto l'esercizio di servizi afferenti la conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio e del territorio degli enti pubblici che, direttamente o indirettamente (per il tramite di società da essi interamente partecipate, a capitale interamente pubblico ed incedibile, costituita per l'amministrazione delle partecipazioni societarie ad essa conferite), ne sono soci, nell'interesse degli stessi.

- 2) *I predetti servizi sono definiti unilateralmente da parte degli enti pubblici soci sulla base di convenzioni per lo svolgimento dei servizi stessi, che la società svolge in regime di affidamento diretto.*
- 3) *Per il perseguimento dell'oggetto sociale la società svolge e potrà svolgere i servizi e/o le attività riconducibili alla seguenti aree:*
 - 3.1 *servizi di facility management e building management afferenti il patrimonio immobiliare e quindi a titolo esemplificativo e non esaustivo:*
 - a) *conservazione del patrimonio degli enti soci, che comprende l'insieme degli interventi di riparazione e ripristino - aventi natura di manutenzione ordinaria - volti a garantire il mantenimento della funzionalità all'uso e della capacità di rendimento dei beni;*
 - b) *valorizzazione del patrimonio degli enti soci, che comprende l'insieme degli interventi - aventi natura di manutenzione straordinaria e da realizzarsi anche su beni demaniali - di sostituzione, adeguamento, rinnovamento ed ampliamento, volti ad assicurare un aumento significativo e tangibile di produttività e sicurezza dei beni;*
 - c) *gestione del patrimonio degli enti soci, che comprende l'espletamento delle pratiche amministrative e delle attività tecniche per la messa a disposizione di terzi, anche ai fini dello sfruttamento economico.*
 - 3.2 *Servizi e/o attività afferenti il territorio degli enti soci ricadenti in:*
 - a) *interventi manutentivi, sia di natura ordinaria sia straordinaria, su:*
 - a.1) *rete viaria urbana ed extraurbana di proprietà pubblica ovvero di uso pubblico;*
 - a.2) *impianti di illuminazione pubblica, con o senza acquisto di energia elettrica per il loro funzionamento per conto degli enti committenti;*
 - a.3) *aree a verde pubblico;*
 - b) *interventi di lotta antiparassitaria, derattizzazione, demuscazione, attività fitoiatriche ed igiene degli ambienti, volti al contenimento degli agenti infestanti presenti prevalentemente in ambiente urbano.*
 - 3.3 *Servizi e/o attività di vario genere, che siano strutturalmente collegati con la manutenzione ordinaria o straordinaria, ovvero con la gestione amministrativa del patrimonio immobiliare degli enti soci, ovvero che con essa presentino affinità organizzative, fra le quali rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*
 - a) *le attività strumentalmente rese all'interno dei cimiteri quali:*
 - a.1) *la manutenzione ordinaria e straordinaria di lampade votive cimiteriali con acquisto e fornitura ai committenti dell'energia elettrica;*
 - a.2) *le operazioni per la sepoltura, sia di inumazione che di tumulazione, con le relative esumazioni ed estumulazioni e le funzioni di polizia mortuaria e necropsopiche riferite al trasporto funebre;*
 - a.3) *la manutenzione del verde ornamentale all'interno del cimitero;*
 - a.4) *gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture cimiteriali;*
 - 3.4 *Servizi di committenza centralizzata per gli enti soci per l'acquisto in comune di beni e/o servizi;*
 - 3.5 *Servizi di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate degli enti soci sia di natura tributaria che patrimoniale ivi comprese le sanzioni amministrative e attività connesse e complementari quali a titolo esemplificativo ed esaustivo:*
 - a) *gestione e manutenzione banche dati;*
 - b) *organizzazione e gestione attività relativa alla censita ed inventariazione dei beni mobili e immobili;*
 - c) *attività di stampa ed invio documenti afferenti l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione.*
 - 3.6 *Servizi e/o attività di vario genere, che siano strutturalmente collegati con la gestione amministrativa degli enti soci nel rapporto con il proprio territorio e con i cittadini-utenti, ovvero che con essa presentino affinità organizzative, fra le quali rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*
 - a) *Assistenza tecnica e informatica esclusivamente a favore dei soci;*
 - b) *Attività di gestione servizi di formazione e lavoro;*
 - c) *Assistenza tecnica per la gestione di beni e servizi culturali;*
 - d) *Attività di supporto al servizio di promozione, accoglienza e informazione turistica e di cooperazione internazionale;*

- e) Studi, ricerche, consulenze e progettazione nell'ambito delle politiche sociali economiche;
- f) Servizi di progettazione e supporto alla gestione delle attività di volontariato, protezione civile, servizio civile;
- g) Assistenza tecnica in materia famistico ambientale;
- h) Assistenza tecnica a supporto di progetti finalizzati alla partecipazione a bandi per ricerca di risorse comunitarie, nazionali e regionali;

4) La società ha altresì ad oggetto le seguenti attività che svolge in regime di contabilità separata e con autonoma evidenziazione dei risultati economici:

4.1 L'esercizio delle funzioni amministrative spettanti al proprietario dominicale, delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali di cui ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale nel seguito indicati e più precisamente:

- a) la società celebrerà anche i bandi per la gara dei servizi pubblici locali ricompresi nel comma 1 del presente articolo, sia come singolo servizio sia per una contestuale pluralità di servizi;
- b) la società potrà anche ricevere, a titolo di conferimento da parte dei propri azionisti enti locali, reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali relative ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale ricompresi nell'attività della società;
- c) la società potrà anche ricevere, a titolo di assegnazione da parte dei propri azionisti enti locali, reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali ricomprese nella precedente lettera «b» del c. 4.1 del presente articolo;
- d) la società potrà anche iscrivere nel proprio capitale sociale e previo aumento dello stesso in natura a seguito della stima peritale ex art. 2343, C.C., i diritti di utilizzo attualizzati delle reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali ricomprese nella precedente lettera «c» che precede, ivi compreso i diritti afferenti all'assegnazione delle reti idriche demaniali di cui all'art. 822, C.C. e relative pertinenze di cui all'art. 817, C.C., idrico integrato, igiene integrato;

4.2. Nel rispetto di quanto previsto al comma che precede, la società sviluppa anche le attività complementari a quanto sopra indicato, ivi compreso, ai sensi di legge, la gestione di tali reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali. Ai sensi di legge, i rapporti tra la società e gli azionisti locali sono disciplinati da appositi contratti di servizio.

4.3 La società potrà effettuare investimenti sulle reti, impianti e dotazioni patrimoniali prevedendo l'applicazione dei correlati canoni (se del caso da corrisponderli anche in via anticipata sulla base di un predefinito tasso di sconto) a carico della società del servizio, se consentito dalle leggi in materia e sulla base dei piani di ambito approvati dalle Autorità di regolazione, se istituite;

4.4 Il trasferimento a titolo di possesso (rectius di assegnazione) e di proprietà (rectius di conferimento) dagli azionisti enti locali alla società sono esenti da ogni imposta diretta o indiretta, locale o nazionale, ai sensi dell'art. 118, c. 1, T.U.E.L., così come modificato dal c.12, lett. «f», punto n. 1, art. 35, L. 448/2001.

4.5 La gestione, l'ampliamento e la manutenzione di reti ed impianti relativi a:

- a) produzione e distribuzione dell'energia elettrica anche con impianti di cogenerazione, turbo espansione e da energie rinnovabili e non;
- b) produzione e gestione del calore e del raffrescamento per uso domestico ed altri usi;
- c) pubblica illuminazione, semaforici ed elettrici cimiteriali (lampade votive);
- d) commercializzazione e distribuzione di carburante a terzi e conduzione di impianti di distribuzione di carburante in proprio.

I suddetti servizi e attività formano oggetto della società nel loro ciclo completo, dalla progettazione e costruzione degli impianti alla gestione ed esercizio degli stessi.

5) La società ha anche per oggetto l'esercizio, in via diretta e/o attraverso società ed enti di partecipazione, di attività nel campo della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto, vendita, utilizzo e recupero delle energie, per eseguire tale scopo, la società si prefigge:

- a) di operare in veste di E.S.CO. (Energy Service Company) secondo le direttive indicate in sede europea, cioè di società di servizi energetici;
- b) di investire in particolare nella produzione di energie e nell'ottimizzazione dei consumi energetici mediante le tecniche del T.P.F. (Third Party Financing) e del P.F. (Project Financing) per ottenere la compressione della domanda energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti con investimenti nulli per i clienti;

- c) di promuovere, anche mediante corsi di formazione specialistici, la creazione e formazione di professionalità nuove nel settore del risparmio energetico.
- 6) La società può partecipare a gare per l'affidamento di servizi da parte di soggetti diversi dai soci, nei limiti previsti dall'art. 1 comma 5.
 - 7) Per quanto strumentale ai propri fini istituzionali, in relazione allo svolgimento di servizi di interesse generale assegnati dai soci, il consiglio di amministrazione, su propria proposta e previa autorizzazione dell'assemblea da cui risultino le relative ragioni del collegamento con l'attività della società o le esigenze di dismissione, può assumere e cedere partecipazioni ed interessenze in altre società, società consortili, consorzi, associazioni e fondazioni, così come potrà attivare o aderire ad associazioni in partecipazione, associazioni temporanee d'impresa, riunioni temporanee d'impresa, gruppi economici d'interesse europeo, affitto di aziende di carattere pubblico o privato o rami di esse. Le società di capitali per le quali il consiglio autorizzi la partecipazione o costituzione dovranno essere conformate agli stessi vincoli operativi e di controllo analogo previsti dal presente statuto.
 - 8) La Società può espletare ogni altra attività finanziaria, immobiliare, commerciale o industriale e di investimento, inclusa la prestazione di garanzie, comunque connessa, affine e necessaria per il conseguimento dello scopo sociale che non le sia impedita dalle vigenti leggi.
 - 9) La società instaura e sviluppa rapporti di collaborazione con le amministrazioni statali, regionali e provinciali, nonché con gli altri enti pubblici e le Università, e può con essi stipulare convenzioni o partecipare a conferenze di servizi in vista della conclusione di accordi di programma attinenti ai propri fini istituzionali. In tal senso la società potrà altresì fornire assistenza operativa alle Autorità competenti ed esercitare, su loro delega, attività di monitoraggio ed altre attività o compiti inerenti ai propri fini istituzionali.
 - 10) La società, per uniformare le proprie attività ai principi di economia, efficienza ed efficacia, può altresì affidare a terzi singoli segmenti o specifiche fasi complementari della propria attività, ed opere connesse, ai sensi di legge.
 - 11) Ogni ulteriore affidamento ed accorpamento delle reti, impianti e dotazioni o di altre attività compatibili con l'ordinamento, rispetto all'attuale oggetto sociale di cui allo statuto della società, comporterà un'eventuale variazione dello stesso, oltre la stipula del relativo contratto di servizio (ed eventuali regolamenti, carta dei servizi, ecc.).
 - 12) Sempre ai fini strumentali al perseguimento del proprio oggetto sociale, la società potrà, ai sensi di legge, concedere finanziamenti a società controllate, collegate, o partecipate.
 - 13) La società potrà procedere all'acquisto, alla dismissione e alla concessione di diritti, anche relativi a beni immateriali e in genere a patrimoni intellettuali, tali da consentire e agevolare l'attività e lo sviluppo di società, enti, imprese, consorzi e associazioni, fondazioni, in cui partecipa ed è interessata, ivi compresa la concessione in locazione di beni immobili o la prestazione di servizi connessi all'utilizzo di strutture immobiliari a favore di società controllate e collegate o partecipate, o a favore anche di terzi; la prestazione, a beneficio dei medesimi destinatari, di servizi attinenti alla realizzazione di programmi e progetti nel campo inerente la propria attività; l'effettuazione di servizi di consulenza, assistenza tecnica e costruzione relativamente agli impianti ed opere di cui ai propri servizi pubblici locali. La società inoltre, per il conseguimento dell'oggetto sociale, o in commessione con lo stesso, può compiere ogni qualsivoglia atto ed operazione, ivi compresi (ai sensi di legge) atti di beneficenza e liberalità, ritenuti dal Consiglio di amministrazione opportuni e non incompatibili con il raggiungimento dello scopo sociale.
 - 14) La società potrà concedere fidejussioni, prestare avalli, consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali a garanzia di debiti o di obbligazioni proprie assunte in funzione del conseguimento dell'oggetto sociale, escluse comunque operazioni riconducibili all'esercizio dell'attività bancaria ed assicurativa. Essa non potrà comunque esercitare: la raccolta del risparmio tra il pubblico in osservanza della L. 141/1938 e dell'esercizio delle attività riservate dal D.Lgs. 58/1998; l'attività di locazione finanziaria e di intermediazione finanziaria di cui all'articolo 1, D. Lgs. 143/1991 convertito nella L. 197/1991; attività di carattere finanziario nei confronti del pubblico né di erogazione di credito al consumo neppure nell'ambito dei propri soci e ciò ai sensi dell'articolo 4, comma 2, D. Lgs. 143/1991, convertito nella L. 197/1991.
 - 15) La società ha facoltà di promuovere la collaborazione e/o di aderire agli organismi camerali, provinciali, regionali, nazionali, comunitari ed internazionali che si occupano della gestione e

delle problematiche di quanto oggetto della propria attività sociale e relativi processi di integrazione e interdipendenza sia nazionale, europea che internazionale.

2.2.3 MEGAS

MEGAS è una società a totale partecipazione pubblica, il cui capitale sociale è detenuto, alla data della presente Relazione, per il 40,26% dalla Provincia di Pesaro e Urbino, per il 18,41% dal Comune di Urbino, e per il restante 41,33% da altri 50 Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino e della Provincia di Rimini.

Alla data della presente Relazione, non sussistono società controllate e/o partecipate dalla Società Incorporanda.

2.2.4 L'ATTIVITÀ DI MEGAS

La società è il frutto della scissione prevista dalla legge finanziaria 2001 che disponeva la separazione tra la gestione dei servizi (MEGAS S.p.A., successivamente fusa per incorporazione in ASPES Multiservizi S.p.A., ora MMS) e la proprietà di reti, impianti e altre dotazioni (MEGAS. NET S.p.A.).

MEGAS opera principalmente nella distribuzione del gas metano in qualità di proprietaria delle reti e degli impianti, nonché nel servizio idrico integrato, in qualità di proprietaria della rete idrica dell'ex Consorzio idrico dell'alto Metauro. Le attività di gestione del servizio di distribuzione del gas metano e della risorsa idrica sono attualmente condotte da MMS in qualità di affidataria.

L'attuale rete distributiva del gas, con i connessi impianti, si dispiega nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino interessando n. 32 Comuni. In quanto aree d'utenza anche per il servizio idrico, in 5 di tali Comuni è presente la rete di condotte idriche per la fornitura dell'acqua trasportata dall'Alto e Medio Metauro.

MEGAS è altresì attiva nei settori della gestione dell'illuminazione pubblica, dell'efficientamento energetico, dell'esercizio e controllo di impianti termici e di impianti di produzione di energia elettrica da fonti di energia rinnovabile.

In particolare, dal 2016 MEGAS gestisce il servizio di controllo degli impianti termici per conto della Provincia di Pesaro e Urbino in forza di un contratto di servizio della durata di 6 anni.

MEGAS svolge, altresì, alcune attività di supporto agli Enti locali soci (CRAS, accoglienza turistica e decoro urbano).

2.2.5 SINTESI DEI DATI PIÙ SIGNIFICATIVI DELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA

Di seguito si riportano alcuni dati economici e patrimoniali significativi di MEGAS desunti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 e 2016 e dalla trimestrale al 30 settembre 2017.

BILANCIO CONSOLIDATO 2017			
Totale Patrimonio Netto	38.473.804	38.614.867	38.444.757
Totale Attivo circolante	3.531.440	3.592.819	4.578.042
Totale Reti e Riscotti	287.842	468.297	121.052
TOTALE ATTIVO	42.293.086	42.675.983	43.143.851
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
Totale Patrimonio Netto	38.264.754	38.259.272	38.343.064
Totale Fondi per Rischi e Oneri	1.543.842	1.543.842	1.728.842
Trattamento Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	288.179	246.443	243.428
Totale Debiti	4.513.770	4.132.858	4.479.710
Totale Reti e Riscotti	458.549	473.567	428.803
TOTALE PASSIVO	42.605.255	42.675.983	43.143.851
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(2.696.029)	(2.335.303)	(1.698.618)
CONTO ECONOMICO			
Totale valore della produzione	2.569.357	2.112.322	1.850.045
Totale costi della produzione	1.378.169	1.378.267	1.159.840
A - B DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.191.188	734.055	690.205
Totale proventi e costi finanziari	(517.653)	(114.263)	(47.812)
Totale delle rettifiche			0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	673.535	619.792	642.393
Totale imposte sul reddito	142.707	150.176	77.112
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	831.561	393.516	328.591

3. LE MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE

Il progetto di aggregazione tra MEGAS e MMS, che prevede, tra l'altro, l'operazione di Fusione oggetto della presente Relazione, si inquadra nell'ambito del processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalla Provincia di Pesaro e Urbino e dai Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino, e si caratterizza quale completamento del processo di riorganizzazione delle partecipazioni societarie di tali enti pubblici a suo tempo avviato con l'ingresso, attraverso una procedura di evidenza pubblica, del partner strategico industriale (Hera S.p.A.) nel capitale sociale di ASPES Multiservizi S.p.A. e la successiva operazione di fusione per incorporazione della società MEGAS S.p.A. in ASPES Multiservizi S.p.A. (ora MMS).

In particolare, tale progetto di aggregazione si pone non solo in un'ottica di contenimento dei costi di funzionamento ma altresì di continuità aziendale e occupazionale, e ciò in attuazione dell'art. 20, comma 2, lett. c), f) e g) del TUSP, che prevede, tra l'altro, la razionalizzazione delle partecipazioni in società che svolgono "attività analoghe o similari" a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali.

Dal punto di vista strategico industriale gli affidamenti già contrattualizzati di cui è titolare MEGAS continueranno in capo alla Società risultante dalla fusione. L'integrazione tra le due realtà mediante la Fusione persegue l'obiettivo di valorizzare al meglio le rispettive piattaforme industriali nella distribuzione del gas metano e nel ciclo idrico integrato, nell'illuminazione pubblica e nella gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nonché nelle rispettive attività collegate, sia in termini di economie di scala, sia in termini di presidio della filiera per il raggiungimento di maggiori livelli di efficienza e qualità dei servizi.

L'operazione con MEGAS, infatti, dopo i risultati ottenuti attraverso la razionalizzazione societaria del 2008 nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino rappresenta la conferma e un ulteriore passo del processo aggregativo nel territorio.

I soci pubblici di MEGAS e MMS risultano sostanzialmente coincidenti (se non per le diverse quote) fatta eccezione per il Comune di Carpegna e il Comune di Montecopiolo che non risultano tra i soci pubblici di MMS, la quale tuttavia svolge il servizio di igiene urbana nei menzionati Comuni oltre a quello idrico nel Comune di Carpegna, in conseguenza di altri processi di riordino territoriale dei servizi.

Considerato che le due società svolgono (i) servizi "analoghi" per quanto riguarda il servizio di gestione dell'illuminazione pubblica, e (ii) "similiari" e "complementari" nella distribuzione del gas e della risorsa idrica, con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 ("Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica"), soci pubblici della Provincia di Pesaro hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia e dei Comuni in attuazione, in particolare, di determinate disposizioni declinate dall'art. 20 del D.Lgs. cit. e segnatamente:

- razionalizzazione di partecipazioni in società che svolgono "attività analoghe o similari" a quelle svolte da altre società partecipate;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

Sulla base dei suddetti presupposti, quale misura di razionalizzazione, è stata individuata la fusione per incorporazione di MEGAS in MMS.

Il *partner* strategico e industriale di MMS, condividendo l'obiettivo sopra enucleato e il suo razionale, ha manifestato la propria disponibilità ad attuare l'aggregazione mediante la fusione per incorporazione di MEGAS in MMS a seguito della quale venga sostanzialmente mantenuto l'attuale equilibrio della compagine societaria anche attraverso la cessione da parte di soci pubblici di almeno il 4,76% del capitale sociale di MMS post Fusione. Nell'ambito dell'operazione di razionalizzazione, è essenziale la previsione relativa alla cessione di parte delle azioni ricevute dai soci pubblici di MEGAS per effetto della fusione, come meglio dettagliato nell'Accordo Quadro.

Gli obiettivi strategici e industriali del progetto di aggregazione condivisi e perseguiti sono di seguito elencati:

- maggiore patrimonializzazione della società che consente di migliorare la sostenibilità degli ingenti investimenti nel servizio idrico integrato, nell'attività di gestione della distribuzione gas e nell'impiantistica per il trattamento dei rifiuti;
- miglioramento della qualità dei servizi attraverso la maggiore focalizzazione sul servizio e l'applicazione delle *best practices* di settore;
- rafforzamento dell'assetto aziendale e impiantistico orientato allo sviluppo sostenibile del territorio con positive ricadute sulla stesso;
- crescita in linea con il percorso sino ad ora realizzato, valorizzando la presenza costruita nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino.

Tali elementi di valenza strategica dell'operazione si combinano con elementi di significativo interesse per i soci pubblici, i quali potranno:

- rispettare le previsioni di cui all'art. 20, comma 2, lett. c), f), g) del D.Lgs. n. 175/2016;
- semplificazione della gestione e del controllo degli organismi partecipati;
- realizzare entrate derivanti dalla cessione di parte delle azioni assegnate in concambio per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- ottenere azioni più facilmente liquidabili in caso di necessità rispetto alle azioni di Megas;
- contare su un flusso di dividendi stabile, grazie ad un portafoglio *multibusiness* in grado di ridurre i fattori di rischio e generare un'adeguata redditività;
- mantenere in capo ad enti pubblici la prevalenza del capitale sociale di MMS post fusione.

Inoltre, tale operazione presenta forti elementi strategico-industriali anche per il partner industriale di MMS:

- rafforzamento patrimoniale coerente con i territori e i business gestiti anche alla luce delle sfide e degli investimenti che il settore dovrà affrontare nei prossimi anni;
- crescita in linea con il percorso sino ad ora realizzato, valorizzando la presenza costruita nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino;

In particolare le aree di maggiore sinergia individuabili sono:

- possibilità di specializzazione delle risorse umane nell'ambito delle attività gestite con conseguente incentivazione allo sviluppo professionale e alla valorizzazione delle competenze;
- ottimizzazione della capacità finanziaria e di investimento di MMS legata alla nuova struttura patrimoniale (aumento di capitale vs maggiore indebitamento).

Si segnala, inoltre, MMS proseguirà nello svolgimento delle attuali attività di gestione ed erogazione dei servizi pubblici locali in base ai contratti di servizio, alla pianificazione delle autorità d'ambito ed alla regolazione dell'autorità nazionale; per effetto della Fusione proseguirà, altresì, nello svolgimento delle attuali attività svolte da MEGAS, sulla base della vigente normativa in relazione alla nuova configurazione societaria.

4. VALORI ATTRIBUITI A MMS E MEGAS AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

Per le valutazioni necessarie ai fini della determinazione del rapporto di cambio, il Consiglio di Amministrazione di MMS si è avvalso della consulenza e della collaborazione del consulente finanziario PricewaterhouseCoopers S.p.A. (l' "Advisor Finanziario").

Il Consiglio di Amministrazione di MMS, tenuto conto della situazione patrimoniale al 30 settembre 2017 della Società Incorporante e della situazione patrimoniale al 30 settembre 2017 della Società Incorporanda adottate dai rispettivi Consigli di Amministrazione come situazioni patrimoniali di riferimento e quindi la data di riferimento è da intendersi al 30 settembre 2017 (la "Data di Riferimento"), previa attenta analisi delle valutazioni espresse dall'Advisor Finanziario e avendo condiviso le metodologie valutative applicate che sono descritte nel successivo Paragrafo 5. della presente Relazione, ha individuato i seguenti intervalli (range) di valori delle azioni delle Società Partecipanti alla Fusione ai fini della determinazione del rapporto di cambio (desunti dalla metodologia principale di seguito illustrata):

	Minimo	Massimo
Valori per azione MEGAS	Euro 1,09	Euro 1,33

	Minimo	Massimo
Valori per azione MMS	Euro 13,98	Euro 14,90

Si precisa che le tabelle che precedono, così come tutte quelle contenute nel successivo Paragrafo 5. della presente Relazione, contengono degli arrotondamenti, anche se non significativi.

5. RAPPORTO DI CAMBIO E CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE

5.1. PREMESSA

In accordo con la dottrina i metodi di stima del capitale economico delle aziende si possono ricondurre concettualmente alle seguenti tipologie, sulla base di:

- il ritorno finanziario atteso dall'investimento, cioè sui flussi di cassa che esso è atto a generare nel futuro, dal momento attuale alla sua completa liquidazione (metodo dei flussi di cassa attualizzati o DCF - *Discounted Cash Flow*);
- i redditi che l'investimento è atto a produrre nel futuro (metodo reddituale);
- il valore patrimoniale corrente (metodo patrimoniale, nelle due varianti "semplice" o "complesso");
- l'unione dei principi essenziali dei procedimenti reddituali e patrimoniali (metodo misto patrimoniale - reddituale);
- l'analisi comparativa di società e transazioni comparabili (metodo dei multipli, nelle due varianti "di mercato" e "di transazione").

La determinazione del valore economico di un complesso aziendale o più in generale di un'attività, è un giudizio che rappresenta il risultato di un complesso processo di valutazione. Come da dottrina, la scelta delle metodologie da adottare è stata effettuata considerando la natura dell'attività e del settore di riferimento, le informazioni disponibili e le finalità proprie della valutazione.

Nella fattispecie con riferimento a MMS è stato disponibile quanto segue:

- Situazione patrimoniale al 30 settembre 2017;
- Bilanci storici relativi agli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016;
- Dati previsionali relativi al periodo 2017 - 2021, comprensivi di conto economico e stato patrimoniale;
- Conto economico previsionale disaggregato per *business unit* relativo al periodo 2017 - 2021.

Nella fattispecie con riferimento a MEGAS è stato disponibile quanto segue:

- Situazione patrimoniale al 30 settembre 2017;
- Bilanci storici relativi agli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016;
- *Forecast 2017 e Budget 2018*.

Sulla base delle informazioni disponibili e delle caratteristiche dei differenti *business* sviluppati dalle società, non potendo applicare i medesimi criteri, nella fattispecie, si è proceduto come segue.

Con riferimento a MMS, in accordo con la dottrina aziendalistica in presenza di un *business plan*, la metodologia basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici è stata ritenuta la metodologia di valutazione principale. È stata anche effettuata una valutazione con il criterio dei multipli di mercato desunti da un panel di report di analisti finanziari, ai fini di controllo.

Con riferimento a MEGAS, in assenza di un *set* di dati prospettici pluriennali, tenendo conto della natura del *business* della società che si caratterizza per la sua dotazione di *asset*, nonché tenendo conto della marginalità storica e di *budget*, la metodologia patrimoniale è stata considerata come criterio di riferimento. I metodi basati sulla redditività non sono stati ritenuti applicabili o significativi.

Pertanto, il rapporto di cambio è stato determinato applicando metodologie di valutazione diverse ma comunemente utilizzate, anche a livello internazionale, per operazioni di tale natura e soprattutto per imprese attive nei rispettivi settori di riferimento.

A. Metodo dei flussi di cassa attualizzati - *Discounted Cash Flow*

La determinazione dell'*Equity Value* attraverso il DCF, di fatto, rientra nel più ampio novero delle valutazioni basate sul metodo dei flussi. Il metodo dei flussi considera l'*Enterprise Value* (EV) come il valore attuale di una successione di flussi di cassa operativi futuri, generati dall'impresa, tenuto conto del valore dell'impresa stessa successivamente al periodo di previsione esplicita (c.d. "Terminal Value" o TV).

La valutazione è basata sulla seguente formula:

$$EV = \sum_{i=1}^n \frac{OFCE_i}{(1+WACC)^i} + \frac{TV}{(1+WACC)^n}$$

dove:

- $OFCF = \text{Operating Free Cash Flow}$ annuale atteso nel periodo i ;
- $n =$ numero di anni previsionali;
- $WACC = \text{Weighted Average Cost of Capital}$.

Il valore del capitale economico dell'azienda (*Equity Value "EV"*) è quindi determinato sommando ovvero sottraendo all'EV l'ammontare del debito finanziario netto nonché altre partite patrimoniali non operative alla data di riferimento della valutazione.

Nell'applicazione del DCF sono stati altresì determinati i costi medi ponderati del capitale (WACC) delle Società Partecipanti alla Fusione, sulla base dei quali sono stati scontati sia i flussi di cassa dei *business plan* sia i flussi di cassa attesi oltre il periodo esplicito di piano ovvero il *Terminal Value* per entrambe le Società Partecipanti alla Fusione.

$$WACC = K_d (1 - t) \frac{D}{D + E} + K_e \frac{E}{D + E}$$

dove:

- $K_d =$ Costo del Debito;
- $K_e =$ Costo dell'*Equity*;
- $D =$ Debito;
- $E =$ *Equity*;
- $t = \text{Tax rate}$.

In particolare, il costo del debito rappresenta il costo del debito a medio e lungo termine di una società con un livello analogo di rischio, al netto dell'effetto fiscale. Il costo dell'*Equity* rappresenta invece il ritorno atteso sul capitale di rischio e tiene conto pertanto del rischio associato all'investimento calcolato sulla base del c.d. "*Capital Asset Pricing Model*".

$$K_e = r_f + \beta (r_m - r_f)$$

dove:

- $r_f =$ tasso atteso di ritorno di un investimento privo di rischio;
- $\beta =$ coefficiente che misura la correlazione tra il ritorno atteso dell'investimento oggetto di analisi ed il ritorno atteso dal mercato;
- $r_m =$ ritorno medio atteso dagli investimenti in *equity* sul mercato;
- $(r_m - r_f) = \text{Equity Risk Premium (ERP)}$.

B. Metodo Multipli di Borsa

La metodologia dei multipli determina il valore di una società sulla base dell'applicazione a determinati parametri economico-finanziari della società dei multipli impliciti nelle valutazioni di mercato di società quotate comparabili alla stessa desunti da database o da report di analisti.

In particolare, nell'applicazione di tale metodologia il valore del capitale economico dell'azienda viene determinato tramite un processo di: i) identificazione delle imprese quotate comparabili all'azienda; ii) calcolo dei multipli impliciti e iii) applicazione ai risultati dell'azienda di tali multipli impliciti.

C. Il metodo patrimoniale semplice

Il metodo patrimoniale semplice si fonda sul principio dell'espressione, a valori correnti, dei singoli elementi attivi che compongono il capitale dell'azienda e dell'aggiornamento degli elementi passivi.

Il metodo patrimoniale assume, come punto di partenza, il patrimonio netto di bilancio così come espresso dalla situazione patrimoniale contabile di riferimento. Nel patrimonio netto viene incluso anche l'utile dell'esercizio, con esclusione di solito degli importi per i quali è già stata decisa la distribuzione ai soci.

Al patrimonio netto contabile di cui sopra vengono apportate le seguenti rettifiche:

- rettifiche per uniformarsi ai corretti principi contabili;
- rettifiche necessarie per recepire la plusvalenza emergente su specifiche poste dell'attivo (al netto dell'effetto fiscale).

5.2 APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

5.2.1 MMS

A DCF: Flussi

La determinazione del valore economico di una società attraverso la metodologia del DCF riflette le seguenti ipotesi:

- si è fatto riferimento ai flussi di cassa risultanti dal piano economico-finanziario *stand alone* per il periodo 2018-2021 elaborato dal *management* della Società Incorporante;
- si è tenuto conto dei dati economici e patrimoniali relativi al quarto trimestre 2017, desunto come differenza tra i dati *actual* al 30 settembre 2017 e l'ultimo *forecast* riferibile al 31 dicembre 2017;
- i tassi di crescita utilizzati ai fini delle proiezioni finanziarie oltre l'orizzonte previsionale ed ai fini del calcolo del valore terminale riflettono prospettive di crescita coerenti con le ultime stime di inflazione pubblicate dal Fondo Monetario Internazionale;
- i flussi di tutto il periodo di piano sono stati attualizzati alla Data di Riferimento;
- nel calcolo del valore terminale, la stima del flusso di cassa normalizzato di lungo periodo si basa principalmente su un livello normalizzato di EBITDA (basato sulla media degli *EBITDA Margin* dell'orizzonte di piano), espressivo della marginalità di lungo periodo della società e assumendo come prassi l'equivalenza tra ammortamenti e Capex, queste ultime determinate in funzione della media osservata lungo il periodo di previsione esplicita;
- è stato considerato un coefficiente di crescita di lungo periodo "g", pari a 1,4% in linea con le stime di inflazione di lungo periodo del FMI.

In base all'applicazione della metodologia del DCF nella sua versione *unlevered*, il valore del capitale economico sarà dunque pari alla somma:

- degli FCF attualizzati che la società sarà presumibilmente in grado di generare nel periodo di previsione analitico esplicito;
- del *Terminal Value*, ossia il valore attualizzato dei flussi derivanti dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione esplicita.

Per la determinazione dell'*Equity Value*, partendo dai valori precedentemente determinati sono state considerate (cd. *Bridge to Equity*):

- la posizione finanziaria netta, comprensiva dell'indebitamento finanziario a breve e lungo termine, i crediti finanziari, le disponibilità liquide e, coerentemente con la prassi valutativa, il fondo TFR;
- l'importo relativo alle partecipazioni non consolidate, i cui flussi non sono ricompresi all'interno del DCF. L'importo di complessivi Euro 18,6 milioni fa quasi interamente capo alla partecipazione in Hera Comm Marche S.r.l. che è stata valutata in funzione del suo prezzo di cessione alla luce della transazione avvenuta in data 29 dicembre 2017;
- l'ammontare di dividendi di cui sarà proposta la distribuzione prima della Fusione è pari a Euro 8,6 milioni;
- il valore economico delle azioni proprie è pari a circa Euro 1,4 milioni.

B DCF: Tasso di attualizzazione

Al fine di stimare il costo medio ponderato del capitale di MMS sono state prese in considerazione le principali aree di *business* in cui la società opera (Distribuzione gas, Ambiente e Idrico) e sono stati determinati degli

specifici rendimenti per ogni area (tali rendimenti sono stati poi ponderati per la marginalità della società determinando così un unico costo del capitale).

Le principali ipotesi utilizzate per la stima del costo del capitale proprio possono essere sintetizzate come di seguito:

- Il tasso di rendimento delle attività prive di rischio (pari al 2,0%), determinato in funzione della media annuale del titolo governativo italiano decennale;
- Coefficiente Beta (compreso tra 0,71 e 0,90 a seconda dell'attività in esame), determinato in funzione del coefficiente medio osservato per società comparabili aventi titoli quotati su mercati regolamentati;
- *Equity risk premium* è stato determinato pari al 5,5% e risulta allineato alla *best practice* professionale.
- *Small size premium*, pari al 2,0% per riflettere la differenza di dimensioni economiche delle società oggetto dell'operazione rispetto alle società comparabili quotate (Fonte: «A study of differences in returns between large and small companies in Europe», Duff & Phelps, 2016).

Le principali ipotesi utilizzate per la stima del costo del capitale di terzi possono essere sintetizzate come di seguito:

- Il costo del debito è stato determinato come somma tra il tasso di riferimento (pari a 0,7% e determinato come media annuale dell'Interest Rate Swap decennale), il *credit spread* (compreso tra 1,3% e 2,5% a seconda dell'area di business in esame e determinato in funzione dei principali comparables quotati);
- In aggiunta a quanto sopra è stata considerata la deducibilità ai fini IRES degli interessi sul debito.

Per quanto riguarda la struttura finanziaria è stata determinata in funzione di quanto osservato per le società comparabili.

Di seguito si ricapitolano i WACC stimati per le diverse aree di attività e il WACC ponderato della società, calcolato sulla base della contribuzione di ciascun business all'EBITDA in arco piano:

Wacc - Post-Tax	Distribuzione	Ambiente	Idrico
Risk free Rate	2,0%	2,0%	2,0%
Equity Risk Premium	5,5%	5,5%	5,5%
Beta Unlevered	0,43	0,41	0,50
D/E	0,68	0,62	0,82
Beta Levered	0,71	0,79	0,90
Market Risk Premium	3,8%	4,4%	5,0%
Small size premium	2,0%	2,0%	2,0%
Cost of Equity	8,0%	8,4%	8,0%
Kd IRES 10 anni	0,7%	0,7%	0,7%
Credit Spread	1,3%	2,5%	1,3%
Costo del debito - Kd ante imposte	2,1%	3,2%	2,0%
Aliquota IRES	24,5%	24,0%	24,0%
Scudo fiscale	-0,5%	-0,5%	-0,5%
Costo del debito - Kd post imposte	1,6%	2,5%	1,5%
D/(D+E)	33,7%	48,0%	45,1%
E/(D+E)	66,3%	52,0%	54,9%
WACC - Post-Tax	6,4%	6,3%	5,8%
Ponderazione E&S	33,7%	35,0%	44,4%
Wacc medio ponderato	6,6%		

C DCF: Valori economici

Sulla base delle ipotesi in precedenza descritte, l'applicazione della metodologia DCF, tenuto conto anche delle usuali analisi di sensitività relative alle ipotesi finanziarie (+/- 0,1% di variazioni sul WACC base), ha consentito di stimare i valori dell'Enterprise Value e dell'Equity Value per la società riportati nella tabella seguente:

	Minimo	Massimo
--	--------	---------

	(Euro/mi)	(Euro/mi)
Enterprise Value	Euro 222,7	Euro 235,1
Equity Value	Euro 188,5	Euro 200,9

Tenuto conto del numero di azioni in essere pari a 13.484.282, comprensivo di 99.886 azioni proprie, il range di valori per azione che ne è risultato è il seguente:

	Minimo (Euro)	Massimo (Euro)
Valori per azione MMS	13,98	14,90

D Metodo Multipli

Al fini di un controllo è stata effettuata la valutazione anche con il metodo dei multipli, sulla base di multipli impliciti nelle valutazioni di mercato di società quotate comparabili con MMS desunti da report di analisti.

Nella fattispecie disponendo del dettaglio del margine operativo lordo per business (EBITDA) si è utilizzato il multiplo specifico di settore desumibile dai brokers report di società *multi-utility*, per i quali fosse disponibile un dettaglio per business.

L'EBITDA (Euro 34,9 milioni complessivi, al lordo del fondo svalutazione crediti) e i multipli di riferimento considerati sono quelli relativi all'esercizio 2017.

All'Enterprise Value così ottenuto sono stati aggiunti i medesimi elementi compresi nel *Bridge to Equity* del DCF con l'integrazione degli investimenti attualizzati previsti nel piano nel 2019 (pari a circa Euro 27,6 milioni), relativi all'acquisizione dell'ambito territoriale funzionale allo sviluppo della società, in quanto non ricompresi nell'Enterprise value di tale approccio metodologico.

L'Equity Value che ne risulta, riportato nella tabella successiva rientra nel range di valori che emergono dall'applicazione del metodo principale, confermandolo.

EUROCCO	Finale		2017
	2017	Esclusione	
Distribuzione	0,53x	0,8 x	70.773
Neto	10,264	0,8 x	113.808
Avvicinato	14,717	0,3 x	121.843
Attualizzato	(7,347)	7,8 x	(26.333)
Enterprise Value	34.991	7,3 x	344.388
Bridge to Equity			81.704
Equity Value			426.092

5.2.2 MEGAS

L'applicazione del metodo patrimoniale è avvenuta sulla base dei seguenti documenti:

- La situazione patrimoniale alla Data di Riferimento;
- La stima della *Regulatory Asset Base* ("RAB") così come comunicata dal *management*;
- La stima del Valore Industriale Residuo ("VIR") risultante dalla più recente perizia disponibile;

Nell'applicazione del metodo, sulla base delle informazioni disponibili, non sono emersi elementi di rettifica al patrimonio netto contabile alla Data di Riferimento ricevuto, ad eccezione:

dei dividendi, pari a Euro 3,0m, di cui sarà proposta la distribuzione da parte di MEGAS e che verranno distribuiti agli attuali azionisti prima della prospettata fusione. L'importo dei dividendi ci è stato comunicato dal *management* di MEGAS e confermato dall'*advisor* finanziario della stessa MEGAS;

- il maggior valore regolatorio (RAB) delle reti gas rispetto ai valori contabili, al netto dell'effetto fiscale IRES sulla plusvalenza latente, in conformità con la normativa vigente di settore (+Euro 2,3m di Impetto).

In questo modo è stato determinato un *Equity Value* della società di Euro 35,9 milioni; tale valore rappresenterà l'estremo inferiore della nostra valutazione.

Nell'ipotesi di mantenimento dell'attuale quadro normativo, tenendo conto dei possibili scenari che si concretizzeranno a seguito dell'operazione di integrazione, al valore precedentemente determinato è stato sommato il premio costituito dal delta tra VIR e RAB (sempre al netto dell'effetto fiscale sulla plusvalenza latente) attualizzato dal 2030 alla Data di Riferimento.

Il VIR di cui alla perizia di Duff & Phelps, commissionata dall'*advisor* finanziario di MEGAS che risulta pari a Euro 60,8 milioni, al netto dei contributi pubblici e privati acquisiti, risulta pari a Euro 45,3 milioni, rappresenta, infatti, il valore di ammortamento delle reti gas che sarà possibile incassare al termine della concessione (2030). In questo modo è stato determinato un valore di *Equity Value* pari a Euro 42,3 m per la società MEGAS, che rappresenterà il valore centrale della nostra analisi valutativa. Infine, considerando che la perizia suddetta ha ad oggetto unicamente i beni esistenti al 1 gennaio 2007, non considerando, quindi, tutti gli investimenti effettuati da MMS sulla rete di MEGAS a partire dalla decorrenza del contratto di affitto di azienda, si è ritenuto possibile definire un ulteriore componente di valore potenziale attribuibile a tale porzione di rete, che verrà retrocessa a MEGAS al termine del contratto di affitto (Rete Retrocessa), stimando tale importo pari a circa Euro 1,6 milioni (sulla base del rapporto tra VNC e VIR osservato sulle reti ante 2007 periziate). Si definisce, così un *Equity Value* pari a Euro 43,9 milioni, che rappresenta l'estremo superiore dell'analisi valutativa.

	Scenario Base	Scenario Base + Retrocessione	Scenario Base + Retrocessione + Contributi
Valore Contabile			
Distribuzione	EUR (3,0)m	EUR (3,0)m	EUR (3,0)m
Delta RAB/VIR	EUR 2,3m	EUR 2,3m	EUR 2,3m
Valore Vir	EUR 37,3m	EUR 37,3m	EUR 37,3m
Delta (VIR/RAB) a concessione	EUR (6,4)m	EUR (6,4)m	EUR (6,4)m
Valore Vir + Delta	EUR 30,9m	EUR 30,9m	EUR 30,9m
Premio sulla rete retrocessa		EUR 1,6m	EUR 1,6m
Valore Vir + Delta + Premio		EUR 32,5m	EUR 32,5m

Sulla base delle ipotesi in precedenza descritte, l'applicazione della metodologia di riferimento per MEGAS, un *Equity Value* per la società nel range Euro 35,9 milioni - 43,9 milioni.

Considerando il numero di azioni esistente pari a 32.893.714 ne risulta il seguente range di valori per azione

	Minimo (Euro)	Massimo (Euro)
Valori per azione MEGAS	Euro 1,09	Euro 1,33

3.2.3 DIFFICOLTÀ E LIMITI RISCONTRATI NELLA VALUTAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

Nella valutazione di MMS con il metodo DCF, la valutazione è stata effettuata utilizzando i dati economico-finanziari previsionali derivanti dal *business plan*. Tali dati presentano per loro natura profili di incertezza e in aggiunta essi ipotizzano la continuità dell'attuale quadro legislativo; pertanto eventuali evoluzioni potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi.

Entrambe le società operano in *business* soggetti a concessione; tali *business* e la loro valorizzazione include ipotesi che potrebbero differire in sede di gara per l'assegnazione delle concessioni sia nel caso di rinnovo delle stesse sia nell'ipotesi di incasso di un indennizzo da parte del gestore subentrante.

5.2.4 CONCLUSIONI

Sulla base delle analisi effettuate e dei metodi applicati, il Consiglio di Amministrazione di MMS ha identificato il seguente range di valori delle azioni MMS, MEGAS e il rispettivo range di concambio, ottenuto incrociando i valori minimi e massimi di ciascuna società:

	Valore per azione MMS	Valore per azione MEGAS	Concambio (per ogni n. 1 azione MMS)
Valutazione	Euro 13,93- Euro 14,90	Euro 1,09- Euro 1,33	10,47-13,66

All'esito delle analisi e del confronto con MEGAS, ed in particolare con il suo Presidente, nonché con il consistente finanziario della stessa, Paoloni & Partners Studio Professionale, è stato determinato il rapporto di cambio qui di seguito indicato:

- n. 1 azione ordinaria MMS del valore nominale di Euro 1,00 ogni n. 11,3259 azioni MEGAS di nominali Euro 1,00 da concambiare

Non sono previsti conguagli in denaro e non saranno emesse azioni frazionarie. Pertanto, nel caso in cui in applicazione del rapporto di cambio, agli azionisti della Società Incorporanda non venisse attribuito un numero intero di azioni, i resti saranno annullati.

6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI

La Fusione verrà attuata mediante:

- annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di MEGAS;
- annullamento senza concambio delle azioni MEGAS detenute da MEGAS medesima;
- annullamento senza concambio delle azioni MEGAS detenute, anche indirettamente, dalla Società Incorporante ex articolo 2504-*ter* del codice civile; e
- assegnazione, al servizio del concambio, delle azioni della Società Incorporante rivenienti dall'aumento di capitale di cui al precedente Paragrafo 4.

Alla data del Progetto di Fusione MEGAS non detiene azioni proprie.

Alla data del Progetto di Fusione, MMS detiene n. 99.086 azioni proprie, pari allo 0,73% del capitale sociale della Società Incorporante.

Assumendo che nessun azionista di MEGAS e nessun azionista di MMS eserciti il diritto di recesso, all'esito della Fusione il capitale sociale di MMS post Fusione sarà costituito da n. 16.388.533 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 ciascuna.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Le azioni ordinarie emesse dalla Società Incorporante che saranno emesse in concambio delle azioni della Società Incorporanda avranno godimento regolare e, pertanto, attribuiranno ai loro possessori diritti equivalenti a quelli spettanti, ai sensi di legge e/o di statuto, ai possessori delle azioni MMS in circolazione al momento della loro emissione e, quindi, alla Data di Efficacia della Fusione.

7. DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE

La Data di Efficacia della Fusione, ai sensi dell'articolo 2504-*bis*, comma 2, del codice civile, potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni nel Registro delle Imprese ai sensi dell'articolo 2504, comma 2, del codice civile o sarà stabilita nell'atto di Fusione.

A partire dalla Data di Efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, facenti capo alla Società Incorporanda, assumendone tutti i diritti e gli obblighi.

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2501-ter, comma 1, numero 6, del codice civile, le operazioni effettuate dalla Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a decorrere dal 1 gennaio dell'anno in cui si verificherà la Data di Efficacia della Fusione, al pari degli effetti fiscali della Fusione.

Della decorrenza degli effetti contabili e fiscali sarà dato atto anche nell'atto di Fusione.

8. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE SU MMS E MEGAS

Ai sensi dell'articolo 172, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la Fusione è fiscalmente neutra e non comporta realizzo né distribuzione delle plusvalenze o minusvalenze dei beni delle Società Partecipanti alla Fusione, ivi comprese quelle relative alle rimanenze e al valore di avviamento.

Le eventuali differenze di Fusione che dovessero emergere in esito alla Fusione non concorreranno a formare reddito imponibile della Società Incorporante essendo la Fusione non rilevante ai fini dell'imposizione sui redditi.

Gli eventuali maggiori valori iscritti in bilancio, con riferimento agli elementi patrimoniali della Società Incorporanda, per effetto dell'imputazione del disavanzo non sono imponibili nei confronti della Società Incorporante.

Le eventuali riserve in sospensione di imposta iscritte nell'ultimo bilancio della Società Incorporanda ed ancora esistenti alla Data di Efficacia della Fusione saranno trattate in conformità al disposto dell'articolo 172, comma 5 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e, se del caso, si provvederà alla loro ricostituzione. Ai sensi dell'articolo 172, comma 6, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, all'aumento di patrimonio netto della società acquirente che residua dopo la ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta di cui all'articolo 172, comma 5 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, si applica il regime fiscale delle riserve della Società Incorporanda (diverse da quelle già ricostituite) che hanno proporzionalmente concorso alla sua formazione.

Per i soci il concambio delle partecipazioni detenute nella Società Incorporanda generalmente non costituisce ai fini delle imposte sui redditi atto realizzativo dei titoli. In conformità al disposto dell'articolo 172, comma 3, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, il concambio delle azioni della Società Incorporanda con quella della Società Incorporante non comporta né realizzo, né distribuzione di plusvalenze o minusvalenze, né conseguimento di ricavi, derivandone una mera sostituzione delle azioni della Società Incorporanda con quelle della Società Incorporante.

Ai sensi dell'art. 172, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, le perdite fiscali pregresse delle Società partecipanti alla Fusione possono essere portate in diminuzione del reddito della Società Incorporante per la parte del loro ammontare che non eccede l'ammontare del rispettivo patrimonio netto, quale risulta dall'ultimo bilancio, o, se inferiore, dalla situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-quater del codice civile, senza tener conto dei conferimenti e versamenti fatti negli ultimi ventiquattro mesi anteriori alla data cui si riferisce la situazione stessa. Le perdite fiscali sono riportabili ad ulteriore condizione che dal conto economico della società a cui esse si riferiscono, relativo all'esercizio precedente a quello in cui la fusione è stata deliberata, risulti un ammontare di ricavi e proventi dell'attività caratteristica, e un ammontare delle spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi, superiore al 40% di quello risultante dalla media degli ultimi due esercizi anteriori. Non si computano a tal fine, tra i predetti versamenti, i contributi erogati a norma di legge dallo Stato o da altri enti pubblici. Le perdite non sono in ogni caso riportabili fino a concorrenza dell'ammontare complessivo delle svalutazioni delle azioni della Società Incorporanda dedotte dalla Società Incorporante o dall'impresa che le ha ad essa cedute dopo l'esercizio al quale si riferisce la perdita e prima dell'atto di Fusione. Considerato che gli effetti fiscali della Fusione saranno retrodatati, le limitazioni sopra indicate si applicano anche al risultato negativo che si sarebbe generato in modo autonomo in capo ai soggetti che partecipano alla Fusione in relazione al periodo che intercorre tra l'inizio del periodo d'imposta e la data antecedente a quella di efficacia giuridica della Fusione. Medesime limitazioni si applicano anche agli interessi passivi indeducibili oggetto di riporto in avanti di cui all'art. 96, comma 4 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, nonché all'eccedenza di ACE di cui all'art. 1, comma 4, D.L. n. 201/2011. E' fatta salva la possibilità di presentare apposito interpello al fine di ottenere la disapplicazione delle limitazioni sopra evidenziate.

La Società Incorporante subentra in tutti gli obblighi e diritti tributari alla Società Incorporanda, con decorrenza dalla data di efficacia civilistica della fusione. ai sensi del comma 10 dell'art. 172, TUIR, gli obblighi di versamento, inclusi quelli relativi agli acconti d'imposta ed alle ritenute operate su redditi altrui, dei soggetti che si estinguono per effetto della fusione, sono adempiuti dagli stessi soggetti fino alla data di efficacia della Fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del codice civile; successivamente a tale data, i predetti obblighi si intendono a tutti gli effetti trasferiti alla Società Incorporante.

9. CONSIDERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ORDINE ALLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Per effetto della Fusione spetterà il diritto di recesso:

- (i) agli azionisti di MMS che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lettera g) del codice civile in quanto è prevista la modifica concernente i diritti di voto, nonché dell'articolo 2437, comma 2, lettera b), del codice civile, a fronte della introduzione nel nuovo statuto della Società Incorporante *post* Fusione del diritto di prelazione.
- (ii) agli azionisti di MEGAS che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2437, comma 1, lettera a), del codice civile, in quanto l'adozione dello Statuto di MMS implicherà per essi un cambiamento significativo dell'attività della società cui parteciperanno in esito alla Fusione, e dell'articolo 2437, comma 1, lettera g) del codice civile in quanto è prevista la modifica concernente i diritti di voto.

Ai sensi dell'articolo 2437-ter del codice civile, ai fini del recesso, il valore di liquidazione delle azioni, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, di MMS è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2018 in Euro 13,98 per ciascuna azione MMS. Tale valore di liquidazione considera la consistenza patrimoniale e le prospettive reddituali della società ed è ricompreso nell'ambito dell'intervallo di valore (estremo inferiore) indicato ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio escludendo la valorizzazione delle sinergie e dati previsionali *post* Fusione le quali non possono essere riconosciute in una procedura finalizzata a consentire l'uscita dalla società prima della Fusione.

Secondo quanto comunicato a MMS da MEGAS, in data odierna il Consiglio di Amministrazione di quest'ultima ha determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter del codice civile, ai fini del recesso, il valore di liquidazione delle azioni MEGAS in Euro 1,09 per ciascuna azione MEGAS. Tale valore di liquidazione, sempre secondo quanto comunicato da MEGAS prende a riferimento il valore del patrimonio netto essendo la procedura del recesso finalizzata a consentire l'uscita da MEGAS prima della Fusione.

I soci di MEGAS e di MMS hanno altresì diritto di prendere visione dei rispettivi documenti di determinazione del valore di liquidazione delle azioni e di ottenerne copia a proprie spese.

Gli azionisti di MEGAS e di MMS legittimati all'esercizio del diritto di recesso potranno esercitare il proprio diritto, per tutte o per parte delle azioni detenute, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2437-bis del codice civile, mediante lettera raccomandata che dovrà essere spedita entro 15 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera rispettivamente dell'assemblea di MEGAS e di MMS che abbia approvato il Progetto di Fusione.

Le azioni MEGAS e MMS per le quali sarà esercitato il diritto di recesso saranno inalienabili.

L'efficacia del diritto di recesso è condizionata al perfezionamento dell'operazione di Fusione.

La liquidazione delle azioni MEGAS e di MMS per le quali sarà stato esercitato il diritto di recesso sarà, al pari del diritto di recesso in generale, subordinata all'efficacia della Fusione e, pertanto, il valore di liquidazione sarà corrisposto agli aventi diritto successivamente alla Data di Efficacia della Fusione.

Si precisa, inoltre, che il Rapporto di Cambio non è influenzato -- e quindi non subirà variazioni -- per effetto dell'eventuale esercizio del diritto di recesso, in misura non sostanziale, da parte dei soci della Società Incorporante.

Allegati alla presente Relazione:

- Allegato I.: Progetto di Fusione, inclusivo dello Statuto sociale di MMS *post* Fusione.

* * * *

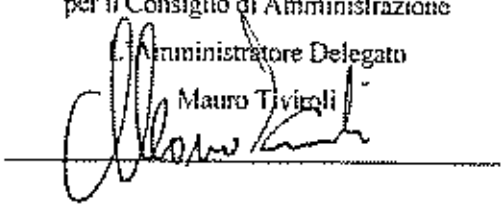
Pesaro, 25 gennaio 2018

Marche Multiservizi S.p.A.

per il Consiglio di Amministrazione

Amministratore Delegato

Mauro Tivigoli



.....

.....

.....

.....

.....

MEGAS. NET S.p.A.

Sede legale in Pesaro, Viale della Vittoria n. 151

Capitale sociale Euro 32.893.714,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino

Codice fiscale 02122660414

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI

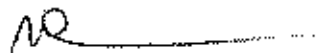
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2501-QUINQUIES DEL CODICE CIVILE

SUL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI

MEGAS. NET S.P.A.

IN

MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.



INDICE

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE.....	3
2. LE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE.....	5
3. LE MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE.....	15
4. VALORI ATTRIBUITI A MMS E MEGAS AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO.....	17
5. RAPPORTO DI CAMBIO E CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE.....	18
6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI.....	38
7. DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE.....	38
8. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE SU MMS E MEGAS.....	39
9. CONSIDERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ORDINE ALLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO.....	40

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare sul progetto di fusione, qui accluso alla presente relazione quale Allegato A, (il "Progetto di Fusione") relativo all'operazione di fusione per incorporazione, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile, di Megas. Net S.p.A. ("MEGAS" o la "Società Incorporanda") in Marche Multiservizi S.p.A. ("MMS" o la "Società Incorporante" e, insieme a MEGAS, le "Società Partecipanti alla Fusione").

La presente relazione (la "Relazione") illustra, sotto il profilo giuridico ed economico, l'operazione di fusione, descrivendo gli elementi di cui si compone il Progetto di Fusione nonché, in particolare, i criteri per la determinazione del rapporto di cambio dipendente dalla fusione (il "Rapporto di Cambio") in conformità a quanto previsto dall'articolo 2501-*quinques* del codice civile.

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE

1.1 PREMESSA

MEGAS è una società per azioni a totale partecipazione pubblica e partecipata per il 40,26%, alla data della presente Relazione, dalla Provincia di Pesaro e Urbino, che svolge attività di gestione e sviluppo di servizi di pubblica utilità (cosiddetto settore delle *multi-utility*) nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino e dei Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino. In particolare, MEGAS: (i) è proprietaria del complesso delle reti ed impianti dell'ex Consorzio Idrico Alto Metauro, comprendente i Comuni di Urbino, Urbania, Sant'Angelo in Vado e Acqualagna e delle reti gas metano; (ii) gestisce i servizi di: illuminazione pubblica, efficientamento energetico, esercizio e controllo di impianti termici e impianti da fonte di energia rinnovabile.

L'operazione che si sottopone alla Vostra approvazione avrà luogo mediante fusione per incorporazione di MEGAS in MMS, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile (la "Fusione").

MMS e MEGAS hanno recentemente avviato un percorso volto alla definizione di un'operazione di integrazione industriale, che è stato formalizzato in data 25 gennaio 2018 mediante la sottoscrizione da parte di MEGAS e MMS di un accordo quadro (l' "Accordo Quadro"), che delinea i principali termini dell'aggregazione, disciplinando, inoltre, i diversi adempimenti e le condizioni per giungere all'integrazione tra le società interessate. Tale percorso ha visto la partecipazione anche della Provincia di Pesaro e Urbino e del Comune di Urbino, in qualità di azionisti di riferimento di MEGAS.

Il progetto di aggregazione interviene in continuità anche post Fusione dell'attuale struttura di controllo misto come originariamente definito in sede di gara presuppone che nel contesto della Fusione, (i) soci di MEGAS individuati nell'Accordo Quadro (i "Soci Venditori") cedano e trasferiscano a MMS post Fusione una partecipazione in aggregato pari a n. 780.865 azioni di MMS (4,76% del capitale sociale assumendo che non venga esercitato il Diritto di Recesso) post Fusione (la "Partecipazione MMS"), libera da gravami, ad un prezzo complessivo pari ad Euro 11.292.346 e, quindi, pari ad Euro 14,46 per azione MMS post Fusione (il "Corrispettivo MMS"); (ii) successivamente all'acquisto, autorizzato dall'Assemblea dei Soci ai sensi degli artt. 2357 e 2357 *ter* del Codice Civile, della Partecipazione MMS da parte di MMS, quest'ultima proceda all'alienazione della Partecipazione MMS nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100 ("TUSP") ad un prezzo base pari al Corrispettivo MMS, con l'impegno di MMS a retrocedere proporzionalmente ai Soci Venditori l'eventuale maggior valore delle azioni così alienate rispetto al Corrispettivo MMS; e (iii) gli Enti Pubblici, anche successivamente a tale cessione mantengano la maggioranza del capitale sociale.

L'Accordo Quadro prevede che l'obbligo di MEGAS e MMS di procedere con la stipula dell'atto di Fusione è sospensivamente condizionato all'avveramento di talune condizioni, fra le quali: (i) l'approvazione da parte degli organi competenti dei soci pubblici di MMS e MEGAS, ed in particolare dei Consigli Comunali, del Progetto di Aggregazione; (ii) gli organi competenti dei Soci Venditori, ivi inclusa la Provincia di Pesaro ed Urbino, deliberino di non esercitare il diritto di recesso ex articolo 2437 del codice civile; (iii) l'approvazione da

parte dei Soci Venditori della cessione e trasferimento a MMS della Partecipazione MMS a fronte del pagamento del Corrispettivo MMS; (iv) l'autorizzazione da parte dell'assemblea ordinaria di MMS, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, all'acquisto e alla successiva vendita della Partecipazione MMS da parte dell'organo amministrativo di MMS; (v) la stipula tra i Soci Venditori e MMS di un accordo avente ad oggetto la cessione a quest'ultima della Partecipazione MMS; (vi) non si sia verificato un mutamento pregiudizievole che possa alterare, anche per effetto del decorrere del tempo il profilo economico, finanziario o patrimoniale di Megas e/o di MMS ovvero la capacità anche di solo una delle medesime di svolgere le attività previste dal suo oggetto sociale e le relative attività accessorie e strumentali.

In relazione alla Fusione, la situazione patrimoniale di riferimento, ai sensi dell'articolo 2501-quater del codice civile, sono rappresentate, per MMS, dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2017 e, per MEGAS, dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2017.

Alla luce del rapporto di cambio, illustrato al successivo Paragrafo 5 della presente Relazione, l'Assemblea Straordinaria di MMS che sarà chiamata ad approvare la Fusione, delibererà, a servizio della Fusione, un aumento scindibile del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, fino a un importo massimo di nominali Euro 2.904.293,00. Conseguentemente, MMS emetterà fino a un massimo di n. 2.904.293 nuove azioni ordinarie MMS del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, che saranno assegnate ai soci di MEGAS proporzionalmente all'attuale partecipazione da ciascuno di essi detenuta nel capitale sociale di quest'ultima società, con le modalità indicate nel successivo Paragrafo 6 della presente Relazione, a soddisfazione del rapporto di cambio.

1.2 LO STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE ALL'ESITO DELLA FUSIONE

La fusione determinerà, alla data di efficacia della stessa, l'estinzione della Società Incorporanda ed il subentro a titolo universale di MMS a MEGAS per effetto del quale MMS assumerà tutto il patrimonio, i diritti e gli obblighi di MEGAS.

L'Assemblea Straordinaria di MMS che sarà convocata per l'approvazione del Progetto di Fusione sarà chiamata a deliberare l'adozione del nuovo Statuto della Società Incorporante. In particolare, sarà proposta la modifica dei seguenti articoli:

- "Art. 3 – Oggetto Sociale": le modifiche proposte sono volte a semplificare la formulazione per renderla coerente con il business di MMS ed in particolare, consistono nella eliminazione di talune attività ritenute residuali e nella specificazione della ulteriore attività che sarà svolta a seguito della efficacia della Fusione;
- "Art. 5 – Capitale Sociale": si propone la modifica del capitale sociale e del numero delle azioni in ragione dell'aumento del capitale sociale che verrà deliberato a servizio della Fusione;
- "Art. 6 – Azioni": si propone di prevedere (i) che l'organo amministrativo abbia la facoltà di escludere l'emissione dei certificati azionari e, in tal caso, la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali competerà al soggetto che risulta iscritto nel libro dei soci; (ii) l'introduzione del diritto di prelazione nel caso di trasferimento ad altri soci o a terzi per atto tra vivi, in tutto o in parte, delle azioni, obbligazioni convertibili ovvero dei diritti di opzione in caso di aumento di capitale sociale, detenuti dai soci della Società Incorporante ("Partecipazioni Sociali"). È previsto che il diritto di prelazione non trovi applicazione nel caso di trasferimenti (i) a favore della Società Incorporante da parte di suoi soci; (ii) trasferimenti di Partecipazioni Sociali rispetto ai quali risulti la rinuncia scritta da parte di tutti i soci aventi diritto all'applicazione delle procedure di cui all'articolo 6 del nuovo Statuto della Società Incorporante; e (iii) trasferimenti effettuati da ciascuno dei soci a favore di soggetti Controllati dal socio trasferente (i "Trasferimenti Infragruppo"), a condizione che l'eventuale successivo venir meno in capo al beneficiario del trasferimento delle qualità che hanno permesso di qualificare il trasferimento della partecipazione in suo favore come Trasferimento Infragruppo sia previsto nell'atto di trasferimento della partecipazione quale condizione risolutiva del trasferimento, con conseguente automatica retrocessione della partecipazione ceduta al socio trasferente. Nell'ambito delle modifiche proposte, i termini "controllare",

"controllante", "controllato", indicano la nozione di controllo ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, numero 1) del codice civile.

- "Art. 10 – Ammissione all'Assemblea": la proposta di modifica all'articolo 10 è di mero coordinamento in considerazione della proposta di modifica all'articolo 6 del nuovo Statuto della Società Incorporante post Fusione, di prevedere la possibilità di non emettere i certificati azionari.
- "Art. 15 – Consiglio di Amministrazione": si propone di incrementare il numero dei Consiglieri dagli attuali sette membri a nove membri in ragione del cambiamento della compagine sociale post Fusione, prevedendo quindi che, ai sensi dell'art. 2449 del codice civile, oltre al Comune di Pesaro e al Comune di Urbino che hanno il potere di nominare, rispettivamente, due Consiglieri e un Consigliere, (i) la Provincia di Pesaro e Urbino avrà il potere di nominare un Consigliere, e (ii) il Comune di Carpegna e il Comune di Montecopiolo, insieme agli altri attuali Enti Pubblici, avranno il potere di nominare un Consigliere. È stato, inoltre, esplicitato che nel caso in cui gli Enti Pubblici non designino tutti i Consiglieri oggetto di nomina ai sensi dell'articolo 2449 del codice civile, il/i Consigliere/i necessari per completare il numero dei Consiglieri di nomina ai sensi dell'articolo 2449 del codice civile, sarà/anno nominato/i dall'Assemblea dei soci e, per tale deliberazione non potranno esprimere il voto soci diversi dagli Enti Pubblici. Inoltre, si evidenzia che si è voluto mantenere il riferimento al rispetto delle quote di genere nella composizione del Consiglio di Amministrazione.
- "Art. 16 – Cariche Sociali": si propone di esplicitare che il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia scelto tra i consiglieri designati dal Comune di Pesaro.
- "Art. 18 – Deliberazioni del Consiglio": in coerenza con le proposte di modifica all'articolo 15 ("Consiglio di Amministrazione") sopra esposte, si propone di incrementare a 8 Consiglieri il quorum richiesto per le materie indicate nell'articolo 18 e di specificare che detto quorum è richiesto anche per le operazioni di acquisizione/dismissione di attività/rami aziendali, il conferimento dei poteri all'amministratore delegato e l'attribuzione di compensi agli amministratori investiti di particolari deleghe.
- "Art. 21 – Amministratori Delegati": si propone di prevedere che l'amministratore delegato sia scelto tra i Consiglieri non nominati da Enti Pubblici e coerentemente con quanto risultante dalla gara a suo tempo effettuata per la scelta del partner strategico industriale e successivamente attuato.
- "Art. 24 – Collegio Sindacale": l'unica modifica proposta è volta a rendere coerente le modalità di nomina degli ulteriori componenti del Collegio Sindacale con quanto previsto in materia di nomina dei membri del consiglio di amministrazione contenute nell'articolo 15 ("Consiglio di Amministrazione"). Inoltre, si evidenzia che si è voluto mantenere il riferimento al rispetto delle quote di genere nella composizione del Collegio Sindacale.
- "Art. 25 – Controllo contabile": si propone di consentire alla Società di conferire incarichi per lo svolgimento della revisione legale dei conti anche per periodi di tempo superiori ai tre anni. ..

Tutte le modifiche dello Statuto sociale saranno efficaci dalla data in cui sarà efficace la Fusione che, ai sensi del secondo comma dell'articolo 2504-bis del codice civile, potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese di cui al secondo comma dell'articolo 2504 del codice civile (la "Data di Efficacia della Fusione") e di cui al successivo Paragrafo 7.

Il testo integrale dello Statuto sociale della Società Incorporante post Fusione è accluso alla presente Relazione nell'ambito dell'Allegato A.

2. LE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

2.1 MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.

2.1.1 DATI SOCIETARI

La denominazione sociale della Società Incorporante è "Marche Multiservizi S.p.A.".

MMS è una società per azioni, con sede legale in Pesaro, Via dei Canonici n. 144, iscritta al Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino, codice fiscale n. 02059030417, con capitale sociale, alla data della presente Relazione, pari a Euro 13.484.242,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 13.484.242 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

MMS, alla data della presente Relazione, detiene complessivamente n. 99.086 azioni proprie, pari a circa la 0,73% del capitale sociale di MMS.

2.1.2 OGGETTO SOCIALE

L'oggetto sociale di MMS è definito nell'articolo 3 dello Statuto sociale vigente che dispone come segue:

"La società ha per oggetto l'esercizio, in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta che attraverso società controllate, collegate o comunque partecipate, delle attività e dei servizi connessi e inerenti a:

- a) servizio di gestione e distribuzione del gas, ivi compresa la produzione e la distribuzione di calore per usi civili ed industriale, servizi di condizionamento, di climatizzazione e di riscaldamento anche con esercizio e manutenzione caldaie e rinnovo centrali termiche;*
- a1) realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione energia/calore;*
- a2) realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento e somministrazione calore;*
- a3) realizzazione e gestione di centrali termiche e impianti di condizionamento;*
- b) approvvigionamento, produzione, trasporto trasformazione, distribuzione e vendita di elettricità, come derivato da qualsiasi fonte energetica;*
- c) servizio idrico integrato, comprensivo della captazione, adduzione, sollevamento e trattamento distribuzione acque destinate a fini idropotabili, tecnologici, civili e produttivi, dell'allontanamento e collettamento delle acque reflue, ivi compreso l'espurgo, la pulizia ed il mantenimento di collettori, fognature, canali ricettori di acque reflue e relative caditoie, del trattamento epurativo delle acque reflue, della realizzazione delle opere e degli impianti necessari per la prestazione del servizio;*
- d) produzione, vendita, distribuzione e commercializzazione all'ingrosso ed al dettaglio di acqua pura di sorgente e, in generale, di acqua potabile ad uso alimentare, garantita conforme alla normativa vigente, imbottigliata in bocconi, in polycarbonato o altro materiale, con vuota a rendere o a perdere, con abbinati refrigeratori speciali per liquidi, nonché di altre bevande destinate all'alimentazione umana;*
- e) servizio di igiene urbana consistente in raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi e di ogni tipo; raccolta trasporto e smaltimento dei residui e di materie prime e secondarie; spazzamento, pulizia e lavaggio di strade ed aree pubbliche e private; espurgo pozzi neri e lavaggio condotte; sgombero neve dal suolo pubblico; recupero e riciclaggio di materie prime e secondarie; raccolta differenziata; erogazione di servizi e prestazioni per la raccolta, lo stoccaggio provvisorio, il trattamento e lo smaltimento di rifiuti prodotti da terzi l'erogazione di ogni servizio concernente l'igiene e la salubrità urbana, realizzazione dell'ispettorato ecologico nel territorio;*
- f) estrazione e lavorazione di materiali inerti;*
- g) attività di bonifica di siti e di edifici contenenti amianto e rimozione e/o smaltimento di materiali contenenti amianto;*
- h) bonifica siti;*
- i) commercializzazione di materiali e prodotti provenienti dal trattamento rifiuti;*
- j) trattamenti di disinfezione, disinfestazione, demoscazione, derattizzazione, antilarvale e tutti i trattamenti antiparassitari e di sanificazione in genere;*
- k) altri servizi complementari di igiene urbana e ambientale affidati dai Comuni e regolati con appositi "contratti di servizio";*
- l) servizio di illuminazione pubblica e privata consistente in: gestione delle reti di illuminazione pubblica e dei sistemi semaforici, ivi compreso la realizzazione dei relativi impianti ed opere; realizzazione, adeguamento e manutenzione di reti ed impianti elettrici e di illuminazione pubblici e privati, gestione dell'illuminazione votiva cimiteriale e di segnaletica luminosa;*

- m) gestione delle reti di trasmissione dati, fonica, gestione sistemi Internet, commercio elettronico e sistemi collaterali ed affini;
- n) gestione e manutenzione di cimiteri;
- o) servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- p) servizio di manutenzione delle strutture portuali ed esercizio delle attività portuali in genere;
- q) realizzazione, gestione e manutenzione di impianti sportivi e ricreativi in genere;
- r) servizio di autotrasporto di cose anche per conto terzi, ivi compreso facchinaggio e magazzinaggio;
- s) commercializzazione e distribuzione di carburante a terzi e conduzione di impianti di distribuzione di carburante in proprio;
- t) conduzione di officina per riparazione e revisioni periodiche di automezzi ed attrezzature pubbliche e private;
- u) consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio.

I suddetti servizi ed attività formano oggetto della Società nel loro ciclo completo, dalla progettazione e costruzione degli impianti alla gestione ed esercizio degli stessi.

La Società può inoltre svolgere qualsiasi attività comunque connessa, complementare od affine a quella sopra indicata, di consulenza, di assistenza, di progettazione e di costruzione di impianti da chiunque commissionati.

Nel settore di proprio interesse, la Società può promuovere e realizzare modelli organizzativi per la gestione delle varie fasi dei processi industriali nonché acquisire, cedere e sfruttare privative industriali, brevetti o invenzioni.

Tutte le attività sopra indicate potranno essere esercitate direttamente o a mezzo di società controllate, collegate o comunque partecipate; la Società potrà comunque promuovere la costituzione di società, Enti o imprese aventi oggetto analogo o affine al proprio, ovvero di acquisire partecipazioni anche di minoranza purché nel rispetto dell'art. 2361 del Codice Civile.

La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale con l'esclusione dello svolgimento di attività finanziarie nei confronti del pubblico e delle altre attività oggetto di riserva di legge ai sensi del D. Lgs. 385/1993 e del D. Lgs. 58/1998 e potrà inoltre rilasciare garanzie reali e personali.

La Società ha la finalità, nel rispetto dei principi di economicità e redditività e della riservatezza dei dati aziendali, di promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi:

- a) garantendo la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;
- b) impedendo discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili;
- c) impedendo il trasferimento incrociato di risorse tra i segmenti delle filiere."

2.1.3 IL GRUPPO MMS

MMS è una società mista rientrante nel perimetro di consolidamento di Hera S.p.A., partner strategico industriale che detiene una partecipazione pari al 49,59% del capitale sociale di MMS.

Nella tabella riportata di seguito sono indicate le società controllate e partecipate dalla Società incorporante alla data della presente Relazione.

Società	Capitale sociale (Euro)	Percentuale detenuta
Marche Multiservizi Falconara S.r.l.	100.000	100%
Team S.r.l.	81.900	20%
Ricicla S.r.l.	100.000	10%
SIS S.p.A. in liquidazione	103.300	41,75%

Natura S.r.l. in liquidazione	10.000	46%
Marina Pesaro S.r.l.	38.920	4,98%

2.1.4 L'ATTIVITÀ DI MMS E DEL GRUPPO MMS

MMS rappresenta il primario operatore nella gestione e nello sviluppo di servizi di pubblica utilità nella Regione Marche, sia per volume d'affari che per dimensioni industriali.

MMS nasce nel 2008 a seguito della prima operazione di aggregazione nella Regione Marche tra aziende operanti nel settore dei servizi pubblici locali. Tale operazione di aggregazione si è perfezionata nell'ambito del processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Pesaro e Urbino e dei Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino, avviato nel 2002 con l'ingresso del *partner* industriale (Hera S.p.A.) nel capitale di ASPES Multiservizi S.p.A. e concluso nel 2008 con la fusione per incorporazione della società MEGAS S.p.A. in ASPES Multiservizi S.p.A. (ora MMS). Nel corso degli anni, lo sviluppo societario ha visto, altresì, l'integrazione di alcune aziende locali finalizzata alla realizzazione di maggiori sinergie ed economie di scala.

Il gruppo MMS serve un bacino di oltre 300.000 abitanti con una copertura del territorio della Provincia di Pesaro e Urbino superiore all'80% e parte di quello della Provincia di Ancona.

Il *partner* industriale Hera S.p.A. contribuisce attraverso il suo *know-how* allo sviluppo qualitativo e quantitativo dei servizi sul territorio e consente l'acquisizione di innovazioni tecnologiche e gestionali già sperimentate a condizioni tecniche economiche altrimenti non sostenibili da MMS.

Il settore dei servizi primari di pubblica utilità in Italia ed in particolare nella Regione Marche è estremamente frammentato. In tale contesto, l'appartenenza al Gruppo Hera consente a MMS di poter beneficiare di un modello di sviluppo adeguato ai cambiamenti per la sua capacità di sfruttare al meglio le economie di scala e le strategie industriali mirate al raggiungimento di maggiori livelli di efficienza e qualità dei servizi.

Il Gruppo MMS opera, principalmente, nella gestione del ciclo idrico integrato, nella distribuzione del gas metano e nel ciclo integrato dei rifiuti. Il Gruppo MMS opera altresì nei settori della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, della gestione dell'illuminazione pubblica e del teleriscaldamento.

Ricavi totali del gruppo MMS, derivanti dalla somma delle voci di conto economico "Ricavi" e "Altri Ricavi Operativi" sono stati pari a Euro 103.780 migliaia al 30 settembre 2017, a Euro 97.200 migliaia al 30 settembre 2016, Euro 125.500 migliaia al 31 dicembre 2016 e Euro 122.377 migliaia al 31 dicembre 2015.

Il gruppo MMS, in particolare, è attivo nei settori di seguito indicati.

Settore Idrico Integrato

MMS è il principale operatore provinciale nella gestione del ciclo idrico integrato. Le attività nel settore idrico integrato comprendono, fra l'altro, la progettazione, costruzione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria, di reti e impianti afferenti i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane, nonché il controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano e degli scarichi di acque reflue. Per quanto riguarda l'acqua potabile i servizi offerti comprendono la captazione, il trasporto, il trattamento, l'adduzione e la distribuzione.

La rete di distribuzione idrica gestita si sviluppa per circa 4.554 km, interamente mappata nel GIS, e serve 49 Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino e 283.066 cittadini sulla base di *Convenzione d'Ambito stipulata con l'ATO MARCHE NORD*. Inoltre, MMS fornisce acqua potabile all'ingrosso alla società ASET di Fano.

Oltre il 90% dell'acqua potabilizzata proviene dall'impianto di S. Francesco di Saltara che capta dagli invasi di Enel di Ponte degli Alberi e di Tavernelle.

La produzione è di oltre 47.000 m³/giorno per un totale annuo di 17,15 milioni di m³ immessi in rete.

Sugli impianti di potabilizzazione sono in corso misure di attuazione delle politiche di MMS volte a migliorare l'efficienza del trattamento e ridurre i costi di gestione. In particolare, nel 2016 sono iniziate le attività di realizzazione del progetto di automazione dell'impianto di potabilizzazione di S. Francesco di Saltara.

Nel 2016 i volumi d'acqua immessi in rete sono stati inferiori ai volumi del 2015 per circa 750.000 m³ a dimostrazione dell'efficacia delle azioni di riduzione delle perdite idriche. Nel 2017 sono stati implementati interventi finalizzati al contenimento delle perdite idriche attraverso la ricerca perdite programmata, la bonifica delle reti esistenti e la distrettualizzazione delle reti con riduzione della pressione di esercizio.

Il servizio di depurazione è costituito da 107 impianti di depurazione con una capacità depurativa complessiva di circa 310.000 abitanti/equivalenti e copre oltre l'80% degli abitanti equivalenti nel territorio servito.

Nel corso degli ultimi anni sono stati implementati interventi di potenziamento dei depuratori finalizzati al rispetto dei limiti di emissione in conformità con il Decreto Ambientale e le norme tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche.

Il servizio fognatura comprende la raccolta delle acque reflue urbane attraverso una rete di collettori che scaricano in corpi idrici superficiali, previo trattamento depurativo. Le reti per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane sono costituite da: (i) reti nere, che raccolgono le acque reflue domestiche; e (ii) reti miste, che raccolgono in un'unica condotta acque reflue domestiche e quelle bianche.

La lunghezza della rete fognaria gestita da MMS è di circa 2.000 km.

Settore Gas e Illuminazione Pubblica

MMS gestisce la rete di distribuzione di gas al servizio di 37 Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino. Opera altresì nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite gli impianti di cogenerazione di energia elettrica da biogas nelle discariche, nella gestione dell'illuminazione pubblica e teleriscaldamento nel Comune di Pesaro.

MMS, attraverso i punti di prelievo (denominati cabine di primo salto), preleva metano dai gasdotti di Snam Rete Gas S.p.A. e, dopo averlo abbassato di pressione e odorizzato, lo consegna ai clienti finali tramite la rete di distribuzione locale in affidamento dagli enti locali, gestendone anche la misurazione. In 7 Comuni, a supporto della rete di distribuzione di gas metano, vi sono piccole reti di lunghezza complessiva pari a circa 6 km, che distribuiscono modestissime quantità di GPL se rapportate al totale del volume di gas distribuito.

Al 31 dicembre 2016, MMS ha distribuito circa 141 milioni di m³ di gas e gestito oltre 1.434 km di rete.

La gestione del servizio di illuminazione pubblica prevede la manutenzione ordinaria degli impianti dell'area comunale e portuale di Pesaro. Al 31 dicembre 2016 i punti luce gestiti nel Comune di Pesaro sono stati oltre 20 mila.

Con riferimento al servizio svolto per il Comune di Pesaro, il cui affidamento scadrà nel 2031, nel corso del 2016 è stato approvato un progetto di manutenzione straordinaria per la riqualificazione dell'illuminazione della città e per la messa in sicurezza, nonché per un maggiore efficientamento energetico.

Settore Ambiente

Il Gruppo MMS ricopre un ruolo primario nella gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Pesaro e Urbino e gestisce le relative attività anche nei Comuni di Falconara Marittima e in ATI con l'Impresa Sangalli Giancarlo nei Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Offagna, Polverigi e S.M. Nuova nella Provincia di Ancona (relativamente a quelli della Provincia di Ancona direttamente da MMS fino al 31 dicembre 2016 e successivamente dalla controllata Marche Multiservizi Falconara S.r.l.).

Le attività relative alla gestione dei rifiuti urbani comprendono la raccolta indifferenziata e differenziata, il recupero e lo smaltimento, l'igiene urbana e servizi di natura ambientale, quali la gestione e manutenzione del verde pubblico.

I rapporti con i Comuni serviti sono regolati da appositi contratti di servizio e relativi disciplinari tecnici.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il gruppo MMS ha proseguito il potenziamento delle attività di raccolta differenziata.

Nelle due discariche in esercizio gestite da MMS di Cà Aspreto (Tavullia) e Cà Lucio (Urbino) viene prodotta ed immessa in rete del GSE energia elettrica da fonti rinnovabili tramite gli impianti di cogenerazione da biogas.

Il gruppo MMS eroga il servizio di gestione dei rifiuti in 46 Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino e Ancona per una popolazione di 269.689 di abitanti.

Al 31 dicembre 2016, il Gruppo MMS ha raccolto 167.065 tonnellate di rifiuti, di cui 86.299 tonnellate di raccolta differenziata a fronte anche attraverso una rete di 17 centri di raccolta differenziata.

2.1.5 SINTESI DEI DATI PIÙ SIGNIFICATIVI DELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Di seguito si riportano alcuni dati storici economici e patrimoniali di MMS e del Gruppo MMS desunti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 e 2016 e dalla trimestrale al 30 settembre 2017.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2015	31.12.2016	30.09.2017
Totale Immobilizzazioni	151.821.769	140.695.883	142.133.831
Totale Attive circolanti	71.409.144	64.588.620	76.804.605
Totale Reti e Riscotti	404.308	267.257	293.802
TOTALE ATTIVO	224.635.221	205.551.760	219.232.238
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2015	31.12.2016	30.09.2017
Totale Patrimonio Netto	47.522.337	54.504.839	58.198.954
Totale Fondi per Rischi e Oneri	47.271.508	48.568.971	48.790.875
Trattamenti Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	8.575.608	8.277.712	8.592.233
Totale Debiti	99.364.362	88.028.139	94.876.333
Totale Reti e Riscotti	5.878.005	6.063.699	6.273.415
TOTALE PASSIVO	201.638.422	197.365.350	210.939.810
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(42.438.350)	(32.016.891)	(30.282.805)
CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2016	30.09.2017
Totale valore della produzione	122.377.113	125.499.696	103.780.434
Totale costi della produzione	107.325.354	108.102.117	91.390.846
A - B DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	15.051.759	17.397.579	12.389.588
Totale ricavi e oneri Finanziari	658.579	712.948	717.831
IL RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.820.338	18.110.527	13.217.419
Totale imposte sul reddito	6.764.078	5.713.312	3.956.952
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.056.260	12.397.215	9.260.467

2.2 MEGAS. NET S.p.A.

2.2.1 DATI SOCIETARI

La denominazione sociale della Società Incorporanda è "MEGAS. NET S.p.A."

MEGAS è una società per azioni, con sede legale in Pesaro, Viale della Vittoria n. 151, iscritta al Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino, codice fiscale n. 02122660414, con capitale sociale, alla data della presente Relazione, pari a Euro 32.893.714, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 32.893.714 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

MEGAS, alla data della presente Relazione, non detiene azioni proprie.

2.2.2 OGGETTO SOCIALE

L'oggetto sociale di MEGAS è definito nell'articolo 4 dello Statuto sociale vigente che dispone come segue:

- 1) *La società ha per oggetto l'esercizio di servizi afferenti la conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio e del territorio degli enti pubblici che, direttamente e/o indirettamente (per il tramite di società da essi interamente partecipate, a capitale interamente pubblico ed incedibile, costituite per l'amministrazione delle partecipazioni societarie ad essa conferite), ne sono soci, nell'interesse degli stessi.*
- 2) *I predetti servizi sono definiti unilateralmente da parte degli enti pubblici soci sulla base di convenzioni per lo svolgimento dei servizi stessi, che la società svolge in regime di affidamento diretto.*
- 3) *Per il perseguimento dell'oggetto sociale la società svolge e potrà svolgere i servizi e/o le attività riconducibili alla seguenti aree:*
 - 3.1 *servizi di facility management e building management afferenti il patrimonio immobiliare e quindi a titolo esemplificativo e non esaustivo:*
 - a) *conservazione del patrimonio degli enti soci, che comprende l'insieme degli interventi di riparazione e ripristino - aventi natura di manutenzione ordinaria - volti a garantire il mantenimento della funzionalità all'uso e della capacità di rendimento dei beni;*
 - b) *valorizzazione del patrimonio degli enti soci, che comprende l'insieme degli interventi - aventi natura di manutenzione straordinaria e da realizzarsi anche su beni demaniali - di sostituzione, adeguamento, rinnovamento ed ampliamento, volti ad assicurare un aumento significativo e tangibile di produttività e sicurezza dei beni;*
 - c) *gestione del patrimonio degli enti soci, che comprende l'espletamento delle pratiche amministrative e delle attività tecniche per la messa a disposizione di terzi, anche ai fini dello sfruttamento economico.*
 - 3.2 *Servizi e/o attività afferenti il territorio degli enti soci ricadenti in:*
 - a) *interventi manutentivi, sia di natura ordinaria sia straordinaria, su:*
 - a.1) *rete viaria urbana ed extraurbana di proprietà pubblica ovvero di uso pubblico;*
 - a.2) *impianti di illuminazione pubblica, con o senza acquisto di energia elettrica per il loro funzionamento per conto degli enti committenti;*
 - a.3) *aree a verde pubblica;*
 - b) *Interventi di lotta antiparassitaria, derattizzazione, demuscazione, attività fitoiatriche ed igiene degli ambienti, volti al contenimento degli agenti infestanti presenti prevalentemente in ambiente urbano.*
 - 3.3 *Servizi e/o attività di vario genere, che siano strutturalmente collegati con la manutenzione ordinaria o straordinaria, ovvero con la gestione amministrativa del patrimonio immobiliare degli enti soci, ovvero che con essa presentino affinità organizzative, fra le quali rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*
 - a) *le attività strumentalmente rese all'interno dei cimiteri quali:*
 - a.1) *la manutenzione ordinaria e straordinaria di lampade votive cimiteriali con acquisto e fornitura ai committenti dell'energia elettrica;*
 - a.2) *le operazioni per la sepoltura, sia di inumazione che di tumulazione, con le relative esumazioni ed estumulazioni e le funzioni di polizia mortuaria e necroscopiche riferite al trasporto funebre;*
 - a.3) *la manutenzione del verde ornamentale all'interno del cimitero;*
 - a.4) *gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture cimiteriali;*

- 3.4 Servizi di committenza centralizzata per gli enti soci per l'acquisto in comune di beni e/o servizi;
- 3.5 Servizi di accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate degli enti soci sia di natura tributaria che patrimoniale ivi comprese le sanzioni amministrative e attività connesse e complementari quali a titolo esemplificativo ed esaustivo:
- a) gestione e manutenzione banche dati;
 - b) organizzazione e gestione attività relativa alla censita ed inventariazione dei beni mobili e immobili;
 - c) attività di stampa ed invio documenti afferenti l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione.
- 3.6 Servizi e/o attività di vario genere, che siano strutturalmente collegati con la gestione amministrativa degli enti soci nel rapporto con il proprio territorio e con i cittadini-utenti, ovvero che con essa presentino affinità organizzative, fra le quali rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- a) Assistenza tecnica e informatica esclusivamente a favore dei soci;
 - b) Attività di gestione servizi di formazione e lavoro;
 - c) Assistenza tecnica per la gestione di beni e servizi culturali;
 - d) Attività di supporto al servizio di promozione, accoglienza e informazione turistica e di cooperazione internazionale;
 - e) Studi, ricerche, consulenze e progettazione nell'ambito delle politiche sociali economiche;
 - f) Servizi di progettazione e supporto alla gestione delle attività di volontariato, protezione civile, servizio civile;
 - g) Assistenza tecnica in materia faunistico ambientale;
 - h) Assistenza tecnica a supporto di progetti finalizzati alla partecipazione a bandi per ricerca di risorse comunitarie, nazionali e regionali;
- 4) La società ha altresì ad oggetto le seguenti attività che svolge in regime di contabilità separata e con autonoma evidenziazioni dei risultati economici:
- 4.1 l'esercizio delle funzioni amministrative spettanti al proprietario dominicale, delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali di cui ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale nel seguito indicati e più precisamente:
- a) la società celebrerà anche i bandi per la gara dei servizi pubblici locali ricompresi nel comma 1 del presente articolo, sia come singolo servizio sia per una contestuale pluralità di servizi;
 - b) la società potrà anche ricevere, a titolo di conferimento da parte dei propri azionisti enti locali, reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali relative ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale ricompresi nell'attività della società;
 - c) la società potrà anche ricevere, a titolo di assegnazione da parte dei propri azionisti enti locali, reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali ricomprese nella precedente lettera «b» del c. 4.1 del presente articolo;
 - d) la società potrà anche iscrivere nel proprio capitale sociale e previo aumento dello stesso in natura a seguito della stima peritale ex art. 2343, C.C., i diritti di utilizzo attualizzati delle reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali ricomprese nella precedente lettera «c» che precede, ivi compreso i diritti afferenti all'assegnazione delle reti idriche demaniali di cui all'art. 822, C.C. e relative pertinenze di cui all'art. 817, C.C., idrico integrato, igiene integrato;
- 4.2. Nel rispetto di quanto previsto al comma che precede, la società sviluppa anche le attività complementari a quanto sopra indicato, ivi compreso, ai sensi di legge, la gestione di tali reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali. Ai sensi di legge, i rapporti tra la società e gli azionisti locali sono disciplinati da appositi contratti di servizio.
- 4.3 La società potrà effettuare investimenti sulle reti, impianti e dotazioni patrimoniali prevedendo l'applicazione dei correlati canoni (se del caso da corrispondersi anche in via anticipata sulla base di un predefinito tasso di sconto) a carico della società del servizio, se consentito dalle leggi in materia e sulla base dei piani di ambito approvati dalle Autorità di regolazione, se istituite;
- 4.4 Il trasferimento a titolo di possesso (rectius di assegnazione) e di proprietà (rectius di conferimento) dagli azionisti enti locali alla società sono esenti da ogni imposta diretta o indiretta.

locale o nazionale, ai sensi dell'art. 118, c. 1, T.U.E.L., così come modificato dal c.12, lett. «f», punto n. 1, art. 35, L. 448/2001.

4.5 La gestione, l'ampliamento e la manutenzione di reti ed impianti relativi a:

- a) produzione e distribuzione dell'energia elettrica anche con impianti di cogenerazione, turbo espansione e da energie rinnovabili e non;
- b) produzione e gestione del calore e del raffrescamento per uso domestico ed altri usi;
- c) pubblica illuminazione, semaforici ed elettrici cimiteriali (lampade votive);
- d) commercializzazione e distribuzione di carburante a terzi e conduzione di impianti di distribuzione di carburante in proprio.

I suddetti servizi e attività formano oggetto della società nel loro ciclo completo, dalla progettazione e costruzione degli impianti alla gestione ed esercizio degli stessi.

- 5) La società ha anche per oggetto l'esercizio, in via diretta e/o attraverso società ed enti di partecipazione, di attività nel campo della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto, vendita, utilizzo e recupero delle energie, per eseguire tale scopo, la società si prefigge:
 - a) di operare in veste di E.S.CO. (Energy Service Company) secondo le direttive indicate in sede europea, cioè di società di servizi energetici;
 - b) di investire in particolare nella produzione di energie e nell'ottimizzazione dei consumi energetici mediante le tecniche del T.P.F. (Third Party Financing) e del P.F. (Project Financing) per ottenere la compressione della domanda energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti con investimenti nulli per i clienti;
 - c) di promuovere, anche mediante corsi di formazione specialistici, la creazione e formazione di professionalità nuove nel settore del risparmio energetico.
- 6) La società può partecipare a gare per l'affidamento di servizi da parte di soggetti diversi dai soci, nei limiti previsti dall'art. 1 comma 5.
- 7) Per quanto strumentale ai propri fini istituzionali, in relazione allo svolgimento di servizi di interesse generale assegnati dai soci, il consiglio di amministrazione, su propria proposta e previa autorizzazione dell'assemblea da cui risultino le relative ragioni del collegamento con l'attività della società o le esigenze di dismissione, può assumere e cedere partecipazioni ed interessenze in altre società, società consortili, consorzi, associazioni e fondazioni, così come potrà attivare o aderire ad associazioni in partecipazione, associazioni temporanee d'impresa, riunioni temporanee d'impresa, gruppi economici d'interesse europeo, affitto di aziende di carattere pubblico o privato o rami di esse. Le società di capitali per le quali il consiglio autorizzi la partecipazione o costituzione dovranno essere conformate agli stessi vincoli operativi e di controllo analogo previsti dal presente statuto.
- 8) La Società può espletare ogni altra attività finanziaria, immobiliare, commerciale o industriale e di investimento, inclusa la prestazione di garanzie, comunque connessa, affine e necessaria per il conseguimento dello scopo sociale che non le sia impedita dalle vigenti leggi.
- 9) La società instaura e sviluppa rapporti di collaborazione con le amministrazioni statali, regionali e provinciali, nonché con gli altri enti pubblici e le Università, e può con essi stipulare convenzioni o partecipare a conferenze di servizi in vista della conclusione di accordi di programma attinenti ai propri fini istituzionali. In tal senso la società potrà altresì fornire assistenza operativa alle Autorità competenti ed esercitare, su loro delega, attività di monitoraggio ed altre attività o compiti inerenti ai propri fini istituzionali.
- 10) La società, per uniformare le proprie attività ai principi di economia, efficienza ed efficacia, può altresì affidare a terzi singoli segmenti o specifiche fasi complementari della propria attività, ed opere connesse, ai sensi di legge.
- 11) Ogni ulteriore affidamento ed accorpamento delle reti, impianti e dotazioni o di altre attività compatibili con l'ordinamento, rispetto all'attuale oggetto sociale di cui allo statuto della società, comporterà un'eventuale variazione dello stesso, oltre la stipula del relativo contratto di servizio (ed eventuali regolamenti, carta dei servizi, ecc.).
- 12) Sempre ai fini strumentali al perseguimento del proprio oggetto sociale, la società potrà, ai sensi di legge, concedere finanziamenti a società controllate, collegate, o partecipate.



- 13) La società potrà procedere all'acquisto, alla dismissione e alla concessione di diritti, anche relativi a beni immateriali e in genere a patrimoni intellettuali, tali da consentire e agevolare l'attività e lo sviluppo di società, enti, imprese, consorzi e associazioni, fondazioni, in cui partecipa ed è interessata, ivi compresa la concessione in locazione di beni immobili o la prestazione di servizi connessi all'utilizzo di strutture immobiliari a favore di società controllate e collegate o partecipate, o a favore anche di terzi; la prestazione, a beneficio dei medesimi destinatari, di servizi attinenti alla realizzazione di programmi e progetti nel campo inerente la propria attività; l'effettuazione di servizi di consulenza, assistenza tecnica e costruzione relativamente agli impianti ed opere di cui ai propri servizi pubblici locali. La società inoltre, per il conseguimento dell'oggetto sociale, o in connessione con lo stesso, può compiere ogni qualsivoglia atto ed operazione, ivi compresi (ai sensi di legge) atti di beneficenza e liberalità, ritenuti dal Consiglio di amministrazione opportuni e non incompatibili con il raggiungimento dello scopo sociale.
- 14) La società potrà concedere fidejussioni, prestare avalli, consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali a garanzia di debiti o di obbligazioni proprie assunte in funzione del conseguimento dell'oggetto sociale, escluse comunque operazioni riconducibili all'esercizio dell'attività bancaria ed assicurativa. Essa non potrà comunque esercitare: la raccolta del risparmio tra il pubblico in osservanza della L. 141/1938 e dell'esercizio delle attività riservate dal D.Lgs. 58/1998; l'attività di locazione finanziaria e di intermediazione finanziaria di cui all'articolo 1, D. Lgs. 143/1991 convertito nella L. 197/1991; attività di carattere finanziario nei confronti del pubblico né di erogazione di credito al consumo neppure nell'ambito dei propri soci e ciò ai sensi dell'articolo 4, comma 2, D. Lgs. 143/1991, convertito nella L. 197/1991.
- 15) La società ha facoltà di promuovere la collaborazione e/o di aderire agli organismi camerali, provinciali, regionali, nazionali, comunitari ed internazionali che si occupano della gestione e delle problematiche di quanto oggetto della propria attività sociale e relativi processi di integrazione e interdipendenza sia nazionale, europea che internazionale.

2.2.3 MEGAS

MEGAS è una società a totale partecipazione pubblica, il cui capitale sociale è detenuto, alla data della presente Relazione, per il 40,26% dalla Provincia di Pesaro e Urbino, per il 18,41% dal Comune di Urbino, e per il restante 41,33% da altri 50 Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino e della Provincia di Rimini.

Alla data della presente Relazione, non sussistono società controllate e/o partecipate dalla Società Incorporanda.

2.2.4 L'ATTIVITÀ DI MEGAS

La società è il frutto della scissione prevista dalla legge finanziaria 2001 che disponeva la separazione tra la gestione dei servizi (MEGAS S.p.A., successivamente fusa per incorporazione in ASPES Multiservizi S.p.A., ora MMS) e la proprietà di reti, impianti e altre dotazioni (MEGAS NET S.p.A.).

MEGAS opera principalmente nella distribuzione del gas metano in qualità di proprietaria delle reti e degli impianti, nonché nel servizio idrico integrato, in qualità di proprietaria della rete idrica dell'ex Consorzio idrico dell'alto Metauro. Le attività di gestione del servizio di distribuzione del gas metano e della risorsa idrica sono attualmente condotte da MMS in qualità di affidataria.

L'attuale rete distributiva del gas, con i connessi impianti, si dispiega nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino interessando n. 32 Comuni. In quanto aree d'utenza anche per il servizio idrico, in 5 di tali Comuni è presente la rete di condotte idriche per la fornitura dell'acqua trasportata dall'Alto e Medio Metauro.

MEGAS è altresì attiva nei settori della gestione dell'illuminazione pubblica, dell'efficientamento energetico, dell'esercizio e controllo di impianti termici e di impianti di produzione di energia elettrica da fonti di energia rinnovabili.

In particolare, dal 2016 MEGAS gestisce il servizio di controllo degli impianti termici per conto della Provincia di Pesaro e Urbino in forza di un contratto di servizio della durata di 6 anni.

MEGAS svolge, altresì, alcune attività di supporto agli Enti locali soci (CRAS, accoglienza turistica e decoro urbano)

2.2.5 SINTESI DEI DATI PIÙ SIGNIFICATIVI DELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA

Di seguito si riportano alcuni dati economici e patrimoniali significativi di MEGAS desunti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 e 2016 e dalla trimestrale al 30 settembre 2017.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015	30.09.2017
Totale Immobilizzazioni	38.471.804	38.666.667	38.444.737
Totale Attivo circolante	3.931.880	3.592.819	4.678.042
Totale Reti e Risconti	287.842	408.297	521.052
TOTALE ATTIVO	42.693.296	42.675.983	43.643.831
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
	31.12.2016	31.12.2015	30.09.2017
Totale Patrimonio Netto	35.808.754	38.259.272	36.583.068
Totale Fondi per Rischi e Oneri	1.882.842	1.642.842	1.728.842
Trattamento Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	288.279	248.443	245.428
Totale Debiti	4.513.770	4.152.859	4.478.710
Totale Reti e Risconti	458.649	473.567	428.803
TOTALE PASSIVI	42.693.296	42.675.983	43.643.831
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(2.688.829)	(2.335.703)	(1.608.618)
CONTO ECONOMICO			
	31.12.2016	31.12.2015	30.09.2017
Totale valore della produzione	2.609.897	2.113.322	1.830.043
Totale costi della produzione	1.378.163	1.378.267	1.159.540
A - B DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.291.428	735.055	680.503
Totale proventi e oneri finanziari	(317.652)	(284.167)	(87.813)
Totale delle rettifiche			0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	973.776	550.892	602.693
Totale imposte sul reddito	161.207	120.376	226.112
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	811.569	390.516	378.581

3. LE MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE

Il progetto di aggregazione tra MEGAS e MMS, che prevede, tra l'altro, l'operazione di Fusione oggetto della presente Relazione, si inquadra nell'ambito del processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalla Provincia di Pesaro e Urbino e dai Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino, e si caratterizza quale completamento del processo di riorganizzazione delle partecipazioni societarie di tali enti pubblici a suo tempo avviato con l'ingresso, attraverso una procedura di evidenza pubblica, del partner strategico industriale (Hera S.p.A.) nel capitale sociale di ASPES Multiservizi S.p.A. e la successiva operazione di fusione per incorporazione della società MEGAS S.p.A. in ASPES Multiservizi S.p.A. (ora MMS).

in particolare, tale progetto di aggregazione si pone non solo in un'ottica di contenimento dei costi di funzionamento ma altresì di continuità aziendale e occupazionale, e ciò in attuazione dell'art. 20, comma 2, lett. c), f) e g) del TUSP, che prevede, tra l'altro, la razionalizzazione delle partecipazioni in società che svolgono "attività analoghe o similari" a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali.

Dal punto di vista strategico industriale gli affidamenti già contrattualizzati di cui è titolare MEGAS continueranno in capo alla Società risultante dalla fusione. L'integrazione tra le due realtà mediante la fusione persegue l'obiettivo di valorizzare al meglio le rispettive piattaforme industriali nella distribuzione del gas metano e nel ciclo idrico integrato, nell'illuminazione pubblica e nella gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nonché nelle rispettive attività collegate, sia in termini di economie di scala, sia in termini di presidio della filiera per il raggiungimento di maggiori livelli di efficienza e qualità dei servizi.

L'operazione con MEGAS, infatti, dopo i risultati ottenuti attraverso la razionalizzazione societaria del 2008 nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino rappresenta la conferma e un ulteriore passo del processo aggregativo nel territorio.

I soci pubblici di MEGAS e MMS risultano sostanzialmente coincidenti (se non per le diverse quote) fatta eccezione per il Comune di Carpegna e il Comune di Montecopiolo che non risultano tra i soci pubblici di MMS, la quale tuttavia svolge il servizio di igiene urbana nei menzionati Comuni oltre a quello idrico nel Comune di Carpegna, in conseguenza di altri processi di riordino territoriale dei servizi.

Considerato che le due società svolgono (i) servizi "analoghi" per quanto riguarda il servizio di gestione dell'illuminazione pubblica; e (ii) "similari" e "complementari" nella distribuzione del gas e della risorsa idrica, con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 ("Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica"), soci pubblici della Provincia di Pesaro hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia e dei Comuni in attuazione, in particolare, di determinate disposizioni declinate dell'art. 20 del D.Lgs. cit. e segnatamente:

- razionalizzazione di partecipazioni in società che svolgono "attività analoghe o similari" a quelle svolte da altre società partecipate;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

Sulla base dei suddetti presupposti, quale misura di razionalizzazione, è stata individuata la fusione per incorporazione di MEGAS in MMS.

Il partner strategico e industriale di MMS, condividendo l'obiettivo sopra enucleato e il suo rationale, ha manifestato la propria disponibilità ad attuare l'aggregazione mediante la fusione per incorporazione di MEGAS in MMS a seguito della quale venga sostanzialmente mantenuto l'attuale equilibrio della compagine societaria anche attraverso la cessione da parte di soci pubblici di almeno il 4,76% del capitale sociale di MMS post fusione. Nell'ambito dell'operazione di razionalizzazione, è essenziale la previsione relativa alla cessione di parte delle azioni ricevute dai soci pubblici di MEGAS per effetto della fusione, come meglio dettagliato nell'Accordo Quadro.

Gli obiettivi strategici e industriali del progetto di aggregazione condivisi e perseguiti sono di seguito elencati:

- maggiore patrimonializzazione della società che consente di migliorare la sostenibilità degli ingenti investimenti nel servizio idrico integrato, nell'attività di gestione della distribuzione gas e nell'impiantistica per il trattamento dei rifiuti;
- miglioramento della qualità dei servizi attraverso la maggiore focalizzazione sul servizio e l'applicazione delle *best practices* di settore;
- rafforzamento dell'assetto aziendale e impiantistico orientato allo sviluppo sostenibile del territorio con positive ricadute sullo stesso;
- crescita in linea con il percorso sino ad ora realizzato, valorizzando la presenza costruita nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino.

Tali elementi di valenza strategica dell'operazione si combinano con elementi di significativo interesse per i soci pubblici, i quali potranno:

- rispettare le previsioni di cui all'art. 20, comma 2, lett. c), f), g) del D.Lgs. n. 175/2016;
- semplificazione della gestione e del controllo degli organismi partecipati;
- realizzare entrate derivanti dalla cessione di parte delle azioni assegnate in concambio per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- ottenere azioni più facilmente liquidabili in caso di necessità rispetto alle azioni di Megas;
- contare su un flusso di dividendi stabile, grazie ad un portafoglio *multibusiness* in grado di ridurre i fattori di rischio e generare un'adeguata redditività;
- mantenere in capo ad enti pubblici la prevalenza del capitale sociale di MMS post fusione.

Inoltre, tale operazione presenta forti elementi strategico-industriali anche per il partner industriale di MMS:

- rafforzamento patrimoniale coerente con i territori e i business gestiti anche alla luce delle sfide e degli investimenti che il settore dovrà affrontare nei prossimi anni;
- crescita in linea con il percorso sino ad ora realizzato, valorizzando la presenza costruita nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino;

In particolare le aree di maggiore sinergia individuabili sono:

- possibilità di specializzazione delle risorse umane nell'ambito delle attività gestite con conseguente incentivazione allo sviluppo professionale e alla valorizzazione delle competenze;
- ottimizzazione della capacità finanziaria e di investimento di MMS legata alla nuova struttura patrimoniale (aumento di capitale vs maggiore indebitamento).

Si segnala, inoltre, MMS proseguirà nello svolgimento delle attuali attività di gestione ed erogazione dei servizi pubblici locali in base ai contratti di servizio, alla pianificazione delle autorità d'ambito ed alla regolazione dell'autorità nazionale; per effetto della Fusione proseguirà, altresì, nello svolgimento delle attuali attività svolte da MEGAS, sulla base della vigente normativa in relazione alla nuova configurazione societaria.

4. VALORI ATTRIBUITI A MMS E MEGAS AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

Per le valutazioni necessarie ai fini della determinazione del rapporto di cambio, il Consiglio di Amministrazione di MEGAS si è avvalso della consulenza e della collaborazione del consulente finanziario Paoloni & Partners Studio Professionale (l' "Advisor Finanziario").

Il Consiglio di Amministrazione di MEGAS, tenuto conto della situazione patrimoniale al 30 settembre 2017 della Società Incorporante e della situazione patrimoniale al 30 settembre 2017 della Società Incorporanda adottate dai rispettivi Consigli di Amministrazione come situazioni patrimoniali di riferimento e quindi la data di riferimento è da intendersi al 30 settembre 2017 (la "Data di Riferimento"), previa attenta analisi delle valutazioni espresse dall'Advisor Finanziario e avendo condiviso le metodologie valutative applicate che sono descritte nel successivo Paragrafo 5. della presente Relazione, ha individuato i seguenti intervalli (*range*) di valori delle azioni delle Società Partecipanti alla Fusione ai fini della determinazione del rapporto di cambio (desunti dalla metodologia principale di seguito illustrata):

	Minimo	Massimo
Valori per azione MEGAS	Euro 1,23	Euro 1,29

	Minimo	Massimo
--	--------	---------

Valori per azione MMS

Euro 13,98

Euro 14,89

Si precisa che le tabelle che precedono, così come tutte quelle contenute nel successivo Paragrafo 5. della presente Relazione, contengono degli arrotondamenti, anche se non significativi.

5. RAPPORTO DI CAMBIO E CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE

5.1 PREMESSA

La selezione dei metodi di valutazione è stata operata, come consueto nella prassi professionale, nell'intento di identificare valori significativamente confrontabili per la determinazione del concambio, avendo riguardo a tutti gli azionisti delle società partecipanti alla Fusione.

Al fine di esprimere valori confrontabili, per la determinazione del rapporto di concambio sono state quindi adottate metodologie di valutazione per le società partecipanti alla Fusione basate su criteri non omogenei ma confrontabili.

Tali valutazioni sono state eseguite in ipotesi di continuità gestionale delle aziende in oggetto, ed i relativi risultati non possono essere considerati rappresentativi di una valutazione a sé stante delle due società partecipanti alla Fusione, né messi a confronto con eventuali prezzi di acquisizione o cessione.

Dette valutazioni possono quindi differire rispetto ad altre valutazioni effettuate in contesti o con finalità diverse, anche con riguardo alla selezione dei criteri e delle metodologie utilizzati.

Infine, si sottolinea che i valori, determinati sulla base dei presupposti indicati in precedenza, nei paragrafi che seguono non riflettono il valore derivante dalle sinergie possibili grazie all'integrazione delle due aziende.

Nella fattispecie con riferimento a MEGAS e a MMS è stato disponibile quanto segue:

- gli statuti vigenti di Megas Net S.p.A. e di Marche Multiservizi S.p.A.;
- i bilanci civilistici Megas Net S.p.A. e di Marche Multiservizi S.p.A. relativi agli esercizi 2015 e 2016, approvati dagli organi competenti, completi delle relazioni sulla gestione e delle relazioni dei Collegi Sindacali;
- situazioni periodiche infrannuali relative alle due società oggetto del processo di fusione;
- i piani industriali di Megas Net S.p.A. e di Marche Multiservizi S.p.A. relativi al periodo 2018-2020; predisposti dal management delle società;
- altri dati e informazioni di carattere economico-patrimoniale, finanziario, strategico e commerciale forniti, in forma scritta e verbale, dal management delle società, anche per il tramite dei loro consulenti;

La selezione dei metodi di valutazione è stata operata, come consueto nella prassi professionale, nell'intento di identificare valori significativamente confrontabili per la determinazione del concambio, avendo riguardo a tutti gli azionisti delle società partecipanti alla Fusione.

Al fine di esprimere valori confrontabili, per la determinazione del rapporto di concambio sono state quindi adottate metodologie di valutazione per le società partecipanti alla Fusione basate su criteri non omogenei ma confrontabili.

Tali valutazioni sono state eseguite in ipotesi di continuità gestionale delle aziende in oggetto, ed i relativi risultati non possono essere considerati rappresentativi di una valutazione a sé stante delle due società partecipanti alla Fusione, né messi a confronto con eventuali prezzi di acquisizione o cessione.

Dette valutazioni possono quindi differire rispetto ad altre valutazioni effettuate in contesti o con finalità diverse, anche con riguardo alla selezione dei criteri e delle metodologie utilizzati.

Infine, si sottolinea che i valori, determinati sulla base dei presupposti indicati in precedenza, nei paragrafi che seguono non riflettono il valore derivante dalle sinergie possibili grazie all'integrazione delle due aziende.

Stante la diversa caratterizzazione delle due realtà societarie, sono state individuate due diverse metodologie di valutazione per le società partecipanti alla Fusione. In particolare il metodo patrimoniale semplice per la società incorporanda Megas Net SpA, coerente con la sua natura di "società di assets" e il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa (il c.d. Discounted Cash Flow - "DCF") per la società incorporante Marche Multiservizi SpA.

(A) Metodo patrimoniale semplice:

Tale metodologia stima il valore del capitale economico dell'azienda come somma algebrica del valore corrente degli elementi patrimoniali attivi e passivi del capitale. La base di valutazione sarà data dal patrimonio netto contabile (somma algebrica di elementi attivi e passivi) al quale si aggiungono o sottraggono determinate rettifiche necessarie per passare dal valore contabile al valore corrente. Per cui:

$$W = K \pm \text{Rett.} \quad \text{ossia} \quad W = K'$$

dove: K è il patrimonio netto contabile

Rett. sono le rettifiche degli elementi attivi e passivi

K' è il patrimonio netto rettificato.

(B) Metodo DCF:

Tale metodologia stima il valore del capitale economico dell'azienda sulla base dei flussi di cassa operativi previsionali, attualizzati al costo medio ponderato del capitale, al netto della posizione finanziaria netta esistente in capo alla società e degli interessi di terzi, e tenuto conto del presunto valore delle partecipazioni finanziarie immobilizzate non consolidate nel business plan.

Il metodo del Discounted Cash Flow si basa sull'ipotesi che il valore di una società sia pari al valore attuale dei flussi di cassa operativi netti generati in futuro.

I flussi di cassa operativi netti sono relativi all'attività caratteristica della società oggetto di valutazione. Tali flussi sono stimabili come segue:

- + Reddito operativo
- effetto fiscale figurativo del reddito operativo
- = NOPLAT
- + ammortamenti
- + accantonamenti non monetari
- $\pm \Delta$ capitale circolante netto
- $\pm \Delta$ altre passività/attività
- investimenti netti
- = Flusso di cassa operativo netto

In base a questa metodologia, il valore del capitale economico di una società è pari alla somma (i) dei flussi di cassa operativi netti attualizzati che la società sarà presumibilmente in grado di generare in futuro, (ii) di un flusso di cassa ritenuto sostenibile in *perpetuity* (il Valore Terminale), al netto (iii) dell'indebitamento finanziario, come espresso dalla seguente formula:

$$W = \sum_{t=1}^n \frac{FC_t}{(1+WACC)^t} + \frac{VT}{(1+WACC)^n} + SA - PFN$$

dove:

W = Equity value della società

FCt = Flusso di cassa annuale atteso nel periodo t

VT = Valore Terminale

SA = Surplus Assets

PFN = Posizione Finanziaria Netta al momento t=0

n = Numero di periodi di proiezione

WACC = Costo medio ponderato del capitale (Weighted Average Cost of Capital)

Il tasso utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi netti e del valore terminale è calcolato come media ponderata del costo del capitale proprio e dell'indebitamento mediante la seguente formula:

$$WACC = [D/(D+E)] \times K_d \times (1-t) + [E/(E+D)] \times K_e$$

dove:

D = debito finanziario netto;

E = valore corrente del patrimonio netto;

Kd = costo dell'indebitamento;

Ke = costo del capitale proprio.

In particolare, il costo del capitale di debito rappresenta il tasso di finanziamento a lungo termine applicabile a società o attività economiche di simile rischiosità rettificato della componente fiscale. Il costo del capitale proprio riflette il rendimento atteso dall'investitore e viene stimato nella prassi prevalente sulla base del Capital Asset Pricing Model (CAPM), definito dalla seguente formula:

$$K_e = r_f + \beta \times (r_m - r_f)$$

dove:

r_f = tasso di rendimento delle attività prive di rischio;

β = fattore di correlazione tra il rendimento effettivo di un'azione e il rendimento complessivo del mercato azionario di riferimento;

r_m = rendimento complessivo del mercato di riferimento;

$(r_m - r_f)$ = premio di rendimento richiesto dal mercato azionario di riferimento rispetto ad investimenti privi di rischio (Equity Risk Premium)

Il Valore Terminale, invece, rappresenta il valore attuale dei flussi di cassa operativi netti previsti per il periodo successivo all'orizzonte temporale esplicito di riferimento; esso è stimato come segue:

$$VT = FCF_{n+1} / (WACC - g)$$

dove:



g = tasso nominale di crescita media del flusso di cassa operativo netto atteso nel periodo successivo al periodo esplicito;

FCF_{n+1} = flusso di cassa operativo normalizzato (sostenibile) dal primo anno dopo il periodo esplicito di previsione (n).

5.1.1 VALUTAZIONE SOCIETÀ INCORPORANDA MEGAS NET SPA

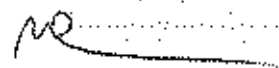
Come evidenziato nei precedenti paragrafi, la valutazione di Megas Net Spa viene effettuata sulla base del metodo patrimoniale semplice.

A tal proposito si riportano i dati rilevanti estratti dalla situazione patrimoniale di riferimento, riferita al 30-09-2017, che raffronta le poste patrimoniali attive e passive alla data di chiusura del periodo oggetto di osservazione.

Bilancio Esercizio al 30/09/2017

Stato patrimoniale		30/09/2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		6.630
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno		0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		375.591
5) avviamento		0
6) immobilizzazioni in corso e acconti		0
7) altre		0
Totale immobilizzazioni immateriali		382.221
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		1.299.258
2) impianti e macchinario		36.595.746
3) attrezzature industriali e commerciali		1
4) altri beni		9.074
5) immobilizzazioni in corso e acconti		152.991
Totale immobilizzazioni materiali		38.057.070
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		0
esigibili oltre l'esercizio successivo		5.466
Totale crediti verso altri		5.466
Totale crediti		5.466
3) altri titoli		0
4) azioni proprie		0
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)		0
Totale immobilizzazioni finanziarie		5.466
Totale immobilizzazioni (B)		38.444.757
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo		1.125.812

esigibili oltre l'esercizio successivo	1.729.533
Totale crediti verso clienti	2.855.345
2) verso imprese controllate	
3) verso imprese collegate	
4) verso controllanti	
4-bis) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	69.889
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti tributari	69.889
4-ter) imposte anticipate	
5) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	123.168
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	123.168
Totale crediti	3.048.402
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	1.629.608
2) assegni	0
3) danaro e valori in cassa	31
Totale disponibilità liquide	1.629.639
Totale attivo circolante (C)	4.678.042
D) Ratei e risconti	
Ratei e risconti attivi	321.052
Disaggio su prestiti emessi	0
Totale ratei e risconti (D)	321.052
Totale attivo	43.443.851
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	32.893.714
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	356.144
V - Riserve statutarie	2.948.584
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva per acquisto azioni proprie	975
varie altre riserve	35.071
Totale altre riserve	36.046
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	328.581
Utile (perdita) residua	328.581
Totale patrimonio netto	36.563.068
B) Fondi per rischi e oneri	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0
2) per imposte, anche differite	0
3) altri	1.728.842
Totale fondi per rischi ed oneri	1.728.842
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	245.428
D) Debiti	
1) obbligazioni	
2) obbligazioni convertibili	
3) debiti verso soci per finanziamenti	
4) debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	193.139
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.045.118
Totale debiti verso banche	3.238.256
5) debiti verso altri finanziatori	
6) acconti	
esigibili entro l'esercizio successivo	548.058
esigibili oltre l'esercizio successivo	0



Totale acconti	548.058
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	99.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso fornitori	99.612
8) debiti rappresentati da titoli di credito	
9) debiti verso imprese controllate	
10) debiti verso imprese collegate	
11) debiti verso controllanti	
12) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	283.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti tributari	283.542
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	16.316
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.316
14) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	245.477
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.448
Totale altri debiti	293.925
Totale debiti	4.479.709
E) Ratei e risconti	
Ratei e risconti passivi	426.803
Aggio su prestiti emessi	0
Totale ratei e risconti	426.803
Totale passivo	43.443.951

In particolare, nella presente valutazione, ai fini della determinazione del patrimonio netto rettificato sono stati utilizzati i criteri che vengono illustrati per ogni componente rilevata, rinviando agli allegati ove ritenuti utili oppure riscontrabili nella documentazione a supporto e conservata agli atti.

Sulla base della situazione contabile analitica consegnata dalla società Megas Net S.P.A. l'advisor ha predisposto e condotto le operazioni del controllo analitico.

Si premette che, pur analizzando in dettaglio ogni singola posta dell'attivo e passivo patrimoniale alla data di riferimento non si ritiene di apportare variazioni al patrimonio netto contabile per le seguenti motivazioni. In tale situazione patrimoniale di riferimento sono presenti fondi rischi per totali euro 845.416 a fronte di potenziali passività relative ad un contratto derivato "Interest Rate Swap", ad oggi integralmente estinto e altri fondi, che coprono pressoché integralmente le eventuali rettifiche meglio spiegate nelle successive voci di dettaglio. Per tali motivazioni detti fondi rischi sono stati considerati ancora operanti ancorché utilizzabili a copertura di passività certe o potenziali rilevate al 30-09-2017 in base alla rivisitazione della situazione patrimoniale di riferimento.

In tale fondo trovano, infatti, capienza: le rettifiche di valore inerenti l'immobile di Pesaro utilizzato quale sede sociale; le svalutazioni relative alle immobilizzazioni in corso ed alle immobilizzazioni immateriali; i rischi derivanti dalle cause legali in corso; le passività legate ai ratei ferie, permessi e quiescenza del personale dipendente; i costi di competenza relativi agli impegni non contabilizzati per le consulenze necessarie all'esecuzione dei progetti su sicurezza, pubblica illuminazione, adeguamento sismico ...

In merito all'obbligo del riacquisto di parte dell'immobile di Urbino - Loc. Casino Noci si specifica non si ravvedono situazioni di particolare rischiosità né di necessità di implementazione dei fondi rischi, alla luce delle valutazioni degli atti e documenti esaminati.

A.B1 - Immobilizzazioni immateriali

Valore di bilancio € 382.221,00

Questa voce comprende al netto dei relativi fondi ammortamento, costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo di 6.630,00 €; e concessioni, licenze, marchi e diritti simili per un valore residuo di 375.591,00 €.

Valore di stima € 382.221,00

A.BII - 1) Terreni e fabbricati

Valore di bilancio € 1.299.258,00

Riepilogo beni immobili posseduti:

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>VALORE NETTO CONTABILE</u>	<u>VALORE ATTRIBUITO</u>
Terreno Ufficio Pesaro	265.952,00	0
Terreno Acquedotto Alto Metauro	277.778,00	0
Fabbricati Ind.li e Comm.li Pesaro	382.262,00	648.215,00
Fabbricati Ind.li Acquedotto Alto Metauro	373.266,00	651.043,00
Totale	1.299.258,00	1.299.258,00

L'acquedotto di Monte Nerone è un'opera realizzata intorno agli anni '70 per approvvigionare di acqua potabile i Comuni di Urbino, Urbania, Sant'Angelo in Vado, Acqualagna e Fermignano facenti parte del Consorzio Idrico dell'Alto Metauro.

L'opera è stata dimensionata per prelevare ed addurre una portata complessiva di circa 100 l/s ed è costituita:

- dalle captazioni ubicate nel massiccio del Monte Nerone nei comuni di Cagli in loc. Pieia (briglia sul torrente Giordano e tre pozzi denominati grande, medio e piccolo) e di Apecchio (Captazione Cornacchia e sorgente Trella) con le relative vasche di raccolta e decantazione ed edifici annessi.
- dal serbatoi di Cà Paino a Fermignano, dal serbatoio di Acqualagna, dai serbatoi Rogaccia e Lazzeretto di Urbania, dal serbatoio di Magnavacca di Sant'Angelo in Vado, la centrale di San Donato di Urbino
- dalle condotte di adduzione realizzate in acciaio che collegano le captazioni ai serbatoi sopra indicati con diametro variabile tra il DN350 e DN80 per uno sviluppo complessivo di circa 59,5 km, complete di pozzetti per alloggiamento di valvole, scarichi e dispositivi di intercettazione;
- da tre impianti di protezione catodica ubicati a Pianello di Cagli, in loc. Pole di Acqualagna e ad Urbania;

• dalla captazione sul torrente Burano in loc. Plan delle Rose di Cagli presso l'invaso Crivellini, dalla tubazione in PeAd De250mm PN10 della lunghezza di 4,3 km e dal Potabilizzatore di Pole in comune di Cagli. Questo impianto viene utilizzato in ausilio alle sorgenti del Nerone, nei periodi principalmente estivi in cui queste non riescono a garantire le portate sufficienti a servire tutte le utenze. L'impianto in origine aveva una potenzialità di 35 l/s ma tra gli anni 2001 e 2003 è stato ampliato e modificato in modo da arrivare alla potenzialità attuale di 70 l/s.

Per quanto riguarda le sopracitate immobilizzazioni si è deciso di utilizzare il valore netto contabile risultante dalle scritture a bilancio.

Per quanto riguarda l'immobile adibito a sede sociale si evidenzia che il valore netto contabile dello stesso ammonta ad Euro 648.214,78; ancorché i Valori Omi, definiti dall'Agenzia dell'Entrate per un immobile di egual metratura, localizzazione e destinazione risultino inferiori, non si è proceduto ad alcuna rettifica di valore per le motivazioni sopra specificate.

Valore di stima € 1.299.258,00

A.BII - 2) Impianti e macchinari

Valore di bilancio € 36.595.746,00

Per i beni in parola il criterio di contabilizzazione e valutazione adottato nel bilancio annuale al 31 dicembre 2016 e nella situazione patrimoniale al 30 settembre 2017 è quello del costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, o del costo di fabbricazione.

Tale costo è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote co-stanti in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni sulla base di aliquote economico-tecniche stabilite in conformità ai piani aziendali di utilizzo.

Si precisa che, relativamente agli impianti e alle reti gas, lo scrivente ha utilizzato due distinti metodi di valutazione.

1° metodo:

Il primo fa riferimento alla perizia, redatta dalla Società Duff & Phelps Italia s.r.l., di cui si allega la sola parte descrittiva omettendo, per brevità, la voluminosa documentazione di dettaglio. Il documento allegato riporta un valore delle reti gas riferite alle consistenze al 31.12.2007, rapportate a fine 2017, pari a euro 60.778.960 a cui detrarre il valore dei contributi pari ad euro 15.505.804. A tali valori vanno aggiunte le rettifiche di seguito elencate al fine di ottenere la quantificazione del plusvalore delle reti gas rispetto al valore netto contabile.

Valore perizia Duff & Phelps	€ 60.778.960,00
Contributi concessi:	-€ 15.505.804,00
Valore investimenti su reti MMS:	€ 6.155.126,00
Totale Viri:	€ 51.428.282,00
Valore netto contabile:	€ 27.863.189,00
Delta VIR lordo:	€ 23.565.093,00
Attualizzazione Delta VIR lordo:	€ 11.709.524,26
Effetto fiscale:	€ 2.810.285,82
Totale netto	€ 8.899.238,44
Totale valore reti gas:	€ 41.039.812,44



2° metodo:

Il secondo metodo prende in considerazione il maggiore valore regolatorio (RAB) delle reti gas rispetto al valore netto contabile, al netto degli effetti fiscali, i cui valori vengono di seguito riepilogati:

RAB lorda	€ 55.650.000,00
Contributi	- € 20.210.000,00
Valore netto contabile	€ 32.140.574,00
Delta RAB/VNC	€ 3.299.426,00
Effetto fiscale	- € 791.862,24
Delta RAB/VNC netto	€ 2.507.563,76
Totale valore reti gas:	€ 34.648.137,76

In fase di valutazione complessiva del patrimonio netto aziendale, a tale importo dovrà aggiungersi l'effetto rettificativo del "cash-in - cash-out" disciplinato dagli obblighi contrattuali di cui al contratto di affitto ramo d'azienda tra le due società oggetto di fusione.

Per le restanti immobilizzazioni facenti capo al punto BII-2), ai fini della presente perizia, sono stati adottati i criteri di valutazione seguiti dalla società nella redazione della situazione patrimoniale al 30.09.2017 ed è stato pertanto accolto, dopo le necessarie verifiche sul libro cespiti, il valore netto contabile.

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>VALORE NETTO CONTABILE</u>	<u>VALORE ATTRIBUITO</u>
Impianti e Rete Gpl	178.338,00	178.338,00
Impianti e Rete Idrica	2.293.278,00	2.293.278,00
Impianti Pubbl.Illuminazione e Fotovoltaico	541.717,00	541.717,00
Totale	3.713.545,00	3.713.545,00

A.BII - 4) Altri Beni

Valore di bilancio € 9.074,00

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato a libro Cespiti e nelle scritture contabili. In tutti i casi il valore al netto degli ammortamenti è risultato non superiore all'eventuale valore di mercato.

Valore di stima € 9.074,00

A.BII - 4) Immobilizzazioni in corso

Valore di bilancio € 152.991,00

La voce immobilizzazioni in corso accoglie spese sostenute per progettazione di nuovi possibili lavori da effettuare verso i comuni ed altri enti pubblici.

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni in corso:

<u>descrizione</u>		<u>Importo</u>
immob. materiali in corso	€	44.282,79
stima ex c.l. mondavio	€	15.891,56
progetto energetico scuole	€	1.018,50
progettazione caldaia mondavio	€	5.668,00
proget.cop. palestra acqualagna	€	20.800,00
impianto pi Barchi	€	6.924,93
impianto pi Orciano	€	13.274,53
impianto pi piagge	€	8.014,04
impianto pi Acqualagna	€	4.775,13
impianto pi apecchio	€	2.508,52
impianto pi auditore	€	6.758,91
impianto pi macerata feltria	€	2.173,50
impianto pi mondavio	€	9.848,28
impianto pi san costanzo	€	2.680,61
impianto pi san lorenzo in campo	€	6.089,78
impianto pi sant'ippolito	€	2.282,04
	€	152.991,00

Valore di stima € 152.991,00

A.BIII – IMMOBILIZZAZIONI FINANZARIE

Valore di bilancio € 5.466,00

Trattasi di depositi cauzionali presso fornitori. Sono iscritti a bilancio al valore nominale e stante la loro natura di credito a lungo termine ne viene confermato il valore.

Valore di stima € 5.466,00

A.CII - CREDITI

Valore di bilancio € 3.048.402,00

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 30.09.17 con il totale della scheda del conto del bilancio al netto dei crediti di dubbia esigibilità.

- La voce crediti verso clienti comprende fatture da emettere per Euro 824.980,25 nonché la voce crediti v/clienti per Euro 115.113,66 e crediti v/clienti esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 2.228.621,30. La svalutazione ammonta ad Euro 313.370,00 e riflette la rettifica di valore dei crediti stessi per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo tenuto conto della svalutazione di rischi specifici.

~~Dopo aver controllato la correttezza delle operazioni sottostanti e la esigibilità del credito si conferma il~~
valore netto contabile di Euro 2.855.345,00.

- I crediti tributari comprendono crediti per acconti di imposte per Euro 59.943,20, per IVA per Euro 4.774,58, per ritenute subite su interessi attivi per Euro 148,31 e altri crediti tributari per Euro 5.023,00. Trattandosi di crediti iscritti al valore nominale e vantati verso l'erario ne viene confermato il valore arrotondato di 69.889,00

- Il credito verso altri è vantato per Euro 3.123,21 verso Inail, per Euro 116.273,44 sono anticipi verso Ex Ci Alto e Medio Metauro, mentre il residuo di Euro 3.771,21 è dato da crediti v/fornitori e crediti diversi. Anche in questo caso stante i rapporti con il creditore Inail e i comuni ne viene confermato il valore per Euro 123.168,00

Valore di stima € 3.048.402,00

A.CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Valore di bilancio € 1.629.639,00

Per ciò che attiene le disponibilità liquide si può senz'altro desumere il valore esposto, considerato che è stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 30.09.2017 delle liquidità con il saldo contabile e con le risultanze dei conti correnti bancari e del giornale di cassa.

In contabilità risultano le seguenti voci:

<u>descrizione</u>		<u>Importo</u>
Banca Creval c/c 9388188	€	824.219,73
Banca Intesa c/c 336	€	418.606,34
Banca Marche c/c 23631	€	50.478,88
Unicredit c/c 60013	€	33.331,83
BCC Suasa c/c 16778,36	€	16.778,36
Banco Posta c/c 1032889261	€	286.193,06
Cassa Contanti	€	31,17

Valore di stima € 1.629.639,00

A.D – Ratei e Risconti attivi

Valore di bilancio € 321.052,00

Per quanto riguarda i ratei attivi si tratta di quote di ricavo di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria avverrà in un momento successivo, mentre per i risconti attivi si tratta di quote di costi sostenuti e rinviati, il tutto in base al principio di competenza economica, ai periodi successivi.

Di seguito il dettaglio dei ratei attivi:

<u>descrizione</u>		<u>importo</u>
Contributi GSE Orclano	€	4.500,00
Bollini Verde Competenza 2016	€	31.676,40
Interessi su c/c	€	556,91
	€	36.733,31

Di seguito il dettaglio dei risconti attivi:

<u>descrizione</u>		<u>importo</u>
Assicurazioni Varie	€	2.858,91
Bollo Autovettura	€	83,73
noleggio fotocopiatrice	€	292,25
contributo caldaia cippato peglio	€	1.448,09
lavori risp. energ. pi peglio	€	1.875,00
contributo caldaia acqualagna	€	575,14
assistenza amministrativa contabile	€	4.333,33
contributo caldaia cippato peglio	€	79.644,81
lavori risp. energ. pi peglio	€	135.000,00
contributo caldaia acqualagna	€	32.207,65
assistenza amministrativa contabile	€	26.000,00
	€	284.318,91

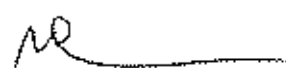
Valore di stima € 321.052,00

P.A – Patrimonio netto

Valore di bilancio € 36.563.068,00

In contabilità risulta essere così composto:

<u>descrizione</u>		<u>importo</u>
CAPITALE SOCIALE	€	32.893.714,00
RISERVA LEGALE	€	356.143,88



RISERVE STATUTARIE	€	2.948.583,91
RISERVA DI TRASFORMAZIONE	€	35.060,05
RISERVA DI SCISSIONE	€	11,00
ALTRE RISERVE DI UTILI	€	974,70
UTILE DI ESERCIZIO	€	328.580,88
	€	36.563.068,00

P.B – Fondo per rischi e oneri

Valore di bilancio € 1.728.842,00

Il fondo che attualmente comprende le seguenti voci:

<u>descrizione</u>	<u>importo</u>
F.do Contributi su reti e impianti Gas	€ 883.426,01
F.do Rischi per derivati IRS	€ 680.416,00
F.do Ispezioni Impianti termici	€ 165.000,00
	€ 1.728.742,01

Nell'ottica della valutazione evidenziata al capitolo "A.BII – 2) Impianti e macchinari" paragrafo 3 fatta da Duff & Phelps Italia S.r.l. il fondo contributo su reti e impianti Gas è stato completamente azzerato, in quanto compreso nella stima fatta dalla società incaricata della perizia.

Gli altri fondi vengono invece mantenuti al loro valore contabile, in relazione a quanto riportato in precedenza.

Valore di stima € 845.416,00

P.C – Fondo T.F.R.

Valore di bilancio € 245.428,28

Valore di stima € 245.428,28

P.D4 – Banche c/c passivi – c/c anticipi

Valore di bilancio € 395,56

Il valore di cui sopra è composto, da uno scoperto di 409,90 sulla Banca Unicredit nel conto Anticipo Fatture e per un saldo in positivo di € 14,34 sul Conto Creval aperto recentemente dalla società con un fido di Euro 2.000.000,00 attualmente inutilizzato.

Valore di stima € 395,56

P.D4 – Mutui passivi verso banche

Valore di bilancio € 3.237.860,93

Si tratta delle quote capitale di mutuo esistenti alla data del 30.09.2017, così come di seguito specificato.

<u>Istituto erogante</u>	<u>Importo originario</u>	<u>Importo residuo</u>
Banca Marche	619.748,28 €	158.219,13
Banca Intesa	1.500.000,00 €	513.157,84
Banca Marche	1.168.000,00 €	551.672,28
Banca Marche mutuo ipot.	680.000,00 €	227.498,37
Banca Unicredit	800.000,00 €	392.673,24
Banca Intesa	4.000.000,00 €	520.514,89
Banca Marche	840.000,00 €	346.813,25
Bcc suasa	132.000,00 €	86.537,98
Creval	500.000,00 €	440.773,95

Il valore di stima è pari all'importo residuo.

Valore di stima € 3.237.860,93

P.D6 – Debiti per Acconti

Valore di bilancio € 548.058,00

La voce in questione è composta da due poste Clienti c/acconti per 490.984,20 e Incassi c/terzi per Euro 57.073,40. Il totale del conto è costituito dagli incassi effettuati dalla società Megas Net S.p.a. per la revisione sulle Caldaie nel Comune di Pesaro e l'apposizione dei bollini verdi.

Valore di stima € 548.058,00

P.D7 – Debiti verso fornitori

Valore di bilancio € 99.612,00

I debiti sono verso fornitori per Euro 99.612,00.

Valore di stima € 99.612,00

P.D12 – Debiti Tributarli

Valore di bilancio € 283.542,00

La situazione Patrimoniale rivea la presenza di debiti tributarli inerenti l'imposizione IRES e IRAP sulla base del calcolo delle imposte stimate per il periodo 01.01.2017 ~ 30.09.2017 di un importo pari a 274.249,47.

Il residuo di Euro 9.292,53 deriva dai contributi maturati e non ancora scaduti verso i dipendenti e i lavoratori autonomi.

Valore di stima € 283.542,00

P.D13 – Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale

Valore di bilancio € 16.316,00

Il rapporto contrattuale con i dipendenti in forza fa emergere debiti verso Istituti di Previdenziali e Assistenziali relativi a competenze maturate, ma per le quali non è ancora scaduto il termine di pagamento.

Valore di stima € 16.316,00

P.D14 – Altri debiti

Valore di bilancio € 293.925,00

Trattasi di debiti maturati nei confronti dei dipendenti della società, e a debiti verso i comuni.

Di seguito il dettaglio:

<u>descrizione</u>	<u>importo</u>
comune di cantiano qa	€ 4.207,20
urbino per ex di metauro qa	€ 50.790,60
urbania per ex di metauro qa	€ 68.861,00
fermignan per ex di metauro qa	€ 57.499,00
acqualagn per ex di metauro qa	€ 28.577,00
s angelo vado ex di metauro qa	€ 28.576,44
dipendenti per retribuzioni	€ 6.939,68
note spese dipendenti	€ 26,15

	€	293.925,00
--	---	------------

Valore di stima € 293.925,00

P.E – Ratei e Risconti Passivi

Valore di bilancio € 426.803,00

Per quanto riguarda i ratei passivi si tratta di quote di costo di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria avverrà in un momento successivo, mentre per i risconti passivi si tratta di quote di ricavi incassati e rinviati, il tutto in base al principio di competenza economica, ai periodi successivi.

Di seguito il dettaglio dei ratei passivi:

<u>descrizione</u>		<u>importo</u>
ritenute su interessi attivi bancari	€	144,80
kratos fatt. n. /v del	€	50,00
telecom serv. impianti termici	€	200,00
energia elettrica pl urbana	€	12.724,99
assicur. reti ed impianti + franchigie	€	18.000,00
collegio sindacale	€	5.647,25
rimborsi spese collegio sindacale	€	350,00
cat, fatt. n. 2285 del 09/10/2017	€	1.500,00
gennari fatt. n. 84 del 01/10/2017	€	3.120,00
oneri bancari	€	182,73
spese legali valentini	€	10.000,00
enel uffici	€	109,16
tim	€	195,00
telecom uffici	€	225,00
premio inail megas	€	800,00
premio inail cspa	€	500,00
rateo tredicesima megas	€	8.000,00
rateo tredicesima ex cspa	€	5.300,00
valori bollati	€	880,00
luc	€	905,00
interessi mutui	€	6.759,88
	€	75.593,81

Di seguito il dettaglio dei Risconti attivi:

<u>descrizione</u>		<u>importo</u>
Interessi Attivi per crediti da Tariffe	€	351.209,15
AATO		
	€	351.209,15

In funzione della continuità dell'attività aziendale svolta da Megas net S.p.a. e in considerazione della sua continuazione anche dopo la fusione tali poste vengono considerate al valore contabile iscritto a bilancio.

Valore di stima € 426.803,00

Eventuale valorizzazione di attivo o individuazioni di goodwill da segnalare

Contenzioso Attivo Verso Banca Intesa San Paolo:

Ad oggi la società Megas Net S.p.a. ha in corso un contenzioso con la Banca Intesa San Paolo presso Tribunale di Pesaro R.G. nr.475/2016 – Giudice Dott.ssa Fazzini, principalmente per far accertare l'inadempimento con colpa grave della Banca agli obblighi di mandatario ad eseguire con la diligenza professionale del "buon Banchiere", e cioè per aver fatto sottoscrivere alla società Megas Net S.p.a. contratti in derivati a partire dal primo contratto del 2003, avendo offerto alla Megas Net strumenti finanziari di presunta copertura in realtà assolutamente inadeguate, anzi dannosi, al posto di proporre operazioni molto meno onerose quali i "CAP" e facendo stipulare alla Megas net operazioni non di copertura, ma palesemente speculative, con conseguente richiesta di condanna della Banca di restituire alla Megas.Net, a titolo di ripetizione di indebito ovvero, in ogni caso, a titolo di risarcimento danni, la somma di Euro 2.225.849,00. A questo riguardo ci è pervenuta opinione da parte dello Studio legale che segue il suddetto contenzioso, il quale ci precisa: "il giudizio è stato impostato su precedenti giurisprudenziali favorevoli e su una CTP rigorosa sulla base di detta giurisprudenza e dei principi di tecnica bancaria, che lascia ritenere un possibile esito favorevole. Esiste tuttavia un margine di incognita legata alla valutazione da parte del Giudice delle deposizioni testimoniali sulle circostanze in cui sono stati stipulati i vari contratti e sulla piena coscienza e necessità di Megas.Net di compiere operazioni ad alto rischio nonché dalla posizione tecnico-contabile che assumerà il CTU, tenuto anche conto della varietà e complessità delle argomentazioni giuridiche e tecnico-contabili adottate da entrambe le parti".

In considerazione dell'impossibilità di valutare l'andamento della causa non risulta possibile ipotizzare, ad oggi, assegnare un valore al sopracitato contenzioso.

Valorizzazione redditività contratti attivi in essere

Dall'esame della documentazione inerente la totalità dei contratti attivi, nonché dall'analisi delle rispettive redditività prospettiche non risulta configurabile l'assegnazione agli stessi di valorizzazioni.

Riepilogo e Conclusioni

Di seguito sono riportati i valori come determinati ai punti precedenti, in modo da determinare, in conclusione, l'equity value della società, tenendo conto che è stata proposta dagli amministratori, su indicazione dei soci stessi, la distribuzione della totalità della riserva straordinaria disponibile e di una quota parte dell'utile maturando 2017 per un totale complessivo di Euro 3.000.000.

Equity Value in ipotesi 1 valorizzazione reti gas:

PNC al 30.09.2017

36.563.068,42

Plusvalore reti gas	8.899.238,44
Distribuzione dividendi	- 3.000.000,00
Equity Value	42.462.306,86

Equity Value in ipotesi 2 valorizzazione reti gas:

PNC al 30.09.2017	36.563.068,42
Plusvalore reti gas	2.507.563,76
Distribuzione dividendi	- 3.000.000,00
Cash-in Cash-out	4.277.384,00
Equity Value	40.348.016,18

Alla luce di quanto sopra l'Equity Value dell'azienda incorporanda ai fini del progetto di fusione in esame, può essere stimato in un minimo di Euro 40.348.016 (arrotondato a euro 40.348.000) ed un massimo di Euro 42.462.306 (arrotondato a euro 42.462.000).

5.1.2 VALUTAZIONE SOCIETÀ INCORPORANTE MARCHE MULTISERVIZI SPA

Vengono qui illustrate le ipotesi sottostanti i *business plan* della società incorporante, utilizzati per il calcolo del valore attraverso la metodologia del DCF.

La determinazione del valore fondamentale per l'investitore finanziario attraverso la metodologia del Discounted Cash Flow riflette le seguenti ipotesi:

- si è fatto riferimento ai flussi di cassa risultanti dal piano economico-finanziario *stand alone* elaborato dal management della società incorporante;
- i tassi di crescita utilizzati ai fini delle proiezioni finanziarie oltre l'orizzonte del *business plan* ed ai fini del calcolo del valore terminale riflettono prospettive di crescita coerenti con i *benchmark* di mercato rilevanti;
- il costo medio ponderato del capitale (WACC) è stato calcolato sulla base della struttura finanziaria della società incorporante, avendo riguardo al relativo piano di sviluppo;
- nel calcolo del valore terminale, la stima del flusso di cassa normalizzato di lungo periodo si basa su ipotesi economico operative di natura prudenziale e come prassi sull'equivalenza tra il livello di investimenti e il valore degli ammortamenti.

In particolare le valutazioni sono state effettuate sui business plan della società 2018/2021 ed un terminal value calcolato sull'anno 2022 normalizzato.

In particolare si ritiene utile riportare il calcolo dei flussi di cassa 4° trimestre 2017-2021 analizzati per la società incorporante, riscontrabili nei documenti ufficiali messi a disposizione dalla società:

Marche Multiservizi S.p.A.

(Calcolo dei Flussi di Cassa /UFCF)

In migliaia di euro	4° trim. 2017	2018	2019	2020	2021	71
Valore della produzione	28.444	139.168	132.528	133.852	135.180	137.072
Costi operativi	- 18.095	- 101.981	- 95.173	- 95.789	- 96.187	- 98.644
Sval. crediti ricompresi nell'attivo circolante	- 286	- 1.200	- 1.200	- 1.200	- 1.200	- 1.200
Ebitda	10.064	35.987	36.155	36.863	37.793	37.228
Ammortamenti	- 3.380	- 12.892	- 14.079	- 14.692	- 15.320	- 19.000
Altri accantonamenti	622	2.507	1.004	1.004	1.004	1.018
Ebit	6.062	20.588	21.072	21.167	21.469	17.211
Tassazione (27,90%)	- 1.691	- 5.744	- 5.879	- 5.906	- 5.990	- 4.802
NOPAT	4.371	14.844	15.193	15.262	15.479	12.409
Add-back Ammortamenti	3.380	12.892	14.079	14.692	15.320	19.000
Add-back Acc.ti fondi rischi	622	2.507	1.004	1.004	1.004	1.018
Investimenti in immobilizzazioni	- 2.633	- 18.725	- 22.887	- 17.610	- 17.625	- 19.000
Investimenti di espansione	-	-	23.000	-	-	-
Variatione del Capitale Circolante	1.049	- 5.124	- 1.524	- 1.085	447	215
Utilizzi fondi rischi	- 2.289	- 110	85	112	116	-
Conguaglio	-	-	8.228	-	-	-
Free Cash Flows	4.300	6.285	25.277	12.151	13.616	13.211

Determinazione WACC di riferimento:

Wacc - Post-Tax	Distribuzione	Ambiente	Idrico
Risk free Rate *	2,26%	2,26%	2,26%
Country Risk Premium	0,00%	0,00%	0,00%
Market Risk Premium	4,07%	4,40%	4,73%
Equity Risk Premium	5,80%	5,50%	5,90%
Beta Levered	0,74	0,80	0,88
Small size premium	2,00%	2,00%	2,00%
Cost of Equity	8,33%	8,68%	8,98%
Kd IRS 10 anni **	0,74%	0,74%	0,74%
Credit Spread	1,33%	2,49%	1,48%
Costo del debito - Kd ante imposte	2,07%	3,23%	2,22%
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	24,00%
Costo del debito - Kd post imposte	1,57%	2,45%	1,68%
D/(D+E)	39,87%	47,89%	41,65%
E/(E+D)	60,33%	52,01%	58,34%
WACC - Post-Tax	5,65%	5,68%	5,95%
Ponderazione MMS	21%	35%	44%
Wacc medio ponderato	5,794%		

* Media rendimento BTP 10 anni - ultimi 9 mesi

** Media rendimento BTP 10 anni - ultimi 9 mesi

Al fine di determinare l'enterprise value della società, si è proceduto al calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi e del terminal value, calcolati secondo le formule sopra descritte, utilizzando diverse conformazioni di WACC, nello specifico si è calcolato un WACC medio ponderato dei settori

distribuzione/idrico/ambiente, in relazione alle aree di business della società incorporante, e si è poi proceduto ad analizzare le variazioni di tale valore con uno scostamento minimo del WACC predeterminato.

Da tale grandezza, si è poi giunti alla determinazione dell'equity value, sottraendo la posizione finanziaria netta, i flussi derivanti dalla cessione della partecipazione in Heracom Marche, il valore delle azioni proprie ed i dividendi sull'utile maturando 2017 che la società si appronta a distribuire alla propria compagine sociale.

Nel seguente prospetto si evidenziano i dati relativi ai suddetti valori:

			Discounted free cash flows and Terminal value						Enterprise value
	LT g rate	1,40%	2017	2018	2019	2020	2021	TV interpolata	
Hyp 1	Wacc medio ponderato	5,794%	4.190	5.696	- 22.423	9.972	10.577	221.270	229.283
Hyp 2	Wacc medio ponderato -1%	5,694%	4.191	5.705	- 22.470	10.003	10.619	227.549	235.598
Hyp 3	Wacc medio ponderato +1%	5,894%	4.189	5.691	- 22.375	9.942	10.534	215.276	223.258

Determinazione equity value:	Hyp 1	Hyp 2	Hyp 3
Enterprise value:	229.283	235.598	223.258
Bridge to equity:	- 34.834	- 34.834	- 34.834
FFN	- 45.370	- 45.370	- 45.370
Flusso cassa Heracom Marche	17.716	17.716	17.716
Azioni proprie	1.440	1.440	1.440
Distribuzione dividendi	- 8.620	- 8.620	- 8.620
Equity value:	188.424	200.763	188.424

Alla luce di quanto sopra l'Equity Value dell'azienda Incorporante al fini del progetto di fusione in esame, può essere stimato in un minimo di Euro 188.424.000 ed un massimo di Euro 200.763.000.

3.1.3 DIFFICOLTÀ E LIMITI RISCOINTATI NELLA VALUTAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

Nella valutazione di MMS con il metodo DCF, la valutazione è stata effettuata utilizzando i dati economico-finanziari previsionali derivanti dal piano industriale. Tali dati presentano per loro natura profili di incertezza e in aggiunta essi ipotizzano la continuità dell'attuale quadro legislativo; pertanto eventuali evoluzioni potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi.

3.1.4 CONCLUSIONI

Sulla base delle analisi effettuate e dei metodi applicati, il Consiglio di Amministrazione di MEGAS ha identificato il seguente range di valori delle azioni MMS, MEGAS e il rispettivo range di concambio, ottenuto incrociando i valori minimi e massimi di ciascuna società:

	Mio	Max
Valore economico MMS Spa:	€ 188.424.000	€ 200.763.000
Valore Megaz Net Spa:	€ 40.348.000	€ 42.462.000

Concambio:	10,82	12,14
Quota Megas Net:	16,7%	18,4%

All'esito delle analisi e del confronto con MMS, ed in particolare con il suo Presidente ed il suo Amministratore Delegato, nonché con il consulente finanziario della stessa, PricewaterhouseCoopers S.p.A, è stato determinato il rapporto di cambio qui di seguito indicato:

- n. 1 azione ordinaria MMS del valore nominale di Euro 1,00 ogni n. 11,3259 azioni MEGAS di nominali Euro 1,00 da concambiare

Non sono previsti conguagli in denaro e non saranno emesse azioni frazionarie. Pertanto, nel caso in cui in applicazione del rapporto di cambio, agli azionisti della Società Incorporanda non venisse attribuito un numero intero di azioni, i resti saranno annullati.

6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI

La Fusione verrà attuata mediante:

- annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di MEGAS;
- annullamento senza concambio delle azioni MEGAS detenute da MEGAS medesima;
- annullamento senza concambio delle azioni MEGAS detenute, anche indirettamente, dalla Società Incorporante ex articolo 2504-ter del codice civile; e
- assegnazione, al servizio del concambio, delle azioni della Società Incorporante rivenienti dall'aumento di capitale di cui al precedente Paragrafo 4.

Alla data del Progetto di Fusione MEGAS non detiene azioni proprie.

Alla data del Progetto di Fusione, MMS detiene n. 99.086 azioni proprie, pari allo 0,73% del capitale sociale della Società Incorporante.

Assumendo che nessun azionista di MEGAS e nessun azionista di MMS eserciti il diritto di recesso, all'esito della Fusione il capitale sociale di MMS post Fusione sarà costituito da n. 16.388.535 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 ciascuna.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Le azioni ordinarie emesse dalla Società Incorporante che saranno emesse in concambio delle azioni della Società Incorporanda avranno godimento regolare e, pertanto, attribuiranno ai loro possessori diritti equivalenti a quelli spettanti, ai sensi di legge e/o di statuto, ai possessori delle azioni MMS in circolazione al momento della loro emissione e, quindi, alla Data di Efficacia della Fusione.

7. DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE

La Data di Efficacia della Fusione, ai sensi dell'articolo 2504-bis, comma 2, del codice civile, potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni nel Registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2504, comma 2, del codice civile e sarà stabilita nell'atto di Fusione.

A partire dalla Data di Efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, facenti capo alla Società Incorporanda, assumendone tutti i diritti e gli obblighi.

no

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2501-ter, comma 1, numero 6, del codice civile, le operazioni effettuate dalla Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a decorrere dal 1 gennaio dell'anno in cui si verificherà la Data di Efficacia della Fusione, al pari degli effetti fiscali della Fusione.

Della decorrenza degli effetti contabili e fiscali sarà dato atto anche nell'atto di Fusione.

8. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE SU MMS E MEGAS

Al sensi dell'articolo 172, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la Fusione è fiscalmente neutra e non comporta realizzo né distribuzione delle plusvalenze o minusvalenze dei beni delle Società Partecipanti alla Fusione, ivi comprese quelle relative alle rimanenze e al valore di avviamento.

Le eventuali differenze di Fusione che dovessero emergere in esito alla Fusione non concorreranno a formare reddito imponibile della Società Incorporante essendo la Fusione non rilevante ai fini dell'imposizione sui redditi.

Gli eventuali maggiori valori iscritti in bilancio, con riferimento agli elementi patrimoniali della Società Incorporanda, per effetto dell'imputazione del disavanzo non sono imponibili nei confronti della Società Incorporante.

Le eventuali riserve in sospensione di imposta iscritte nell'ultimo bilancio della Società Incorporanda ed ancora esistenti alla Data di Efficacia della Fusione saranno trattate in conformità al disposto dell'articolo 172, comma 5 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e, se del caso, si provvederà alla loro ricostituzione. Al sensi dell'articolo 172, comma 6, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, all'aumento di patrimonio netto della società acquirente che residua dopo la ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta di cui all'articolo 172, comma 5 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, si applica il regime fiscale delle riserve della Società Incorporanda (diverse da quelle già ricostituite) che hanno proporzionalmente concorso alla sua formazione.

Per i soci il concambio delle partecipazioni detenute nella Società Incorporanda generalmente non costituisce ai fini delle imposte sul reddito atto realizzativo dei titoli. In conformità al disposto dell'articolo 172, comma 3, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, il concambio delle azioni della Società Incorporanda con quella della Società Incorporante non comporta né realizzo, né distribuzione di plusvalenze o minusvalenze, né conseguimento di ricavi, derivandone una mera sostituzione delle azioni della Società Incorporanda con quelle della Società Incorporante.

Al sensi dell'art. 172, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, le perdite fiscali pregresse delle società che partecipano alla Fusione possono essere portate in diminuzione del reddito della Società Incorporante per la parte del loro ammontare che non eccede l'ammontare del rispettivo patrimonio netto, quale risulta dall'ultimo bilancio, o, se inferiore, dalla situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-quater del codice civile, senza tener conto dei conferimenti e versamenti fatti negli ultimi ventiquattro mesi anteriori alla data cui si riferisce la situazione stessa. Le perdite fiscali sono riportabili ad ulteriore condizione che dal conto economico della società a cui esse si riferiscono, relativo all'esercizio precedente a quello in cui la fusione è stata deliberata, risulti un ammontare di ricavi e proventi dell'attività caratteristica, e un ammontare delle spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi, superiore al 40% di quello risultante dalla media degli ultimi due esercizi anteriori. Non si computano a tal fine, tra i predetti versamenti, i contributi erogati a norma di legge dallo Stato o da altri enti pubblici. Le perdite non sono in ogni caso riportabili fino a concorrenza dell'ammontare complessivo delle svalutazioni delle azioni della Società Incorporanda dedotte dalla Società Incorporante o dall'impresa che le ha ad essa cedute dopo l'esercizio al quale si riferisce la perdita e prima dell'atto di Fusione. Considerato che gli effetti fiscali della Fusione saranno retrodatati, le limitazioni sopra indicate si applicano anche al risultato negativo che si sarebbe generato in modo autonomo in capo ai soggetti che partecipano alla Fusione in relazione al periodo che intercorre tra l'inizio del periodo d'imposta e la data antecedente a quella di efficacia giuridica della Fusione. Medesime limitazioni si applicano anche agli interessi passivi indeducibili oggetto di riporto in avanti di cui all'art. 96, comma 4 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, nonché all'eccedenza di ACE di cui all'art. 1, comma 4, D.L. n. 201/2011. E' fatta salva la possibilità di presentare apposito Interpello al fine di ottenere la disapplicazione delle limitazioni sopra evidenziate.

La Società Incorporante subentra in tutti gli obblighi e diritti tributari alla Società Incorporanda, con decorrenza dalla data di efficacia civilistica della fusione, ai sensi del comma 10 dell'art. 172, TUIR, gli obblighi di versamento, inclusi quelli relativi agli acconti d'imposta ed alle ritenute operate su redditi altrui, dei soggetti che si estinguono per effetto della fusione, sono adempiuti dagli stessi soggetti fino alla data di efficacia della Fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del codice civile; successivamente a tale data, i predetti obblighi si intendono a tutti gli effetti trasferiti alla Società Incorporante.

9. CONSIDERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ORDINE ALLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Per effetto della Fusione spetterà il diritto di recesso:

- (i) agli azionisti di MEGAS che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2437, comma 1, lettera a), del codice civile, in quanto l'adozione dello Statuto di MMS implicherà per essi un cambiamento significativo dell'attività della società cui parteciperanno in esito alla Fusione, e dell'articolo 2437, comma 1, lettera g) del codice civile in quanto è prevista la modifica concernente i diritti di voto.
- (ii) agli azionisti di MMS che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lettera g) del codice civile in quanto è prevista la modifica concernente i diritti di voto, nonché dell'articolo 2437, comma 2, lettera b), del codice civile, a fronte della introduzione nel nuovo statuto della Società Incorporante post Fusione del diritto di prelazione.

Ai sensi dell'articolo 2437-ter del Codice Civile, ai fini del recesso, il valore di liquidazione delle azioni, sentito il parere del Collegio Sindacale (il quale è anche soggetto incaricato della revisione legale dei conti), (i) di MMS è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2018 in Euro 1,09 per ciascuna azione MEGAS. Per quanto concerne il valore di liquidazione spettante ai soci in caso di recesso, va specificato quanto segue. Come indicato nel presente documento la valorizzazione del capitale economico di Megas Net Spa è stata effettuata con il metodo patrimoniale semplice, considerando attendibili i valori emergenti dalla situazione patrimoniale di riferimento; i plusvalori indicati sono legati esclusivamente alla valorizzazione delle reti gas, in occasione della fusione e, in caso di uscita dalla società, antecedentemente il perfezionamento dell'operazione il valore della quota dovrà prendere a riferimento il valore del patrimonio netto alla data effettiva di recesso.

Secondo quanto comunicato a MEGAS da MMS, in data odierna il Consiglio di Amministrazione di quest'ultima ha determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter del codice civile, ai fini del recesso, il valore di liquidazione delle azioni MMS in Euro 13,98 per ciascuna azione MMS. Tale valore di liquidazione, sempre secondo quanto comunicato da MMS, considera la consistenza patrimoniale e le prospettive reddituali della società ed è compreso nell'ambito dell'intervallo di valore (estremo inferiore) indicato ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio escludendo la valorizzazione delle sinergie e dati previsionali post Fusione le quali non possono essere riconosciute in una procedura finalizzata a consentire l'uscita dalla società prima della Fusione.

I soci di MEGAS e di MMS hanno altresì diritto di prendere visione dei rispettivi documenti di determinazione del valore di liquidazione delle azioni e di ottenerne copia a proprie spese.

Gli azionisti di MEGAS e di MMS legittimati all'esercizio del diritto di recesso potranno esercitare il proprio diritto, per tutte o per parte delle azioni detenute, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2437-bis del codice civile, mediante lettera raccomandata che dovrà essere spedita entro 15 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera rispettivamente dell'assemblea di MEGAS e di MMS che abbia approvato il Progetto di Fusione.

Le azioni MEGAS e MMS per le quali sarà esercitato il diritto di recesso saranno inalienabili.

L'efficacia del diritto di recesso è condizionata al perfezionamento dell'operazione di Fusione.

La liquidazione delle azioni MEGAS e di MMS per le quali sarà stato esercitato il diritto di recesso sarà, al pari del diritto di recesso in generale, subordinata all'efficacia della Fusione e, pertanto, il valore di liquidazione sarà corrisposto agli aventi diritto successivamente alla Data di Efficacia della Fusione.

Si precisa, inoltre, che il Rapporto di Cambio non è influenzato – e quindi non subirà variazioni – per effetto dell'eventuale esercizio del diritto di recesso, in misura non sostanziale, da parte dei soci della Società Incorporante.

* * * *

Allegati alla presente Relazione:

- Allegato A: Progetto di Fusione, inclusivo dello Statuto sociale di MMS post Fusione.

* * * *

Pesaro, 25 gennaio 2018

MEGAS. NET S.p.A.

per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

Prof. Maurizio Mazzoli

